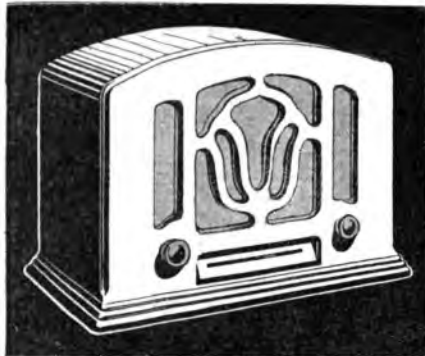




# radiocorriere

settimanale dell'ente italiano audizioni radiofoniche



IL NUOVO

MODELLO **571** (CHASSIS 570)  
SERIE **ALCIS**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME E DISPOSITIVO ANTIFADING - SPECIALE RIVELAZIONE LINEARE CON DIODO TRIODO (BREVETTATO) SELETTIVITÀ ELEVATISSIMA DOVUTA A 7 CIRCUITI ACCORDATI - VALVOLE DEI NUOVISSIMI TIPI 57-58-59 - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - L'APPARECCHIO È CORREDATO DI ELEGANTE VALIGIA PER IL TRASPORTO

IN CONTANTI **LIRE 1280**  
A RATE **LIRE 250** CONTANTI  
E 12 RATE DA **LIRE 100** CAD

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Tasse radiotelegrafiche comprese  
escluso l'abbonamento all'EAR

PER LA CAMPAGNA



**PHONOLA RADIO**  
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA

VIA S. ANDREA N. 19 - MILANO - TELEFONI N. 72441-72442 - STABILIMENTI IN SARONNO - TELEFONO N. 23-14

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

## IL RITORNO ALLA TERRA

**N**el suo articolo «Ritorno alla terra», teste pubblicato dal *Popolo d'Italia* e dai giornali dell'Universal Service, il Duce ha dato un quadro realistico e convincente del problema rurale, che si contrappone con chiara evidenza a quelle trappole in cui la vita dei campi viene dipinta sotto un aspetto del tutto irreal, e con colori assolutamente poetici, come se lavorare la terra fosse un idillio, mentre è una severa fatica che talvolta aspetta invano il suo compenso.

Pensa il Duce che sia possibile ricondurre ai loro villaggi la massa di ex-contadini che se ne sono allontanati, sotto l'attrattiva dei salari industriali; ma avverte, molto prudentemente, che non bisogna farsi soverchie illusioni su coloro che hanno ormai abbandonato la terra in modo definitivo. Per contro, si deve aver fiducia nell'altro programma del Governo, che consiste nel trattenerne sulle loro terre i rurali che ancora non le hanno lasciate, programma che trova la sua base d'applicazione in tre fattori principali. Primo: una seria e mirabile esaltazione dei lavoratori della terra; secondo: il miglioramento delle condizioni economiche e di vita dei rurali, avuto speciale riguardo al problema delle case; terzo: «far conoscere ai rurali, dando loro il modo di utilizzarli, i ritrovati della tecnica e dell'inventiva scientifica moderna, per cui il villaggio deve avere la luce, il telefono, il cinema, la radio e un sistema di strade che facilitino i traffici delle derivate rurali ed il movimento degli uomini». Se il villaggio ha l'aspetto di una prigione — aggiunge il Duce — il contadino tenterà di evadere...

Questa concezione del villaggio moderno merita di essere profondamente meditata da chi ritiene tuttora che il popolo rurale possa trovare conforto alle sue disavventure da quelle sensazioni — colore locale, libertà agreste, silenzi riposanti — che formano la felicità del turista e del villeggiante, fuggiti per breve tempo alla vita turbinosa dei grandi centri urbani; o che possa ritirare danno dall'invasione del cosiddetto progresso, in tutte le multiformi esplicitazioni che lo caratterizzano. Invero, chi ha vissuto lungamente nei paesi, e conosce quindi il rurale meglio di quanto non sia possibile farlo nel periodo di una villeggiatura od in una fugace escursione, sa valutare in tutta l'estensione di cause e di effetti l'influenza che le comodità ed i ritorni moderni hanno sulla sua vita, mettendoli a confronto con quelle secolari deficienze che hanno sempre contribuito ad isolare e deprimere le popolazioni del contado.

Ond'è che, dopo la parola altamente ammonitoria del Capo — che è anche il primo fra i rurali d'Italia, — se non si hanno più dubbi sulla necessità di estendere alla maggior parte dei paesi i benefici dell'acquedotto, della strada e del mezzo di trasporto moderni, della casa ampia, decente e tale da mantenere unita la famiglia del contadino, non si devono nutrire nemmeno più preconcetti o diffidenze — compiutamente sfasati coi tempi — in merito al più largo impiego a scopo rurale dell'energia elettrica, del telefono, del cinematografo e della radio.

Radio e cinematografo, appunto perchè inclusi nel novero delle necessità delle colture, contribuiranno specialmente a mantenere i buoni villici un po' più discosti dalle bettole, le quali, come è noto, non rispondono sempre alla primitiva, utilitaria e rispettabile funzione di posti di ristoro, o di tranquilli luoghi di convegno.

Nè vi è da temere che da queste nuove manifestazioni del progresso i rurali assorbano veleni più dannosi di quelli che la vita dell'osteria è capace di propinare al loro fisico ed al morale, in quanto è nota la vigilanza esercitata dagli organi governativi sui programmi della radio e del cinema. Decorrerà, piuttosto, intensificare il lato educativo di tali programmi, senza renderli peraltro scipiti e puerili, e non vi è dubbio che le autorità preposte al nuovo Ente Radiorurale ed alla nostra cinematografia educativa terranno soprattutto presenti queste elementari necessità.

Ogni villaggio abbia, secondo il comandamento del Duce, il locale cinematografo e la sua radio; ma siano preparati i rispettivi programmi con la massima onestà, adottando l'antica massima dell'educare divertendo, affinché il rurale non debba preferire a queste forme più evolute di passatempo e di elevamento quelle meno proficue delle quali si tende specialmente ad allontanarlo.

Ad ogni modo è confortante constatare, nei riguardi della radio, quali enormi passi sono stati ormai fatti anche presso di noi sulla via della valorizzazione e della divulgazione di questo potente strumento della civiltà, che il Duce, col suo pubblico riconoscimento, consagra fra i mezzi ufficialmente indicati per assicurare un migliore regime di vita alle masse agricole e rurali.

La parola del primo Ritratto d'Italia apre un nuovo e promettente campo di espansione alla nostra giovane e promettente industria radiotelecnica, ed a tutti coloro, scrittori, conferenzieri, giornalisti, musicisti, tecnici agricoli, organizzatori ed educatori, che hanno dedicato la loro attività all'arte della radiodiffusione, nuova forma di movimento intellettuale destinata, come l'arte del cinema, a tramandarsi nei secoli, con la stessa fortuna che ebbero la stampa ed il teatro.

G. M. F.



Da Cartwright, mentre il giornale va in macchina, la radio diffonde la notizia che il generale Balbo e gli intrepidí piloti della seconda Squadra Atlantica hanno felicemente superato l'Oceano sulle voglie delle regioni artiche e brillantemente compiuta la tappa più lunga della Crociera del Decennale. L'America è raggiunta. Viviamo in un'epoca mirabile, ed è grande fortuna che il nostro Paese, in ore così dense di eventi, abbia per guida il Duce, magnifico artefice, che sa temprare le razze alle imprese più audaci ed ai più vasti ardentissimi. Un nuovo e glorioso primato è conquistato dall'Ala italiana; una delle più epiche gesta che la storia registri è compiuta.

CETRA



SOCIETÀ ANONIMA  
SEDE IN TORINO, VIA ARSENALE 21

COMPAGNIA PER EDIZIONI, TEATRO, REGISTRAZIONI ED AFFINI

CONCESSIONARIA E FABBRICANTE PER L'ITALIA DEI DISCHI

PARLOPHON

PRESENTA LA III SERIE DEI DISCHI «EIAR-RADIOMARELLI»

- G. P. 91065 OGNI AMORE UNA CANZONE, canzone fox, dal film *La fortuna di Zanze*, U. Mancini e M. Galdieri (Gisella Carni e Radio-Orchestra di Milano).
- VIVA L'ISTITUTO DI BELTA', canzone fox, dal film *Zaganella e il Cavaliere*, U. Mancini e M. Galdieri (Gisella Carni e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91066 FIORENTINA, canzone marcia, dal film *Acqua cheta*, U. Mancini e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- CANZONE INNAMORATA, serena valzer, dal film *Acqua cheta*, U. Mancini e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91067 DIMENTICHIAMO, canzone tango, Jim Cowler e A. Bracchi (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- HO VOGLIA DI SCHERZARE, canzone fox, dal film *Signorina datemi del tu*, M. Roland e L. Martelli (Gisella Carni e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91068 COME FU... canzone fox, Dan Caslar e M. Galdieri (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).
- VOGLIO TE... canzone valzer, P. Mendes e A. Lao Schor (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91069 TIDA, canzone valzer, N. Rava-sini e Pippo Rost (Germana Romeo e Radio-Orchestra di Milano).
- DAMMI DEL TU... canzone fox, dal film *Signorina datemi del tu*, Mare Roland e L. Martelli (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91070 TA-RATA-PUN-TI-E', la storia di un valzer, Dan Caslar e M. Galdieri (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).
- VIENI SULL'ALTALENA, canzone valzer, Theo Mackeben e Willy, (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91071 PALLIDE ROSE, canzone valzer, L. R. Ferrario e A. Lami (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- IL CUORE VUOL COSÌ, canzone fox, A. Grandino e A. Lami (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91072 NON TI FIDAR, canzone onestep, C. Carona e E. Frati (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).
- ZIGANI, canzone tango, F. Grattia e E. Neri (tenore Emilio Livi e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91073 NON SON GELOSA, canzone valzer, dal film *Von non son gelosa*, O. nerfeld e R. Pujol (Gisella Carni e Radio-Orchestra di Milano).
- ERA AI BAGNI... canzone onestep, A. R. Rosella e V. Mascheroni (Totò Mignone e Radio-Orchestra di Milano).
- G. P. 91074 TU MI BACI COSÌ... canzone fox, P. Rizza e A. Bracchi (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).
- PICCOLA MADONNA, canzone tango, N. Brodsky e E. Frati (tenore Gino Del Signore e Radio-Orchestra di Milano).

VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

S. A. RADIOMARELLI

MILANO, VIA AMEDEI 8

# CRONACHE DELLA RADIO

## LA RUBRICA DEL SABATO

Desideriamo raccogliere i risultati di una rubrica nuova, che iniziata per esperimento durante quattro sabati alle ore 17, per il favorevole successo riprenderà e continuerà dopo i mesi d'estate. Si tratta di una rubrica rivolta prevalentemente alle ascoltatrici.

Essa ha risposto al desiderio di molte di esse, di poter contare su un programma « tutto per loro » in cui tuttavia non si parlasse soltanto di moda, ma si discorresse di innumerevoli argomenti che possono interessare la donna: la casa; l'educazione dei figli; i libri più adatti; la vita artistica letteraria; nei rapporti più espliciti con le abitudini di una donna di oggi, consapevole dei suoi molti doveri e delle sue molte responsabilità.

E' nata da questa esperienza « L'ora della Signora ». Ma dobbiamo dire subito che, sia per essere stata affidata, col proposito di conferire giusta considerazione, al nostro consulente artistico Enzo Ferreri, sia per la qualità del pubblico che l'ha seguita, tale rubrica ha subito approfondito i suoi impegni e raggiunto un tono su cui vogliamo fermare l'attenzione. Infatti, anche per rispondere alle molte domande, ha dedicato parte del tempo a letture e presentazioni di liriche nuove, ha immaginato tentativi inediti, sia di melodi, diremmo, ironici, presentando, ad esempio, una lirica di Palazzeschi con musiche che ne accentuassero i caratteri umoristici, sia di rappresentazione lirica con accompagnamento musicale, come nel caso del poemetto di Francis James: « Il poeta e l'uccello ». Anche nella scelta delle esecuzioni musicali e di qualche disco curioso si è seguito il criterio di tentare esecuzioni inedite, cosicché il programma si distinguesse dai molti che l'Eiar offre nelle altre ore della giornata.

A questa rubrica hanno collaborato oltre Enzo Ferreri, i maestri Confalonieri, Mortari e Benvenuti; la signora Carolina Segre e Ginevra Vivante, Adriana De Cristoforis e la direttrice Dora Setti. Oltre le liriche e le musiche già accennate, vi sono state presentate anche versioni inedite di Valéry Larbaud e di F. James. Con la prossima stagione la rubrica sarà continuata con ideati proposti e costituiti, oltre un cordiale vincolo fra l'Eiar e le sue ascoltatrici, anche un mezzo che, per la riservatezza dell'ora, trovi le più favorevoli condizioni per nuove forme di trasmissione e per interessanti esperimenti.

### Un nostro lutto.

Un lutto doloroso ha colpito la famiglia del nostro giornale con la morte, a Biella, dell'avvocato Virginio Neri, giornalista vivace e combattivo, scrittore brillante, che, sotto lo pseudonimo di « Marco Pipa », ci inviava ogni tanto gustosissime lettere provinciali sulle impressioni, i desideri, le preferenze dei radioamatori di un piccolo ipotetico paese. Anche in queste sue corrispondenze, il nostro buon amico sapeva, senza averne l'aria, variare le arguzie con l'erudizione che possedeva vasta e profonda soprattutto un maturo musicale. Valente violoncellista e pianista, critico arguto, umorista di buona lega, « Marco Pipa », sempre pronto a sporsare una giusta causa, a gettarsi nella mischia polemica per un'idea generosa, lascia largo e profondo rimpianto. Scompare con lui una nobile figura di uomo e di scrittore di cui serberemo impertinente ricordo.

### Radio jugoslava.

La radio jugoslava marcia su un nuovo ritmo. I dirigenti d'ogni stazione debbono essere, d'ora innanzi, jugoslavi, cosicché il direttore di Radio Belgrado, dottor Braun, che è riennese, è stato licenziato e sostituito dal generale Kalafatic. Inoltre, la direzione della radio jugoslava smentisce la notizia secondo la quale gli artisti stranieri sarebbero esclusi dai microfoni S. H. S. e afferma anzi che sarà onorata della presenza di essi nei suoi Studi « purché il numero degli artisti stranieri non superi quello degli artisti locali che lavorano al microfono ».

## LA SETTIMANA RADIOFONICA

**Il successo dell'iniziativa dell'Eiar; il vivo interessamento del pubblico per tutto quanto riguarda la radiofonia ha avuto in tutta Italia una dimostrazione tangibile nella eccezionale vendita di apparecchi.**

Era nostra intenzione pubblicare in questo numero del « Radiocorriere » una diffusa relazione sull'esito della prima « Settimana radiofonica nazionale », relazione corredata da qualche fotografia eloquente più di qualunque discorso, ma siamo costretti a rinviare la pubblicazione perché non abbiamo ancora a disposizione tutti gli elementi che ci occorrono per fare un quadro completo. Da ogni parte d'Italia ci sono giunte già lettere e fotografie, lettere di industriali, di commercianti e di pionieri dell'Eiar, ma altre ne attendiamo prima di fare ai lettori il panorama di ciò che si è fatto nella settimana di intensa propaganda per la diffusione dell'apparecchio radio e dello sviluppo della radiofonia nazionale. Ciò che sin da oggi possiamo dire, per la testimonianza che ne fanno le relazioni già a nostra mano e le fotografie che abbiamo sott'occhio, è che l'iniziativa ha superato le più rose delle previsioni e che in tutti i luoghi ove è stata attiva e intelligente l'opera di propaganda, si sono ottenuti dei risultati notevoli. In qualche città parecchi commercianti hanno venduto tutti gli apparecchi che avevano disponibili; in altre, in molte altre, non solo si sono avute vendite eccezionali, ma si è suscitato intorno alla radio tale movimento di curiosità da assicurare altri apporti importanti al commercio radiofonico. Indistintamente tutti gli interessati fanno voti che l'iniziativa venga ripetuta nell'anno venturo e chiedono che ne vengano allargati i termini. Attendiamo dai pionieri e dai commercianti che ancora non si sono fatti vivi, la relazione e le fotografie delle mostre caratteristiche.

### Verde e sole.



In Belgia, a Esneux, è stata celebrata una caratteristica festa degli abergi, dell'estate e del sole, in un amarcissimo parco destinato alle passeggiate pubbliche. La festa, che si è composta di collazioni campestri, balli villerecci, danze vallon, spettacolo all'aperto, sfilata di vetture preistoriche e concorso per il più ridicolo cappello femminile, è stata trasmessa da microfoni dell'I.N.R. costituendo un originale e divertentissimo reportage oltre che un prezioso elogio della vita bucolica.

### Radio e giornali.

I grandi giornali americani, dopo aver combattuto la radio in ogni modo, hanno adesso cominciato a capirne la grande importanza. Così vediamo il famoso Hearst, proprietario dei più grandi trust giornalistici degli Stati Uniti, ordinare la costruzione per suo uso e consumo di una trasmittente di grande potenza ad Hollywood.

### La radio e la chiesa.

Recentemente in occasione della posa della prima pietra alla cattedrale di Liverpool, è stato installato tutto un servizio speciale di microfoni per il quale 80 mila persone hanno potuto assistere alla cerimonia. Il curato di Baccon — nella Loiret — ha fatto installare un microfono nel pulpito collegandolo con diffusori nelle navate. Un altro microfono, installato nell'altare, permette ai fedeli di seguire con maggior comodità i dettagli della funzione. Una consistente installazione ha realizzato anche la cattedrale spagnola di Taragona.

### Radioamatori.

Secondo i più recenti dati, in un anno sono stati trasmessi 1.194.995 messaggi da parte di 20.656 radiodilettanti. Nel 1926 il numero dei messaggi non era che di 294.972 e quello degli operatori 8140. Per incoraggiare lo sviluppo della radio, il Governo degli Stati Uniti ha esentato dai tassi i messaggi privati scambiati tra dilettanti, i quali superano oggi il numero di 30 mila.

### Radioscuole.

Durante il recente terremoto, le scuole di primo grado della città di Long Beach furono completamente distrutte. Dato che non era possibile trovare subito altri locali adatti allo scopo, il Consiglio della città decise di adottare, come sostituzione delle lezioni normali, le lezioni trasmesse regolarmente dalla Columbia Broadcasting System. Tutti i bimbi furono obbligati a seguire il radioinsegnamento ed a svolgere quindi di per iscritto le loro impressioni su ciascuna lezione.

### L'inventore della lampada termoionica.

L'Istituto dei « Radio Engineers » di New York ha offerto quest'anno la sua medaglia d'oro d'onore a Sir Ambrogio Fleming, l'inventore della prima forma di lampada termoionica. Il vecchio Fleming, al quale tutti i radioamatori rivolgono il pensiero con gratitudine, si occupa ancora oggi di problemi modernissimi e studia attorno alla televisione, affermando che « giunge, al mondo, il momento opportuno per ogni invenzione ».

### Ampliamento di Belfast.

La British Broadcasting Corporation ha l'intenzione di aumentare considerevolmente la potenza della stazione di Belfast, che attualmente lavora con 1,2 kW. di potenza e con l'onda di 242,3 metri. Senza dubbio si tratta di controbalzare nel nord dell'Irlanda gli effetti della propaganda irlandese diffusa dalla grande trasmittente di Athlone. La nuova trasmittente sarà installata a cinque miglia da Belfast e precisamente a Craispairtel.

### Superstazione russa.

E' terminata, pare, la costruzione della nuova trasmittente di Noginsk, a 40 miglia da Mosca, la quale è una delle stazioni più potenti del mondo. La potenza d'antenna è di 500 kW. ciò che la mette in testa alle trasmittenti europee. Ogni operazione viene eseguita automaticamente, cosicché bastano cinque persone per maneggiarla. La stazione è costata otto milioni di rubli ed è allacciata agli Studi di Mosca, dai quali saranno trasmessi i programmi, per mezzo di un cavo di 40 miglia di lunghezza.

Il «Colombo» di Werner Egk.



Rita Weisse, «Isabella» nel radio-dramma «Cristoforo Colombo».

La stazione di Monaco, come abbiamo sottolineato nel numero scorso, ha diffuso giovedì un radio-dramma su Cristoforo Colombo dovuto a Werner Egk. Anche in questa sua nuova opera il Werner si è attenuto allo schema che è preferito dalla radio tedesca. La storia del nostro grande navigatore e della sua scoperta è rievocata per episodi, nei quali l'effetto cinematografico viene ricavato dai clamori, dai commenti della folla e dalle voci della natura. La storia è rispettata sino ad un certo punto, e la drammaticità ottenuta con l'aspirazione dei sentimenti è l'aggiungimento di particolari romanzeschi. Diamo il ritratto della graziosa interprete della regina Isabella.

Novità alla B.B.C.

Anche la società inglese di trasmissioni, la B.B.C., è in cerca di originalità che avvancano ed interessino i radiobondati. Dopo le conferenze dei lavoratori di ogni genere, ora ha cominciato da allora si sono susseguite i dialoghi internazionali». «che sono stati iniziati da un collegio tra un policeman ed un sergot parigino che parla l'inglese. La trasmissione interessantissima ha illuminato gli ascoltatori sui diversi punti di vista in materia di regolamenti e circolazione stradale, sugli incidenti, ecc.

Radio Tolosa riparla!

I nostri lettori ricorderanno l'incendio che ha distrutto la stazione di Tolosa il 5 aprile scorso. Da allora si sono susseguite le inchieste, le notizie ed i silenzi. Ora, finalmente, Radio Tolosa ha ripreso il suo posto nel regno delle onde iniziando le sue trasmissioni dalle installazioni del Castello di Saint Aignan, di 60 kW., nelle stesse condizioni di prima dell'incendio.

Nuova stazione cecoslovacca.

In seguito alla Conferenza di Lucerna, la Cecoslovacchia è riuscita non solo a conservare le lunghezze d'onda che già possedeva, ma ne ha anche ottenuto una nuova di 765 metri che verrà adottata da una nuova stazione da erigersi nella Slovacchia centrale. Essa sarà costruita con gli intenti più moderni. Anche la stazione di Stradnitz, che taceva da qualche tempo, ha ripreso le sue trasmissioni con onda di 250 metri.

Contro i radioparassiti.

La Danimarca ha intrapreso un'energica campagna contro i radioparassiti da oltre un anno. Le ricerche sono rivolte soprattutto alle perturbazioni di origine tecnica. All'uopo è stato costituito un apposito Comitato che dispone di cinque radiospettatori i quali hanno la missione di occuparsi della ricerca di tutti i parassiti denunciati dai radiomatori. La Commissione ha pubblicato un resoconto dei risultati del primo anno di lavoro: su 1939 denunce, 1277 hanno avuto una felice soluzione, essendo stati eliminati i radioparassiti. Il Governo, dal canto suo, per incoraggiare la Commissione, ha emanato uno speciale decreto per cui ogni denuncia di disturbi radiofonici deve essere accompagnata dal versamento di cinque corone, somma che vien trattenuta per rascamio e nel caso di denunce ingiustificate!

Cattedra radiofonica.

Alla Scuola di scienza politica, a Berlino, è stata inaugurata una cattedra radiofonica. Tutti i giovedì il giovane direttore della stazione nazionale di Koenigsrueterhausen, Nadamovsky, tiene un corso sulla radiofonia nella vita moderna onde preparare sia i dirigenti sia gli artisti della radio di domani.

Gusti australiani.

La stazione di Sidney ha condotto un'accurata inchiesta per sondare i gusti dei suoi abbonati onde regolarli nella preparazione dei futuri programmi. Le preferenze degli ascoltatori sono state così stabilite: viene in primo posto il radioteatro. Seguono: musica da ballo, operette, opere liriche, orchestra, varietà, concerti sinfonici, cori, rissate. In seguito a ciò, la direzione della trasmittente ha deciso di sviluppare le diffusioni radioteatrali.

Le stazioni private della Nuova Zelanda.

Le stazioni private, denominate «B», nella Nuova Zelanda, avevano richiesto che una parte delle tasse sulla radio fosse versata loro a titolo di sovvenzione. Ciò venne a suo tempo accordato, tenendosi conto nella distribuzione delle necessità e dell'importanza di ogni singolo trasmittente. Ma il Consiglio della radio neozelandese ha ora soppresso la sovvenzione giustificando ciò con il fatto che, tra breve, la rete ufficiale sarà sufficiente a coprire tutto il paese e, di conseguenza, non si vede alcuna necessità di favorire le stazioni private. La Nuova Zelanda conta attualmente 100 mila radiobondati.

Anche a finestre aperte, d'estate, fate funzionare il vostro altoparlante in modo che l'intensità del suono non sia superiore a quella che vi assicura una buona ricezione, d'inverno, quando state ben chiusi nella vostra stanza. Otterrete una fedele riproduzione della musica e della parola e non darete noia e disturbo ai vostri vicini.

Verso i sei milioni.

L'Inghilterra si vanta di possedere la radio-diffusione meglio organizzata del mondo «ne è orgoliosissima! Alla fine dello scorso anno denunciava cinque milioni di radiobondati, e il 1933 si inaugurava sotto ottimi auspici. Infatti, il primo marzo, i radiobondati erano 5.498.700 e, durante lo stesso mese, aumentavano di altri 71.000. In totale, al mattino del 1° giugno, la statistica denunciava 5.578.500 abbonamenti e la B.B.C., con questo ritmo, conta prima della fine dell'anno di raggiungere i sei milioni di radioscrittori paganti la licenza! La caccia ai pirati continua implacabile. Nel mese di giugno si sono avute 246 condanne!

La nuova casa dell'I.N.R.

L'I.N.R. aveva indetto tra gli architetti belgi un concorso per il progetto della nuova Casa della radio che dovrà sorgere in Piazza Santa Croce a Ixelles. Hanno inviato disegni e piani trentanove architetti, e la giuria, composta di tecnici e competenti, è ancora allo studio per scegliere il progetto da realizzarsi al più presto.

Amos e Andy.



Questa volta non si tratta dei celebri radiocomici americani, bensì di due altissime torri che sono state inaugurate all'Esposizione di Chicago come stazioni delle apposte pulture aeree che sciorineranno su due carrelli di acciaio tesi tra esse e lunghi oltre duemila piedi. Ogni carrello è stato battezzato col nome di un artista popolare. La cerimonia dell'inaugurazione di questa ferrovia celeste è stata trasmessa dalle stazioni della rete N.B.C.-W.J.Z.

Cantanti celebri.



Carlo Broschi Farinelli.

Caruso, come è noto, cominciò la sua carriera operistica come cantante di strada. Dapprima, ed esibendosi quindi — mal ricompensato — su piccoli palcoscenici di provincia. Nel suo periodo auroo i milioni si aggiunsero ai milioni. Soltanto per le incisioni in disco, fino al 1920, ricevette un milione e 825 mila dollari e la sua vedova ne incassò — come diritti d'autore — un milione e 200 mila! Caruso però non fu il solo cantante che accumulò milioni. Anche Carlo Broschi Farinelli (1705-1782), grande di Spagna e prediletto di Filippo V, riceveva dall'Opera di Londra cinque mila sterline all'anno senza parlare degli emolumenti che si traeva dai concerti. Il suo contemporaneo Calfarelli, dalla voce di soprano, figlio di contadini, diventò duca e incassava dai 700 agli 800 ducaati per sera. Anche oggi, però, esistono cantanti che ricevono — soprattutto in America — paghe fantastiche. Al Jolson, per una sua trasmissione di dieci minuti, ha avuto la bazzecola di 26 mila dollari!

La radio per i guardiani delle carceri.



Il direttore della celebre prigione americana di Sing-Sing ha chiesto all'autorità della «Radio Commission» di concedergli l'uso di un'onda ultracorta per un apparecchio trasmittente che dovrebbe tenerlo in continuo contatto con i sorveglianti di tutto lo stabilimento. Sing-Sing sarebbe così la prima casa di pena munita di un così moderno impianto. Gli apparecchi trasmittenti portatili che verranno usati pesano circa 5 libbre e mezzo e costano a spalla. L'onda sarà di circa 5 metri.

Concerti mattutini polacchi.

Le stazioni polacche, sinora, non iniziavano i loro programmi che verso il mezzogiorno, costoro che al mattino i radiomatori della Polonia si orizzontavano verso le stazioni tedesche. Anche per ragioni politiche ciò è stato ritenuto nocivo dalla direzione della radio, la quale ha disposto che, d'ora innanzi, i programmi si inizino alle sette del mattino con scelte trasmissioni di musica riprodotta, frammezzata da notizie di stampa.

Nuove stazioni spagnole.

In questi giorni entrano in funzione tra la Spagna e il Marocco quattro nuove trasmissioni: a Granada, Melilla, Logrono e Logroño, ciascuna dell'energia di 200 Watt. Il direttore dell'Union Radio di Madrid, in una sua recente intervista, ha dichiarato che il numero dei radiomatori spagnoli oscilla tra i 500 mila e il milione, benché centomila soltanto paghino la tassa!

Radioaspiranti.



L'«Union Radio» è sempre a caccia di novità sensazionali per i suoi abbonati. Ora annunzia una geniale trovata, che potrebbe anche ottenere un grande successo. Tra breve inaugurerà un servizio nuovo mettendo il microfono a disposizione di tutti i musicisti, compositori, scrittori, attori che credono di aver qualcosa di interessante da trasmettere ai radiobondati! Una sola è la condizione per giungere al microfono: gli aspiranti dovranno esporre le loro intenzioni, precedentemente, davanti ad una Commissione artistica che li giudicherà e li autorizzerà a realizzare il loro radiodesiderio.

## La radio nel mondo

Impressioni di un pescatore d'onde

E' notte alta. Seduto accanto al mio apparecchio radio, tento ancora una volta di pescare un'onda sonora. Invece, ma dappertutto silenzio profondo. Insisto, riprovo ed ecco giungermi attraverso lo spazio un suono debole ed indistinto dapprima, ma che si viene man mano rafforzando. E' una nottambula stazione di Spagna, certamente Valencia, che trasmette un « allegretto » indaffolato e voluttuoso ad un tempo. Conosco quella melodia e quel ritmo. Io ho uditi altre volte e ne sono rimasto conquiso: è *Sous le palmier*, di Isaac Albeniz, uno dei maestri della scuola musicale spagnola moderna, il « Rubinstein » del suo paese.

La sua musica, dalla sensibilità meravigliosa, ci fa immaginare il maestro come un essere pallido e malato, adorno di riccioli alla Chopin, sospirante al chiaro di luna; egli era invece un meridionale dalle guance piene, la barba fluente, che ama il vino e gioca a bocce, racconta storielle sul marciapiede di un Caffè e lancia satire grosse e saporose alle ragazze. Certo, il vecchio, che scintillava malizioso sotto i folli sopraccigli, era illuminato di tenerezza, ma non tutti sapevano leggere in esso. I più stupivano che fosse quello l'uomo, la cui musica sottile e meravigliosa, varcava i confini della patria ad assicurare l'immortalità del suo autore.

Fin da bambino del resto egli nulla aveva avuto di romantico. Buona salute, un appetito straordinario, ma già a quattro anni tanta abilità da poter dare concerti. A sei, percorreva, con sua sorella Clementina, la Spagna vestito di moschettieri, costume che metteva una nota pittoresca nella sua esibizione di fanciullo prodigo. Improvisava, facendosi assegnare il tema dal pubblico, parafrasando Liszt o Chopin, applaudit ed ammirato. Ma la Spagna non bastava al suo genio, sognava nuovi paesi e più ampi successi. Si imbarcò quindi clandestinamente per Buenos Aires, offrendo di pagare con dei concerti il prezzo del biglietto. Percorse l'Argentina, l'Uruguay, il Brasile, festeggiato da tutti. Passato nell'America del Nord, conobbe invece la miseria e la fame e guadagnò il pane di ogni giorno portandosi dietro dei basti di cuscini, metri e suonando nelle osterie del porto. Si era nel 1874. Dopo altre varie vicende, tornò in patria, dove il conte di Morphy si interessò di lui e lo mandò al direttore del Conservatorio di Bruxelles. Vinse il premio d'eccellenza e divenne professore del figlio dell'Ambasciatore di Spagna, Merry del Val.

Offriva a quel tempo il curioso contrasto di un fanciullo rimasto tale per la puerilità dei suoi divertimenti — aveva la passione dei soldatini di piombo — e di un essere che ha già prodigiosamente vissuto e che si è formato una personalità sua.

Seguire Albeniz nella sua avventurosa esistenza è assai difficile. Henry Collet, che ha pubblicato un libro su di lui e su Granados, nella collezione diretta da Jean Chantavoine, segretario del Conservatorio, ha raccolto una messe di aneddoti e testimonianze, che ce lo mostrano trionfante a Barcellona, scolaro a Budapest presso Liszt, che accompagna poi da Weimar a Roma; in viaggio per Cuba, il Messico, l'Argentina, suonando indistintamente musiche dei maggiori compositori e una cinquantina di opere personali, fra cui la celebre « *Pavane* », le note meno classiche « *Suite spagnola* » e « *Suite isporea* » ed i due « *Capricci andalus* ».

Questa carriera di virtuoso dura fino al 1892. Albeniz ha in quell'epoca 32 anni, è, stanco di correre il mondo, si stabilisce con la famiglia a Parigi. E inizia i suoi colloqui con la figlia Laura, la sua gioia più pura. E continua a suonare, a suonare e comporre. E quella sua musica d'un colore eccezionale, dal carattere di folgorante improvvisazione, risuona dentro di me e sveglia nel mio animo sempre sensazioni nuove, anche ora che l'apparecchio tace e l'eco degli ultimi accordi si perde lontano. Va tuoso che, in una difficoltà tecnica arrestava, Albeniz ha potuto dare al compositore, esprimere liberamente la melodia che scaturiva dalla sua immaginazione e fioriva sulla punta dei suoi nervi, e la sua musica è tutta una vibrazione che prende e solleva in una sfera più alta.

Poche trasmissioni mi rimarranno impresse, come questa, pescata nell'afoso silenzio di una notte solitaria.

GALAR.

### Notizie austriache.

La « *Ravag* » comunica alcuni dati interessanti sullo stato della radiofonica in Austria. I radioamatori che a fine del 1932 raggiungevano il numero di 492.571, sono scemati in questi ultimi tempi di circa 25 mila a causa di licenze non rinnovate. La sola città di Vienna fornisce il 56,32 per cento di radioabbonati. Infine, un esame dei programmi indica che la musica occupa il 61,9 per cento della durata totale delle trasmissioni.

### Evoluzione di Koenigswusterhausen.

Per lungo tempo la possente stazione germanica si era limitata a ritrasmettere i migliori programmi regionali, ma, da qualche mese, Koenigswusterhausen è diventata la stazione nazionale tedesca — *Deutschlandsender* — e la sua attività si è prodigiosamente accresciuta. Ogni giorno trasmette conferenze e concerti organizzati in studio e, su onde corte, programmi accuratissimi destinati al mondo intero.

### La radio e la moto.

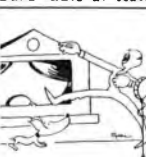


L'altro giorno il redattore capo del giornale parigino *« L'Humanité »*, uscendo dalla stazione di Losanna, non trovò più la motocicletta che aveva abbandonato per un momento. Il radiogiornalista in un balzo fu di nuovo al microfono e descrisse all'esercizio dei suoi fedeli la disgrazia capitagli nonché le caratteristiche della moto rubata. L'indomani mattina un radioamatore notava sul ciglio di un marciapiede una motocicletta che rispondeva alle caratteristiche del microfono. Avvertì la polizia e il radioredattore poté così rientrare in possesso del suo bene perduto!

### Radio Bolivia.

La Bolivia ha inaugurato a La Paz una nuova trasmittente che difonde sull'onda di 500 metri e con la potenza di 10 kW. La capitale boliviana possiede inoltre una trasmittente ad onde corte che collega i programmi dell'attra sull'onda di 19,61 metri di giorno e di 49,3 metri di notte.

### Dalla radio al teatro.



Prima, era la radio che arruolava i suoi artisti dalle file del teatro. Ora capita l'inverso. In America, moltissimi artisti del microfono sono stati scritturati da importanti case cinematografiche, ma il caso più straordinario è quello del tenore, di origine italiana, Mino Martini che, dopo essersi affermato ai microfoni della C.B.S., si è visto piovere una scrittura dal Metropolitan di New York per la prossima stagione lirica.

### Notizie olandesi.



Completiamo, con un panorama d' assieme, le notizie, ripetutamente date dalla radio olandese. La radio ha fatto la sua apparizione in Olanda nel 1922 con poche deboli trasmissioni che sono scomparse presto e i radioamatori locali si contenterono allora di orizzontarsi verso le stazioni ad associazioni di affezionati e ricicco, poi, ad inaugurare una stazione nazionale che fece appello alle contribuzioni olandesi. Esse non mancarono mai e il sistema è mantenuto ancora oggi. Le stazioni olandesi appartengono a società private che affittano le ore di trasmissione ad associazioni emittenti: la *« Auro, liberale »*, la *« Vara, socialista »*, la *« Norm, protestante »*, la *« Radio, cattolica »*. Il ministro delle Poste ha stabilito un « programma generale » che viene diffuso il lunedì da Hilversum e il venerdì da Huizen e lo Stato incassa dalle società due fiorini per ogni ora di trasmissione. In Olanda si contano circa 300 mila apparecchi ricevitori.

## Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Ventunesima settimana dell'anno (16-22 luglio)

### CI VUOLE ANCHE IL DOLORE

Il Dolore nella vita è inevitabile. Non chiedere di ignorarlo, non fingere di non averlo mai incontrato. Egli ha gli occhi pieni di stelle, più belli dopo il pianto. Accettato come guida della vita. Poiché il tuo passo dove il suo passo è posato. Il Dolore è fratello maggiore della Verità. Ogni felicità è falsa, ogni speranza un sogno se non è costata Dolore.

E' una grande scala appoggiata al cielo. Chi cerca il sublime deve per forza percorrerla gradino per gradino.

### UCCELLI IN VOLO

Il volo degli uccelli non prelude soltanto alle stagioni; si vuole che dica agli uomini qualcosa di più.

Se passa sul vostro capo un corvo solo, di mattina, sarete presto chiamati a battezzare un bimbo della vostra famiglia.

Se il corvo ritorna, è segno funesto. Se passa una cicogna, fatele vedere a tutti i bambini della vostra casa. E chiamate le giovini sposine non ancora mamme. Penseranno alla maternità.

Se passa un'aquila, bruciate un rametto d'olivo pasquale se non volete veder compromessa la pace della vostra famiglia.

Se passa una civetta e si posa sul vostro letto, è malaugurio.

Il volo rotondo del falco porta zizzania. Dove fa nido la rondine, non passa il demone. I colombi in piccioneria salvano dai fulmini.

Lo storno fa scappare chi gli sta intorno. Il passero è miseria. Passo d'uccello sconosciuto, forestiero vicino.

Gabbiano chiama tempesta. Uccello che canta e va, porta sempre felicità. Uccello che viene in casa, qualcosa porta via.

### GIORNO SERENO

Come ride bene l'acqua un suo filo di gioia che il sole beve.

Non ricorda quando era plastica neve coricata in alto asilo.

Pure dal mio dolore d'uomo tu nasci, acqua, viandante leggero.

Oh, mio pianto, di dove esci così profondo e amaro?

Porti con te il mio sangue più segreto. Io rimango un arido greto e i miei con te s'esilia.

Attendo che tu ora a me ritorni per altra occulta strada e dentro il cuore mio, vecchio mulino, cada il tuo tomba, segno di Dio.

### IL TEMPO

Alcuni temporali violenti scoppierranno qui e là senza danni alle cose dei campi. Calura intensa, estate piena mitigata da nati di buon vento nelle ore serotine. Mare buono. Alpe chiara. Pianura dissetata.

IL BUON ROMEO.

## UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

### GÖTEBORG (Svezia)

Lunghezza d'onda . . . . . m. 322  
Frequenza . . . . . kc. 932  
Metri . . . . . kW. 10

All'inizio della trasmissione:

« Göteborg, rund radio »

Trasmette sovente i programmi di Stoccolma.

Non ha segnale d'intervallo.

Alla fine della trasmissione:

« Godnatt, Godnatt ! ».

Annunciatore maschile.

# GLI APPARECCHI PRECURSORI

## ARGESTE

Supereterodina a 10 valvole

Due altoparlanti elettrodinamici:

Duofonico con accordo di sintonia silenziosa e viviva  
Quattro scale graduate: (15-35) (32-88) (75-200) (200-550)

Onde corte - Onde medie



MOBILE APERTO

Prezzo di vendita: in contanti **Lit. 3.200**

A rate **Lit. 1000** in contanti e 12 effetti mensili da **Lit. 200**.

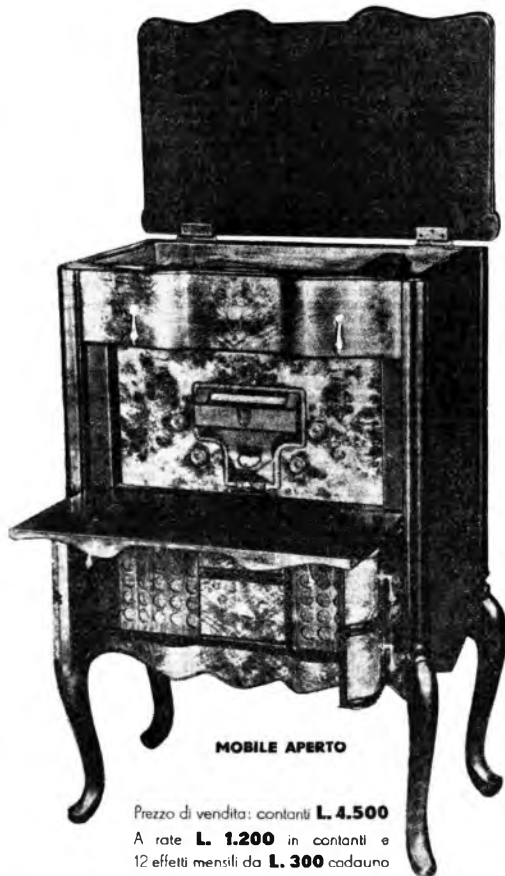
Altissima selettività - altissima sensibilità - fedeltà e musicalità perfette - controllo di tono - controllo di antenna - valvola speciale regolatrice automatica del volume (anti-fading) - indicazione visuale di accordo - Interruttore di suono - Intensità eccezionale - mobile in radica di gran lusso

## FONARGESTE

Supereterodina a 10 valvole con  
combinazione Radiofonografo

Due altoparlanti elettrodinamici

Quattro scale graduate da 15 a 550 m



MOBILE APERTO

Prezzo di vendita: contanti **L. 4.500**

A rate **L. 1.200** in contanti e  
12 effetti mensili da **L. 300** cadauno

Regolatore di volume - avviamento ed arresto automatico del motorino - velocità del motorino regolabile

Nei prezzi sopra segnati sono comprese le valvole e le tasse governative  
(Escluso abbonamento E.J.A.R.)

DISCHI PARLOPHON - Tutti gli apparecchi Radiomarelli sono montati con valvole FIVRE.

# RADIOMARELLI



# CONFESIONI DI UN SUGGERITORE

**A**NCHE se m'incontrate nella vita, fuori della mia residenza abituale, capite subito il mio mestiere perché non posso trattenermi, quando vedo una signora perdere il filo del discorso da un vecchio commendatore e balbettare dal suggerire la continuazione, magari pescata in qualche commedia, ma che impedisca la formazione di quella zona così ricercata per le strade e tragica nei salotti e sul teatro, che è la zona del silenzio. L'abitudine è una gran forza: io sono suggeritore (o rammentatore, come hanno voluto certi puristi, ma poi la cosa è la stessa) e il mio destino è quello di parlare sempre sotto voce perché gli altri ripetano forte le mie parole: io non ho viso, non ho gloria, eppure sono un personaggio di capitale importanza nella vita del teatro, direi anzi di essere più indispensabile del primo attore. Sono l'uomo che pur vivendo in perpetuo esilio al disotto del livello normale delle cose, sono il solo che deve sempre restare all'altezza della situazione senza attimi di distrazione, vigile, attento e studioso dei nervi della prima attrice, degli umori del caratterista, delle lacune del brillante. Voi alle volte vedete un attore eccellente fare delle pause piene di significato e d'intenzione, ripetere due volte con un tono sempre più drammatico la stessa incalzante parola: avanzarsi verso la ribalta come se volesse sfidare tutto il pubblico; credete che si tratti di un'eleganza o di una misurata efficacia d'interpretazione, lo ammirate di più, e la verità è che l'attore non si ricorda più la frase successiva e la sta, come si dice in gergo, pescando dalla buca mia; mi si avvicina, bonfoncia rumori confusi mentre mi ascolta e quando, bene o male, ha afferrato quel che deve dire, prosegue trionfante e vittorioso. Quindi accade che lo laivo, sentendo col mio orecchio esperto quanto la lunghezza di una pausa, la ripetizione di un'interrogazione possano giovare all'esito della commedia che si rappresenta. Indugio appositamente a dare la battuta successiva e divento così non solo collaboratore dell'autore, ma vero responsabile di quegli applausi



Tipi di galeisti.

(Dall' "Attojournal" di Parigi).

che tra poco saranno decretati al primattore od alla primattrice. Come vedete, io non son persona da poco: la mia voce viene di sotterra come un soffio, ma io sono vivo, vigile, desto e guai a me se non fossi tale. Quando la serata è tempestosa ed il pubblico dimostra la propria impazienza con gli accessi di tosse o con proteste più precise, tocca a me nella drammaticità del momento operare, mentre si recita, i tagli più opportuni delle battute più pericolose per permettere alla barca di giungere in porto: bisogna confessare che io posso tagliare quel che voglio e quando voglio gli attori non se ne accorgono mai e dicono sempre e soltanto quel che suggerisco io. Ma il pubblico di me non si accorge: non mi chiama mai agli onori della ribalta, oppure, se di me si accorge, è perché la mia voce, per quanto altissima, giunge all'orecchio suo di modo che sente due volte la commedia (vantaggio che dovrebbe essere apprezzatissimo, pensate: con un solo biglietto due volte la medesima commedia) ed in tal caso, ingratitude umana, si taccisce e si pretenderebbe che io taccessi. Ma se taccio, chi parla più? Io guardo, in questi casi, i volti terrorizzati degli attori che temono sempre io di recita al pubblico e smetta davvero di dar loro l'imbeccata.

Io son caro agli attori più del loro amore: guai se non mi vedono, se non hanno la sicurezza che io sia il, col mio libro in mano irto di segni cabalistici, a guidare come un generale le entrate e le uscite, le interruzioni, i cosiddetti concerti e gli opportuni calar di velari. E non è da dire che qualunque suggeritore sia buono per un attore: le orecchie degli attori si abituano a certi suoni di voce, a certi spunti appena soccati e non vogliono cambiare abitudine: ogni grande attore ha il « suo » suggeritore e non si può dargliene un altro, sarebbe capace di non udirlo, di non seguirlo, di perdere quella sua bella spontaneità, quella sua apparente improvvisazione che dipendono tutte dal tempismo mio.

Quando un lavoro ha ottenuto un grandioso successo, e le repliche son diventate infinite, il compito mio è puramente decorativo: gli attori sanno finalmente le loro parti, e dicono le loro battute senza aiuto. Ma se credete che questo mi permetta di non andare a ficcarmi sotto la cuffia, vi sbagliate. Gli attori san tutto a memoria, ed io posso tacere tutta sera, purché lo ci sia: se la cuffia è vuota, se nasce il dubbio che ad un'improvvisa amnesia non ci sia pronta la mia voce soccorritrice, l'attore non sa più andare avanti. Quindi necessario, insostituibile, pilastro essenziale del teatro drammatico. Parlo di quello italiano, perché la necessità di cambiar spettacolo tanto frequentemente, soltanto qui conficcate tale e tanta importanza a me. All'estero lo conto molto durante le prove, le quali son molte, complete, mattina pomeriggio e sera, conto ancora, un po' meno, durante le prime rappresentazioni, quando faccio da salvagente per ogni possibile lacuna, ma dopo dieci, quindici rappresentazioni ho finito di contare: sono licenziato e gli attori continuano senza di me. Ma queste son cose che non possono accadere da noi. Qualcuno ha preteso abolirmi anche qui: io ho sorriso dall'alto, anzi dal basso della mia metatestefinica pratica.

Potete togliere fin che volete l'istessella buca del suggeritore, che toglie risale, che ferisce l'illusione ma uccidermi non potrete mai. Ed infatti, tolto da quel buco cui si accede dal sottopalcoscenico, mi hanno applauditato tra le quinte (ed allora vedevo gli attori venire a far le loro scene sempre a destra, se io ero a destra, sempre a sinistra se lo ero a sinistra). Dei direttori di scena dalle vedute moderne hanno pensato

di sfruttare l'arredamento di una scena per nascondere il suggeritore sotto un divano o dentro un mobile. Ma la conclusione era che primattore, primattrice, generico e brillante andavano sempre a sedere tutti su quel divano con tale insistenza che finiva col sembrar sospetto, oppure andavano tutti a considerare quel mobile come se fosse un prezioso pezzo d'antiquario ed il pubblico ne sorrideva non appena aveva mangiato la foglia. Ed allora io sono stato reintegrato nella mia cuffia, dove oramai per secoli si sa che io ci sono, ci devo essere e vedrete ci resterò sempre. Quante malte sono stato io, che in casi d'improvvisi malattie di attori, di fughe, di incidenti di qualsiasi genere, ho dovuto dar voce ai più impreparati sostituti che venivano in scena senza prove, avendo sì e no letta la loro parte, quando il fascioletto sdrucito era stato potuto ritrovare. Dei mille episodi di questo genere, che han dato luogo a papere ed aneddoti piacevoli che formano ancor oggi l'argomento della nostra tradizione, ricorderò soltanto quello indimenticabile che accadde durante una recita dell'Otello, interpretata massimamente dal grande Tommaso Salvini. Per la parte di Jago era stato designato all'ultimo momento Napoleone Masi, il quale conosceva vagamente la tragedia, ma al di là della storiella del fazzoletto non sapeva gran che di quel che Jago dovesse fare. Protestò, tanto più che la traduzione che allora si rappresentava era quella del Carcano in versi eroici, ma il Salvini, che era di umor duro, non volle sentir ragioni:

— Tu sei il solo che possa farmi la parte: hai un viso da cangiula, sarai un Jago perfetto del resto abbiamo un suggeritore eccellente. Fatti di lui e non aver paura.

E Napoleone Masi vestì la maglia del perfido Jago e si gettò allo sbraglio. Per un po' di scene le cose passarono liscie: lo suggerivo spiccando ogni sillaba, Napoleone Masi raccoglieva come al tennis le mie battute e le ributtava in pasto al pubblico. Ad un certo momento, il mero di Venezia investì Jago e gli domandò come mai Desdemona abbia potuto dimenticare a quel modo i propri doveri di sposa. Jago deve rispondere diabolicamente: « Per mera lascivia » Io suggerisco la battuta: vedo uno sguardo disperato di Masi verso di me e m'accorgo che non lo dice. Tommaso Salvini ripete la domanda alzando il tono della voce ed afferrando Jago per il petto e squassandolo tutto. Io ripeto due, tre volte, sibillando, « Per mera lascivia, per mera lascivia, per mera lascivia. Nuovo sguardo terrorizzato di Jago. Nuova domanda inferocita di Otello, finché Jago, con un fil di voce e con aria estremamente dubitativa, risponde: « Per me era la scimmia... ». Anche Otello fu disarmato.

ALESSANDRO DE STEFANI.



## VECCHIA RADIO

A volte, quando più mi sento solo e più mi sento vecchio, faccio cantare ancora l'usignolo nell'antico apparecchio.

E mi piace traduir quel gorgheggiare un po' stento un po' strano, che mi giunge da tanto lontano e che mi fa tremare.

Amo quel vecchio uccello che mi dà la sua voce così com'ora può, tant'inviechiato com'è per troppo canto. Non ho dimenticato quello che fu l'incanto del primo suo cantare, quella notte che l'ebbi dopo tanto che stavo ad aspettare.

Vita breve la sua, e pur compiuta, e più gli voglio bene perché non l'ha perduta. Cantò quando le vene dovevano per duro faticare che ancor non è finito, cantò quando l'invito venne e mancò del sogno; e rifioriva le rose al mio cancello invano aperto, unica voce viva nel castello deserto.

Non gli ho mutato cuore. L'ho lasciato com'era, e come son dimenticato. Per questo, quando più mi sento solo e più mi sento vecchio, riacendo l'apparechio per dare a entrambi un canto d'usignolo.

GINO FERUCCA

# "La leggenda di Ognuno,, su di un palcoscenico d'eccezione

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 1933

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20.30

## LA LEGGENDA DI OGNUNO

di HUGO von HOFMANNSTHAL  
(Traduzione di Italo Zingarelli)  
Comento musicale di G. C. Sonzogno

Trasmisione di alcune scene della Leggenda

Interpreti principali: Signori: Alessandro Moissi, Ruffini, Migliari, Compi; Signore: Itala Vitaloni, Dandi, Copadoglio.

Milano, 10 luglio.

Il primo spettacolo, ieri sera, ci fu offerto da una felice combinazione di natura, d'arte classica e d'arte moderna, acclamate nell'eterno poema del Mistero religioso.

Bastò che le lampade si spegnerono, nell'improvvisato anfiteatro, perché, dall'ombra, sorgesse l'incantevole scenario sul quale avevano calcolato giustamente i direttori artistici della *Leggenda di Ognuno*. Nell'aria dolce d'una bella notte di luglio, in cui un ricordo di luce indugiava misterioso, la cupola in cotto di Sant'Ambrogio era il più ammirabile sfondo, teatrale per l'azione, mistico per l'anima, che si potesse desiderare. E sulla grande croce che la sormonta, il cielo sfiorava di stelle Sicché, prima ancora che la voce del Signore, altissima e quasi celeste, e quella della Morte iniziasse il Mistero di Hugo von Hofmannsthal, prima ancora che le musiche e le cantorie preludevano in una lontananza magica, il clima era bello ottenuto. Magnifico spettacolo agli occhi e vero rapimento dell'anima. C'è qualcosa, in questi Misteri, tra la gioia di credere a tutto quanto vi è contenuto di immaginoso e di soprannaturale, e il turbamento che ne deriva alla nostra sensibilità di peccatori richiamati

a una chiarificazione della nostra breve giornata, per cui, o ci si arrende di buon grado al simbolo, e si gode quindi la sua realizzazione, o si resta delusi. Una sfumatura bassa a far mancare l'incantesimo. Ieri, sera l'incantesimo nacque da quel puro cielo d'estate, dal silenzio maestoso della Basilica in cui pareva che l'azione si formasse per divina volontà, dall'immediato fascino dei suoni e dei canti, tutti ovattati di lontananza soave. E non fu più spezzato, mai. Il che vuol dire che lo spettacolo superò la più grande difficoltà: quella di mantenere per due ore le nostre anime nell'assorta sfera poetica del sovrumano.

Quando, nell'oscurità, il primo riflettore illumina di luce bianchissima la grande croce di ferro della cuspide Ambrogiana, sembra che il foltissimo pubblico sia chiamato a preparare e a meditare. E da quel momento il gioco perfettissimo delle luci rivela volta a volta i simboli, valorizzandone gli aspetti esteriori; ora verdastro, terrificante, quando la Morte appare, quasi sospesa nelle tenebre che sormontano il cortile e il porticato. Ora multicolore, nelle scene terrene e veristiche della casa di Ognuno, destando allegorie pittoriche sui costumi in cui il mago Caramba ha rinnovellato la sua eterna fantasia creativa; ora rosso di fuoco sui cinque diavoli infernali, candido e abbagliante sulla figurazione della Fede, « ai trionfi avvezza », dorato, argenteo, porporino, azzurrino sulle ali degli angeli.

L'opera del regista, dunque, apparve eccellente: e l'elemento fortuna gli fu amico, perché tutta la realizzazione scenica, non facile, procedette con una precisione da cause ad effetti quasi meccanica. I cori, allestiti dallo scaglioso maestro Veneziani, furono, come dovevano essere, perfetti; e la musica del Sonzogno ci condusse ai fastigi mistici, ma ornò anche di grazie le allegrie del convito.

Alessandro Moissi, interprete tradizionale a Salisburgo di questo Mistero, e, senza alcun dubbio, il grandissimo attore di cui ci è giunta la fama. Merito grandissimo, prima di tutto, in lui, quello di parlare la nostra lingua con una dizione, un colore, una sapienza di sfumature, una dolcezza artistica come se, invece che in tedesco, avesse sempre recitato in italiano. Se egli, con queste rappresentazioni, ha voluto anche riaffermare la propria origine e natura nazionali, vi è perfettamente riuscito. Dire, come egli ha detto, più con l'anima che con le labbra, ma tuttavia nel più umano comando terrificato mortificato e insieme trepidante dei modi, il *Pater nostro*, nell'ora in cui la Fede gli chiede le grandi parole che Dio attende dagli uomini, significa lodare la perfetta armonia della nostra lingua, quale fu sentita e scolpita dall'Alighieri.

L'applauso lo salutò, rompendo la suggestione, parve quasi profano, tanto l'artista ci



Ognuno tra le braccia della Morte.

aveva portati in alto, con una misura pari all'efficacia.

Tutto il complesso artistico, d'altronde, si attenue con molta nobiltà a questo senso di aristocratica misura, imposta dallo stesso motivo fondamentale dei Misteri, in cui il fascino emana appunto dai profumi del semplice e quasi del primitivo.

E credo sia da lodarsi, oltre alla traduzione in sé, anche la forma quasi familiare e talvolta, nelle rime facili, metastasiana, di cui si valse il traduttore Zingarelli. Appunto per ricreare quella sorte di ingenuità formale che ai Misteri si addice.

Spentasi nella notte l'ultima luce dei riflettori e svanita l'ultima eco dei canti angelici che accompagnano verso i Cieli l'anima di Ognuno, salvata dalla Fede e dalla Speranza in Dio, balenò, in alto, la Croce ferrea della Basilica, ultimo ammonimento, severo e sereno.

E allora una diecina di ovazioni salutarono lo spettacolo e gli interpreti.

Decisamente si torna all'aperto anche col teatro. Lodiame l'estate che lo concede. Questa è la grande strada, per il ritorno del popolo all'arte drammatica.

ALBERTO CASELLA.



La Fede assiste Ognuno, mentre questi recita il *Pater nostro*.



Ognuno, vestito il saio, si avvia al sepolcro.

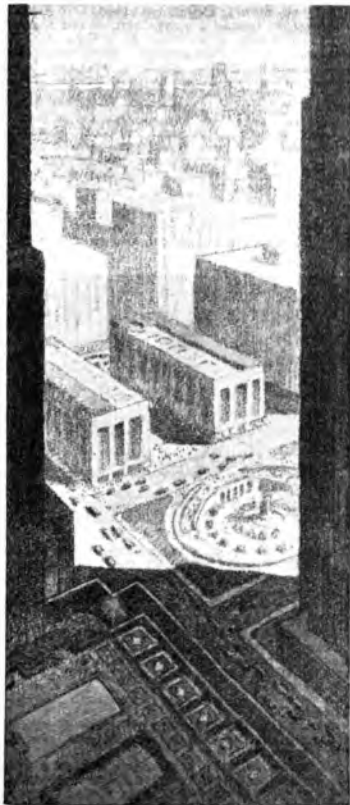
# IL PALAZZO D'ITALIA AL " ROCKEFELLER CENTER „

**T**RA gli organizzatori della pace che in questo travagliato periodo di assestamento economico hanno più contribuito, non con le parole ma con i fatti, non errando dietro il miraggio di vaghe aspirazioni ideologiche ma movendosi e operando sul terreno concreto della realtà, i futuri storici del Novecento dovranno annoverare, in prima linea, il D. Rockefeller. Dopo aver speso centinaia di milioni in tutte le opere che servono a consolare e ad elevare l'umanità, quest'uomo di azione, che le immense ricchezze rendono più potente di qualsiasi monarchia, ha avuto un'idea grandiosa, geniale: costruire nel cuore di New York un gruppo di giganteschi palazzi che dovranno riunire in una esposizione permanente, quasi in una città internazionale, i prodotti dell'arte, dell'industria e del commercio di tutti i Paesi del mondo. Un colossale invito alla comprensione reciproca e alla collaborazione volontaria: il felice contrario della Babele biblica. Il « Rockefeller Center », con i suoi altissimi grattacieli, con le sue superbe torri di vedetta che sembrano esplorare l'avvenire e cercarvi i segni propizi della fratellanza umana, rappresenta nel campo commerciale come in quello morale un generoso e magnifico sforzo verso l'equilibrio del mondo. Tutti i popoli e tutti i Governi ne hanno subito intuito il significato e compresi gli scopi e perciò hanno aderito con entusiasmo alla magnifica impresa che, attuata, permetterà giornalmente a centinaia di migliaia di persone di incontrarsi in questa organizzata oasi del lavoro e della produzione. « Rockefeller Center », gigantesco « appuntamento » dato da un miliardario filantropo ai popoli del mondo, permetterà ai loro « inviati speciali » ai loro esperti di intrecciare nuovi rapporti d'affari e di creare un clima internazionale sempre più favorevole alla sistemazione del dopoguerra, al superamento della crisi economica, alla collaborazione intercontinentale. È significativo il fatto che in mezzo all'attuale guerra di tariffe doganali, il Gruppo Rockefeller sia riuscito ad ottenere dal Governo degli Stati Uniti d'America che le merci introdotte per essere esposte siano esonerate da qualsiasi pagamento di dazio doganale, fino alla loro effettiva vendita. Evidentemente l'Italia fascista, animata

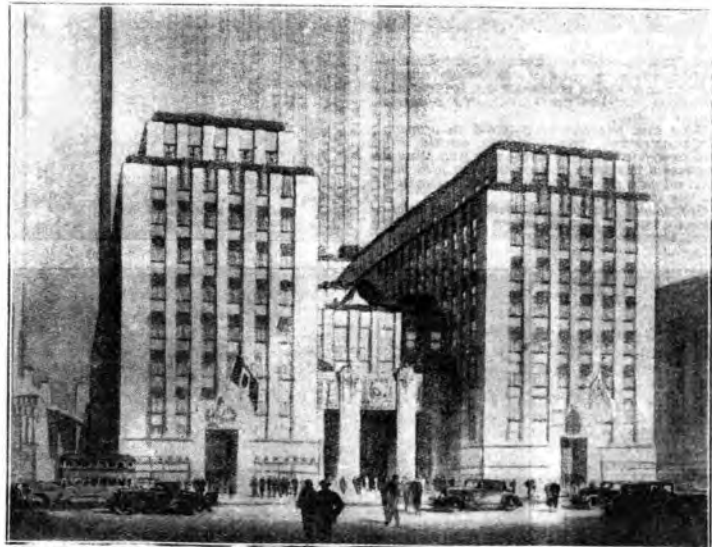
da uno spirito di concordia e di collaborazione che il Patto a quattro ha rivelato in tutta la sua generosa luce, non poteva mancare all'appello di John D. Rockefeller il quale, con lettera ufficiale del 10 marzo 1932 indirizzata a S. E. il Capo del Governo, invitava il nostro Paese a partecipare alla costruzione del « Center » con un « Palazzo » che fosse la mostra permanente della produzione italiana. Dopo soli quattordici mesi il progetto che, come ben s'intende, non era soltanto architettonico ma implicava la risoluzione di molteplici problemi di ordine politico, economico, industriale e comprendeva anche l'elaborazione di un regolamento giuridico da darsi all'istituzione, si realizzò: 10 marzo 1932, lettera d'invito di Rockefeller al Duce; 12 luglio 1933 posa della prima pietra del Palazzo d'Italia nel « Rockefeller Center » a New York.

Abbiamo sotto gli occhi la relazione di S. E. Scialoja che ha accettato la presidenza della Società del Palazzo d'Italia ed ha studiato la struttura giuridica da dare ad essa; nella relazione, l'illustre uomo fa presente ai nostri esportatori quali sono gli incentivi che devono spingerli a dare appoggio e concorso all'iniziativa: interesse di avere i propri prodotti permanentemente esposti in un posto d'attrazione quale il « Rockefeller Center » di New York; interesse a poter introdurre e far conoscere i propri prodotti all'intuori di qualsiasi dazio doganale, che solo sarà pagato all'atto e nella misura delle vendite effettive; interesse ad usufruire della potente organizzazione di propaganda Nord-Americana che Rockefeller mette a disposizione per la introduzione del prodotto nell'interno del Paese, ottenendo così quello che la propaganda fatta individualmente non riuscirebbe mai a raggiungere per eccesso di spese.

Il progetto, così allettante, incontrò non poche difficoltà di realizzazione, ma tutte furono superate dalla volontà degli iniziatori incoraggiati dal gradimento del Capo del Governo e dall'appoggio della Confederazione Nazionale Fascista dell'Industria. S. E. Mosconi, vice-presidente della « Società del Palazzo d'Italia », si recava in America e il 14 giugno ultimo scorso, alla presenza del Consiglio Direttivo della Camera di Commercio Italiana in New York, poteva dare



Visione d'insieme.



Il Palazzo d'Italia, come quello tedesco saranno di nove piani e si estenderanno all'occidente della Quinta Avenue per una distanza di circa 50 metri. L'esterno avrà lo stesso carattere e disegno degli edifici italiani e francesi. Una galleria spaziosa, paragonabile in ampiezza e bellezza alle famose gallerie di Milano e di Roma andrà a due edipi. Ognuna delle costruzioni avrà spazio sufficiente per negozi al pianterreno e gli ammezzati e vi sarà nei piani superiori dello spazio per uffici ed esposizioni.

assicurazione ai rappresentanti locali della produzione italiana che l'impresa stava per entrare nella fase risolutiva.

Dodici luglio dell'anno undecimo, giorno fausto negli annali del lavoro italiano: mentre scriviamo si compie al di là dell'Oceano la significativa cerimonia della posa della prima pietra.

Scesa nella terra americana, la prima pietra del Palazzo d'Italia è un frammento di Patria sul quale sorgerà imponente, l'edificio della nostra potenza, della nostra attività, della nostra genialità. Un'enorme somma di pensieri e di opere — la produzione artistica, intellettuale, fabrile di un popolo — si offrirà permanentemente alla ammirazione di fluttuanti masse umane che, di giorno in giorno, con ritmo incessante, passeranno nelle sale della Mostra, ospiti transitori che però noteranno, ricorderanno e « riferiranno ».

Non per anno, mese per mese, i visitatori nordamericani e quelli convenuti dalle altre parti del mondo avranno per così dire sotto gli occhi i segni e le prove tangibili del continuo progresso tecnico e artistico dell'Italia fascista, progresso che ha l'evidenza di un movimento ascendente e che sempre seguirà l'impulso di una grande forza naturale, di una legge di vita. Non è quindi chi non comprenda quale arricchimento di prestigio deriverà all'Italia dall'essere presente, non a tempo determinato, ma in permanenza, con le altri grandi Nazioni europee nell'arango e nell'emporio mondiale del « Rockefeller Center ».

Il profilo della città futura, che ieri sembrava chimera.

# Giocattoli e bambini italiani al microfono

Il giorno avanti, soprattutto. Ingegneri e reporter, tecnici e competenti, vanno a dare una occhiata al «campo di presa» da cui dovrà avvenire la trasmissione. I microfoni nelle sale-studio imbottite, ovalate, ammantellate, anelano di uscire all'aperto, dove la vita scandisce il suo ritmo alterno: con quel suo caratteristico fragore che, udito con l'orecchio, sembra abituinale, e, ascoltato attraverso la radio, appare nuovo, interessante, originale, o muta completamente voce e ritmo, assume diverse tonalità, si impoverisce o si arricchisce. Ma, comunque, è diversamente notato che non nella sua realtà quotidiana.

Loggia dei Mercanti, Palazzo della Ragione. Dove per lungo tempo si insaccarono i mercatori venuti di provincia, perfettamente inconsci della grandezza artistica del loro ritrovo. Dove,



da qualche mese, dopo l'illustre ospitalità dei libri, si avvicendano mostre di fiori (un bel giardino colorato sullo sfondo grigio del colonnato) e mostre di uccelli (un gran bisbiglio di voci canore, sul silenzio secolare): oggi, la mostra del giocattolo italiano.

E, diciamolo subito, del bambino italiano. Presa di posizione, ascolto delle eco, paura dei rimbombi, occhiate ai rumori della strada (arteria di prima classe nella metropoli). A domani.

Domani. Attacchi di fili elettrici, postazione di microfoni, con annessi e connessi (batterie, centralini, telefoni).

La gente, pubblico e venditori, grandi e piccoli, partecipa volenterosamente allo spettacolo, con un entusiasmo che diventa frenesia. Fra i tanti giocattoli, è un giocattolo anche il microfono, misterioso e impassibile, obiettivo auricolare d'ogni suono, dal respiro al grido, dal vagito del neonato al «clacson» della «turbo-compressore».

I bambini... Ah, i bambini! E' la loro festa: periodo sacrosanto di festi: vacanze scolastiche; frazione alla villeggiatura: mare, monte, collina, laghi, tutto un bel sogno che sta per

avverarsi. E lì, sulle bacheche, un formicolio di colori, rumori, aspetti: un mondo incantato di giocattoli minuscoli e massivi, una folla di bambole, di soldati, di strumenti, di balocchi, di meccanismi, di attrezzi, di ingegnosità meccaniche, di parodie deliziose, di stupende imitazioni, di magnifiche cose per grandi ridotte a proporzioni opportune per i piccoli.

E ognuno vuole che i suoni dei propri balocchi si affaccino al microfono; sicché mentre l'illustratore comincia una rapida descrizione del «più interessante», da ogni banco arrivano i più dei giocattoli, e grandi e piccoli fanno a gara per suscitare le voci.

Ogni parola della mostra si commenta da sé, coi suoi suoni e rumori. Nell'entusiasmo, i venditori portano nelle prossimità tutti i loro giocattoli, anche se taciturni, come se la radio potesse far udire, più che la voce del giocattolo, quella del mercante, che suona nella vendita, soprattutto per Santo Giovanni, coi suoi mille Giovanni...

Ma i bambini, dai due ai dodici anni (oggi, a dodici anni e un giorno, i bambini sono già «anziani»), han preso gusto a partecipare di persona al prodigioso balocco attraverso il quale filtrano verso il mondo le molecole sonore della loro gatezza; eccoli tutti attorno, recando il contributo argentino delle lor voci infantili. E questo racconta le sue preferenze, in tema di balocchi; quest'altro descrive il veloce «mas» che altrai i



suoi desideri; un terzo magnifica l'aeroplano vibrante, o il piroscalo «con le caldaie autentiche»; una bimba si pronunzia per la bicicletta-pattinetta; un'altra per l'automobile a scartamento ridotto.

Nelle case par che la gioventù si propaghi, dall'altoparlante, primo violino gentile sullo sfondo orchestrale della fiera; una mamma ha espresso il desiderio di aver in dono una bambola, ad onta dei suoi bambini veri, costruiti da lei, per la sua vita.

Felicità dei fanciulli più vicini al microfono, quando, invitati a mandare un saluto alle loro case, lanciano il loro garrullo: «Ciao, papà».



Sanno benissimo, ormai, che, nella frazione di secondo, il papà ha sentito la cara voce, sbocciata come un fior musicale dal chiuso mobile della radio.

Nuovissime manifestazioni di contentezza domestica, per cui la distanza è abolita, e un bravo genitore, mettendosi a tavola, ha la soddisfazione di sentirsi dare il buon appetito da suo figlio, alto come un soldo di cacio, mediante la più portentosa invenzione del secolo.

Anche di questo bel giocattolo è papa un italiano: Sua Eccellenza Guglielmo Marconi.



# LA DONNA, I BIMBI E LA CASA

## RITORNO ALL'INGENUITÀ

Luglio, un mese delizioso. C'è la canicola che martella il seclato? Si può pensare con beatitudine all'ombra delle pinete che accumulano resina per i polmoni delicati, allo splendore gelido dei ghiacciai ventiliari frescura sui grandi alberghi alpini — acqua corrente calda e fredda e mosche in tutte le camere — ed al brontolio bonaccione dei torrenti che nei romantici fondovalle preparano il terreno ai colicchi ed alle genziane per le anime affamate di poesia. Se il cielo, immusonito e spleenatico, si ostina a negare l'estate, basta evocare le sabbie roventi su cui un'umanità preistorica in costume da bagno, livellata dalla nudità e dalla pigrizia, aspetta di dare il via al solleone. Il grande spettacolo estivo sta per cominciare e la donna è affaccendata a prepararne la messa in scena: uno sfondo lieve e vaporoso a base di bianco. La moda di stagione la orienta decisamente verso l'ingenuità: molta mussola, molto organdi, molto lino, molti volani e moltissima freschezza. Non parliamo del picché: le signore si son mosse ad amario sfrenatamente. Si può dire che le strade di tutte le città d'Italia, dai primi



## CONSIGLI SULLA CURA MARINA

Si approssima la stagione felice per i nostri bimbi che anelano il riposo al sole, alla gracidia, alla natura ristoratrice e riparatrice.

Alle sollecite mamme, sempre trepidanti per la salute dei loro figli, non saranno discati alcuni consigli, utili per poter trarre il maggior profitto dalla cura marina. Anzi, tutte diremo che la cura marina è proficua specialmente ai bambini dai due anni di età in poi. Prima di tale età non è consigliabile il bagno di mare, o per essere più esatti, il bagno in mare. Si potranno portare al mare anche bimbi così piccoli, ma bisognerà dar loro bagni riscaldati a 27°, sia pure in acqua di mare. Il numero dei bagni sta di uno al giorno; solo i soggetti più forti ed allenati potranno prendere due bagni al giorno. L'ora più propizia per il bagno è il mezzogiorno; non è igienico il bagno mattutino con l'aria fredda, né quello dopo il tramonto per la troppa umidità atmosferica e l'assenza del sole per asciugarsi.

La durata del bagno è varia a seconda della resistenza individuale e delle condizioni atmosferiche. Si esce dall'acqua al secondo brivido; il primo brivido è quello che vuole tutti allentrare nell'acqua fredda e che scompare subito col nuoto, il movimento, il giocare nell'acqua; più tardi sopravviene ancora un senso di freddo più molesto che si accompagna a tremori, pallore e rianosi; è il segnale di interrompere il bagno. Si entra in acqua rapidamente, senza troppi indugi, e non si faccia il bagno quando si ha freddo o si è appena usciti dal letto. In questi casi è salutare far precedere l'immersione da un esercizio fisico che dia un senso di calore a tutto il corpo. Dopo il bagno è buona cosa asciugarsi al sole.

Si ricordi che, per i bambini specialmente, è giovevole in sommo grado il bagno di aria o di luce. Sia pur breve il bagno in mare, ma si lascio lungamente i bimbi alla spiaggia, all'aria, al sole, e vestiti il meno possibile. A questo proposito raccomandiamo a tutti di abbandonare gli antighigienici accappatoi o pigiama di spugna o di stoffa pesante. Si usino in spiaggia costumi di maglia, ridotti quanto è possibile e che permettano una buona ventilazione della pelle. Se si vuol proteggere la testa, si usi un cappello di paglia a larga tesa ed a larga tessitura che permetta una perfetta aereazione del capo.

Sequendo questi semplici ed utili consigli, si trarrà il maggior profitto dalla cura e si eviteranno gli inconvenienti tutti che possono derivare da una incoerenza e mal sorvegliata cura marina.

## BIMBI AL SOLE

Arrivano come padroni. Portano le cariole, i seccelli, le pale, dei trasnantiatici di carta e quegli strani octaceti di gomma che sembrano coplati da una fauna antidiuviana. S'impossessano delle conchiglie lasciate dal rusucchio, delle barche a pancia in aria sulla sabbia, della luce mattutina, dell'ampio respiro del mare. La spiaggia, per le loro bocche innocenti ed i loro limpidi occhi, diventa tutta un sorriso. Le mamme li lasciano da mattina a sera tostarsi al sole in certi costumini succinti che fanno da valva al seme guizzante del corpo, d'una vitalità prodigiosa. I bimbi possono andare a torso completamente nudo; ma le bambine, no. Ed ecco tutta una fioritura di accappatoi leggeri, in tela o mussola a colori brillanti, di sottanine pieghettate da infilarsi sulla maglietta per tornare a casa o rientrare in albergo, di giacchette di lana a bottoni di metallo. Per i maschietti è sufficiente un pantalone di jersey a bretelle oppure una giacchetta corta di panno rosso o azzurro. Nei giorni di vento, non lasciate che i vostri bimbi facciano seccare sulla pelle i loro costumi bagnati; potrebbe essere pericoloso. Fateli esporre al sole per gradi, allo scopo di evitare dolorose scottature e provvedeteli, specialmente nei primi giorni, di larghi cappelli di tela. Una volta ambientati, lasciateli godere a sazietà l'aria salmastra e la luce rutilante della spiaggia. Il mare li ama, il avviluppa di schiume, improvvisa intorno ai loro piccoli corpi delle fantasie cromatiche. Abituateli a considerarlo un grande amico; ma senza fidarsi troppo...



LA VALENTINA.

## LA POSTA DEL DOTTORE

La piccola abbonata di Imperia, se è veramente ben guarita, potrà fare qualche bagno di mare, ma solamente nelle giornate e nelle ore calde ed accontentandosi di una rapida immersione. Le gioverà invece indubbiamente la lunga permanenza in spiaggia alla luce ed al sole.

All'abbonata 123778 di Milano. Il regime per la sua bimba deve essere così composto: caffè e latte al mattino con qualche biscotto o gallettine; pappa o minestrina a mezzogiorno con pasta di verdura o marmellata e qualche po' di frutta cotta ben matura; latte o caffè latte in pomeriggio con biscotti; pappa alla sera eventualmente con marmellata. Qualcun ricostituento per bambini lo usa da molti anni, e sempre con risultati ottimi, la Pe'argina.

DOTTOR SALUS.

REFERENDUM

La rivista Vent'Anni bandisce un concorso per: a) Una frase medica o pubblicitaria che rilucisca i pregi della Salitina M. A.; b) Una frase medica o pubblicitaria che rispecchi i pregi della Salitina M. A., prodotti entrambi dello Stabilimento Antonello. Le risposte dovranno pervenire in buste chiuse e sigillate alla Direzione della Rivista, via Po, 18, unitamente al tagliando pubblicato a pag. 35 di Vent'Anni. I premi che verranno assegnati ai vincitori sono costituiti: da un biglietto gratuito per il proscenio «Conte Grande» per la Crociera del quattro mari in partenza da Venezia (1-12 settembre); un apparecchio radiofonico; due penne stilografiche d'oro Aurora; quattro matite Berrsharph; quattro abbonamenti alla rivista Vent'Anni.

EUCHE-SALIT

VOCI DEL MONDO

## Il microfono fra le "mondine",

lina in bocca, come il riso, ben confezionato, sia altrettanto eccellente. E pare che anche i feticisti della pasta facciano di cappello al risotto.

Ma non solo eccellente, è il riso. Uno scienziato lo definì «pane-carne» del lavoratore, perché nutrentissimo, digeribile e assimilabile con molta facilità, a buon mercato, in quanto costa molto meno della pasta, e di alto rendimento economico. Lodiamo il riso, dunque, e consumiamone molto.

E felicitiamoci, constatando coi nostri occhi, nella cerchia multicolore delle squadre di mondine che ci attorniano sorridendo, come debba ritenersi sflatata la leggenda secondo la quale



Due vecchie mondine guidano i cori...

Siamo venuti a trovare le «mondine» o «mondarise» nel cuore della regione risaiola, a San Pietro Mosezzo, distante qualche chilometro da Novara. Il microfono si è piazzato nel bel centro d'un magnifico prato di trifoglio, e occhieggia le squadre di «mondine» qui rimaste a rappresentare la fanghina di lavoratrici che han mandato e raccolto il risone nazionale.

Siamo a fine stagione e la fatica è compiuta. Rimpiangono verso i vicini paesi del Piemonte e di Lombardia, verso i più lontani dell'Emilia e della Romagna, su grandi autotrasporti, sventolando bandierine tricolori, le migliaia e migliaia di fanciulle, di donne, di anziane, dopo aver coltivato e colto circa sette milioni di quintali di risone. Tanto, cioè, quanto basta al consumo nazionale, e quanto ne occorre per esportarlo all'estero, in ragione di circa due milioni di quintali.

Vera ricchezza agricola italiana, il riso. Basta pensare che l'esportazione nostra rappresenta la trentesima parte del traffico mondiale del riso e consideriamo l'enorme produzione dell'Oriente; che, in Europa, l'Italia è al primo posto, come produzione e come esportazione; che son coltivati a riso ben 135.000 ettari di terreno; che la sua coltivazione implica una somma di 20 milioni di giornate lavorative, un ammontare di salari per oltre 300 milioni di lire, senza contare le giornate e i salari per la monda e il raccolto e che, oltre alle masse di coltivatori locali, si dà lavoro a più di settantamila braccianti di altre regioni.

Ricchezza agricola, dunque, e diciamo pure, ricchezza della tavola il riso: dice il proverbio che «il riso fa buon sangue». E fa buon sangue davvero, anche questo riso, sia esso risotto, o riso in brodo, o comunque cucinato nelle cento e più maniere con cui lo si può succosamente ammannire. Proprio di questi giorni, un treno-cucina sta girando l'Italia Meridionale, ove la pasta asciutta è naturalmente e giustamente ritenuta regina della mensa, per dimostrarla col piatto alla mano, e con l'acqua-



Saggio orale a microfono chiuso.

dura e selvaggia e pericolosa sarebbe la loro industria faticata Hanno, se Dio vuole, una magnifica ciera, sono allegre che non si riesce a farle star ferme e zitte, brumite di sole, cantierine e ballerine. Assistenze e provvidenze d'ogni maniera son date loro con grande larghezza dagli Enti Statali e dagli Enti Agricoli, sia mentre viaggiano verso queste contrade, mercé i treni speciali, i posti di ristoro e le riduzioni ferroviarie, sia mentre sono sull'opera, dove il controllo severo delle otto ore divise in tre turni, dei lunghi e buoni riposi, delle chiare e pulite camerate, del cibo sano e sufficiente, garantiscono la integrità della loro salute. Conforta il pensiero che su circa 180.000 mondarisi, solo 40 casi di malattia si ebbero nel 1932. Ma soprattutto bella e felice è l'assistenza per la infanzia di queste lavoranti, chè molte sono mamme. E i «nidi» funzionano a meraviglia, se la statistica segna, in una stagione, circa 4000 assistenze di bimbi.

Abbiamo detto che queste lavoratrici sono cantierine. Il canto, infatti, è una loro seconda natura. Le accompagna durante l'opera, le guida durante il percorso dalle cascine alla risaia, le allegria o le conforta nelle soste e nei riposi, richiamando sul ritmo delle canzoni paesane il villaggio e la terra dove son nate e dove risiedono. E fra una squadra e l'altra, che vuol dire, poi, fra le varie regioni, s'impegna una sorta di gara canora, e ogni squadra ha la sua soprano d'arrivo, la capo-coro, la specialista di terza nota e di contro-canto...



Cantando sorridono ai vicini, ma il pensiero va lontano.

Son venute davanti al microfono, le stornellatrici, vestite a festa come per una fotografia; e quelle di Obbate, insieme a quelle di Zottico Novarese, han cantato «a mezzanotte in punto», con lunghe cadenze crepuscolari. La capocora della squadra di San Pietro Novarese ha quindi attaccato la prima frase d'una malinconica «Ninetta», che fu già Napoletana e ha preso radice in Piemonte. E via, a gran voce, l'ha seguita il coro, in un sospirato «ma tu non pensi a me...».

Di Cavaglio e Vaprio, un folto gruppo di «mondine» ha cantato un amore di canzone: «Il martinaro», di cui ecco due versi, popolarmente deliziosi:

In mezzo al mare c'è un tavolino  
c'è là il Peppino — che scrive a me...

A un lontano «Giovannino» le stornellatrici di Concordia Modenese hanno raccomandato di «tenerle in memoria», mentre quelle di Malvaglio ci han fatto udire un'edizione della vecchia «Pinotta», gustosamente; malinconiche strofe, quelle di Pieve di Cento, e dolci motivi memori della guerra e dei suoi Alpini:

Sopra ai monti che noi andremo  
coheremo le stelle alpine...

Ma il vanto della cantoria l'han tenuto le mondine del Modenese, con l'ultima canzone di cui versi e musica son fiore di lirica popolare, quale sarebbe piaciuta ai Carducci:

Preferisco partire anch'io  
sulla riva di qualche barchetta...

Quando il silenzio si frappona tra noi e il mondo, a trasmissione ultimata, le cantatrici risaiolate intonano Giovinezza e ci salutano col saluto romano, ringraziandoci d'aver loro augurato che il buon riso italiano da loro mandato e raccolto faccia buon sangue ai figlioli che le aspettano.

I grandi autotrasporti parlano veloci e le mondine dilagando, scandiscono in un coro gaietto la parola del tempo nuovo:

Du-ce, Du-ce, Du-ce!

CASALBA.



Il canto a gola spiegata.



Il Podestà, il Segretario politico di San Pietro Mosezzo e il rappresentante della Federazione Agraria di Novara tra le mondarise.



SOCIETÀ  
SCIENTIFICA  
RADIO  
BREVETTI  
DUCATI  
BOLOGNA

NON SONO CONOSCIUTI

VI SONO MOLTISSIMI MODELLI DI  
CONDENSATORI "SSR DUCATI", CHE

DALLA GRANDE MASSA DI RADIOTECNICI  
PERCHÈ NON SONO COSTRUITI IN SERIE • MA  
OGNI RADIOTECNICO DEVE RICORDARE DI  
RIVOLGERSI ALLA "SSR DUCATI", PER  
INTERPELLARLA SU QUALSIASI MODELLO DI  
CONDENSATORE SIA POSSIBILE COSTRUIRE •

*condensatori*  
**"SSR DUCATI"**

## La radio in Corsica

Bastia, luglio.

Pochi hanno scritto della sensibilità del popolo corso e del suo attaccamento alla terra natale: pochi hanno detto che il corso si allontana con dolore dalla sua isola tormentata. Egli infatti ama fortemente il mare che cinge la sua piccola Patria, così come ha una grande venerazione per Roma, da dove — dice un proverbio isolano — « sorge u sole ». È sintomatica questa espressione, che dice molto di più che non quanto è stato scritto, purtroppo, sulla bella isola.

Oggi la radio ha avvicinato la vita dell'isola di Pasquale Paoli e di Napoleone Buonaparte al continente. Sia nei centri della costa che dell'interno, a Calvi come a Bastia, a Venaco come a Bonifacio ed a Corte, si sente la voce della radio. Ed il poeta corso, che cantò la passione della sua terra nel dialetto patrio — il quale ricorda i due millenni di storia romana ed italiana dell'isola — rivolge il proprio saluto all'inventore Guglielmo Marconi, chiamandolo « fiorezza della razza », nella dedica che precede la poesia « Miraculu modernu ». Anche in questa lirica di Corsini d'Anpugnani la Patria che soffre è presente, perché la Corsica che attende i figli esuli in terra straniera è amata come solo si ama la terra madre:

*Musica senza fili, musica fata  
miraculu modernu...  
u sonu, l'altu eternu  
di a miò razza di morti  
e l'anime rimeni  
du cussì luntanu...  
Mi ricordi...  
i morti che m'aspettanu  
e chi per me ripetenu  
u lagnu, a forza, a tradizione  
di Cirnu abbandunata.*

Abbiamo sentito ricezioni radio a Ponte di Leccia ed a Morosaglia, in quegli alberghetti di montagna, dove il pastore ed il mercante di buoi siedono accanto al dottore ed al turista. E ci è sempre sempre che solo su una lunghezza d'onda fosse possibile fissare gli apparecchi riceventi. Su quella lunghezza d'onda che parla al cuore nostro, di italiani: Roma.

Le stazioni francesi trasmettono poco di gradito ai corsi, i quali si sentono attratti alla musica dei nostri maestri: Verdi, Mascagni e, soprattutto, Puccini. Eppoi, per gli isolani di Corsica la lingua italiana è la sola lingua della loro Patria.

E' da notarsi che una volta solo le stazioni radio francesi trasmettono delle canzoni veramente comprensibili ai radioamatori corsi; ed erano canzoni storiche in lingua italiana, che fecero però sollevare del malumore nell'isola, perché in esse si faceva il pastore e del Corsica. Si terminano le trasmissioni radio, entrano spesso in scena i gramofoni. Perché dai corsi è molto amata la musica. E, certamente, anche i dischi sono in gran parte italiani. E non c'è da meravigliarsi di ciò, se si pensa che quanto è corso è molto più vicino all'Italia che ad altra nazione. Si sentono soffergiare dai pastori e dai contadini dell'interno le canzoni popolari italiane, così come il disco della macchina parlante dell'albergo o della trattoria ci può far pensare a qualche spettacolo veduto in uno dei nostri massimi teatri.

Ci è dolce rammentare a questo proposito che sentimmo intonare la classica canzonetta: « Guarda u mare quant'è bello... », da un soldato coloniale nel trenino che ci portava ad Ajaccio, quando si vide dal finestrino il mare, piuttosto



Panorama di Isola Rossa o del portico.

agitato, che ci annunciava una traversata movimentata sino a Nizza, qualche mese fa. Parve strano anche a noi, quel canto sulle labbra d'un soldato francese, ma ne avemmo subito la spiegazione, che fu concisa come è abitudine degli isolani: « Sonu corsu — ci rispose l'interpellato — e parlò come voi ».

F. BONAZZI.

## AL MARE AI MONTI A I LAGHI IL RADIOCORRIERE

nell'intento di lavorare tutti quei lettori che passano l'estate in luoghi ove il giornale non è in vendita, ma creato uno speciale tipo di abbonamento:

Inviare alla nostra Amministrazione il seguente tagliando, sul quale basterà cancellare con una croce i tasselli dei numeri che non interessano e lasciare scoperti quelli dei numeri che si vogliono ricevere, unendo, in francobolli o a mezzo conto corrente postale o vaglia, centesimi settanta per ogni numero. Il tagliando potrà essere applicato sul vaglia o sul modulo di conto corrente postale.

N 37 23 luglio	N 31 30 luglio	N 32 6 agosto
N 33 13 agosto	N 34 20 agosto	N 35 27 agosto
N 36 3 settembre	N 37 10 settembre	N 38 17 settembre
N 39 24 settembre	N 40 1° ottobre	N 41 8 ottobre
N 42 15 ottobre	N 43 22 ottobre	N 44 29 ottobre
N 45 5 novembre	N 46 12 novembre	N 47 19 novembre

Nome e Cognome

Indirizzo

Indirizzare le richieste alla Direzione del Giornale in Via Arsenale, 21 - Torino.

Dal Luglio al 31 Dicembre 1933 l'abbonamento è invece fissato in L. 15 e l'abbonato avrà diritto a un cambiamento di indirizzo gratuito.

## Un libro su Verdi

Il grosso del pubblico non ha certo bisogno di libri intorno a Verdi, perché all'opera del grande bussetano si mantengono sempre fedeli, pur nei tempi in cui il melodramma in genere e quello verdiano in specie, era giunto ad un punto inferiore, buona tutt'al più per il popolo e di tale fedeltà imperterrita è prova non solo il favore costante agli spartiti dell'autore del *Rigoletto*, ma anche la simpatia per certe pagine la cui platealità non ammette scusa. Per le persone che più coltiva e per gli studiosi un lavoro sull'ultimo dei nostri grandi operisti del secolo scorso è invece una lettura certo piacevole ed utile: bisogna perciò esser grati a un giovane studioso, ben conosciuto ai lettori del *Radiocorriere* per la coltura e per l'acutezza del giudizio, Massimo Mila, d'averci dato questo « Melodramma di Verdi » (G. Laterza, Bari, L. 12), così serio e pensato, lucido e persuasivo, e pieno d'equilibrio nei giudizi, il che non è frequente nelle opere dei giovani, sempre propensi alla facile voluttà della stroncatura.

In una succosa introduzione, il Mila (che non si vergogna d'aver imparato qualche cosa alla scuola del Croce) si pone il problema del melodramma, intorno al quale tanto fu discusso, anche recentemente, e che il buon senso lascia in disparte con la semplice osservazione del povero Bussetani, per la quale un genere d'arte che ha dalla sua dozzine di capolavori non può esser fondato su un equivoco. Il Mila scrive in proposito cose assennatissime, dicendo che la musica che dà vita a un'opera non rivela nessuna intima diversità di natura — nelle opere che sono in frammenti di particolari espressioni sentimentali palpitano di vita artistica e nelle opere che vivono come un tutto complesso...; che funzione drammatica è — quella meravigliosa trasfigurazione che l'ispirazione musicale opera sulla vicenda scenica (o su parti di essa), riscaldando le convenzioni, le assurdità, le inverosimiglianze, e che conferisce al melodramma non la verosimiglianza, ma la verità; che « la necessità di una soggettiva visione dell'artista creatore assicura ad ogni forma d'arte drammatica l'indispensabile e unica liricità dell'intuizione ». Chi si prenda il coraggio di criticare, e siccome ha certo la preparazione spirituale necessaria per veder a fondo nell'opera d'un musicista, anche se più profondo di quel Verdi, che « nella sua ingenuità di barbaro campagnuolo, aveva l'istinto del teatro, e sentiva potentemente il modo, la strumentazione, il ritmo d'una scena, e tosto la afferrava o lo determinava inesorabilmente, facendo coincidere con intuito sicuro le esigenze sceniche con le immagini musicali della sua fantasia ».

Dopo di che, non potendo per ragioni di spazio esporre e criticare a partito, basterà dire che la trattazione del Mila è divisa in due parti parallele, dedicate l'una alla concezione drammatica del Verdi e l'altra più propriamente alla musica. Del *Nabucco* si parla in pagine che sono tra le più vive del libro, e con molta finezza è visto il vero dramma dei *Lombardi*, concluso nel terzetto del terzo atto, senza radici nel resto dell'opera. Nel secondo capitolo è acutamente e definitivamente chiarito in qual senso possa parlarsi d'evoluzione nel Verdi ed è detto dove stia l'importanza vera del *Macbeth*. Il terzo tratta della « Trilogia popolare », quarto dell'« oratorio » prezioso *Giulio Cesare*, perché « un mondo non è completo finché gli manca il riso » e il quinto esamina i tre ultimi grandi spartiti, con copia d'osservazioni originali.

La seconda parte non ha se non due capi-olli soltanto, intesi a studiare la località dell'opera giovanile, inmaltrattata fino a toccar il colmo nella trilogia popolare, e poi la comparsa del senso strumentale e l'approfondimento del declamato melodico. Giustamente, la novità e l'originalità della melodia verdiana sono poste soprattutto « negli intervalli ch'essa percorre », e il significato della trilogia è visto « nella completa trasposizione dei valori drammatici in valori musicali ». La conclusione del libro, lungi da ogni esaltazione che sappia di pauperistico, è il riconoscimento, cui tutta l'analisi precedente porta della conciliazione del due elementi vocali — che quasi minoro eternamente e contrastano l'organismo del teatro musicale: l'aria e il recitativo — e perciò d'una soluzione del problema melodrammatico data dal Verdi indipendentemente e parallelamente a quella cui giunse il Wagner. In ciò sta l'eredità sempre viva lasciata dal grande bussetano alla rinnovata musica italiana.

CARL.



Isola Rossa con le montagne viste dal Faro.



**PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...**

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 7.

**Sono assai preoccupato! Ha letto ciò che hanno fatto i due scienziati professore D'Arsonval e Claude?...**

— Lei vuol riferirsi al fulmine artificiale realizzato nei giorni scorsi? E che cosa vi è che possa preoccuparla?

— Ma come! Non bastavano i fulmini... del cielo? Occorreva anche crearne di artificiali? Lei era riuscito a tranquillizzarmi in una delle precedenti... sedute, ma il timore mi assale di nuovo. Non sarebbe opportuno proibire esperimenti di questo genere?

— Nessuna apprensione. Badi che trattasi di un esperimento tecnico, che aveva lo scopo di provare le caratteristiche e le proprietà di alcuni isolatori elettrici. Esperimenti di questo genere se ne fanno continuamente, se pur non così spettacolosi, ogni volta in cui una importante fabbrica di materiale elettrico deve collaudare una importante fornitura o quando si tratta di provare un nuovo isolante. Nel caso specifico (nel Laboratorio Ampere) nella seconda metà del mese scorso il fulmine artificiale fu prodotto servendosi della tensione altissima di tre milioni di Volta. Come avrà letto, l'esperimento ha avuto un buon successo e ad esso hanno assistito numerose persone situate su di una piattaforma speciale, con le orecchie ben protette e, per eccesso di precauzione, ognuna di esse aveva firmato precedentemente una dichiarazione con la quale si assumeva tutti i rischi e le eventuali responsabilità. Si intende che ogni cosa era stata predisposta per evitare danni alle persone, ma...

— Cossicché, vede, anche lei ammette che il fulmine, anche se prodotto artificialmente, è sempre pericoloso...

— Le nubi — e lei lo sa — sono cariche di elettricità. Ad una notevole altezza dal suolo si raggiungono potenziali notevolissimi per quanto l'intensità, cioè la quantità di questa elettricità, sia minima. Le cariche elettriche possedute dalle nubi sono principalmente di segno positivo. Non è il caso di intrattenersi sulle comuni scariche elettriche di cui abbiamo cognizione, ordinariamente, a mezzo del jatto luminoso (lampi) e del jatto sonoro (tuoni). Qui non c'è pericolo: il pericolo si ha quando una nuvola, molto carica di elettricità di segno po-

sitivo, viene a trovarsi in vicinanza del suolo o di una parte elevata di esso, e allora, alla superficie di questo, una corrispondente quantità di elettricità di segno opposto: è allora che si produce una scarica fra nube e terra, le cui conseguenze sono, spesso, dannosissime. Nel brevissimo attimo di durata del fulmine si scarica una così immensa quantità di elettricità che, da sola, basterebbe ad illuminare, chi sa per quanto tempo, una intera città. Ma l'uomo deve assistere, impotente e trepidando, a questo enorme spreco di energia. Il fulmine ha il potere di fondere qualsiasi metallo, pietra, sabbia; schianta qualsiasi albero; si infila dovunque trova una più facile via per scaricarsi a terra. Sugli uomini gli effetti sono sempre disastrosi. È noto che, quasi sempre, è la morte immediata o, per lo meno, delle alterazioni notevoli di organi o parti del corpo su cui lascia tracce durature spesso seguite da morte...

— Meglio non parlare!

— Perché? Da osservazioni fatte sembra che la natura del terreno influisca sulle probabilità di caduta di un fulmine in una zona piuttosto che in un'altra. Per esempio: vi sono 22 probabilità di caduta di un fulmine su di un terreno argilloso, 9 su di un terreno sabbioso, 2 per un terreno marnoso ed una soltanto su di un terreno calcareo. Il fulmine cade, spesso, su alberi altissimi, in genere, ma si può ritenere che, mentre vi sono 300 probabilità per un albero a foglie aguzze, ve ne sono 110 per la quercia, 80 per alberi diversi, a foglie larghe, e 2 per il faggio.

— Per fortuna che ci sono i parafulmini!...

— Basandosi sulle moderne conoscenze scientifiche e sulle esperienze e gli studi di valenti fisici e scienziati, il parafulmine, così come fu ideato dal Franklin, ha la funzione di smaltire, blandamente, l'elettricità condensatasi su di una nuvola e scaricarla lentamente a terra. Pensare che quella pittoresca asta metallica abbia il potere di preservarci dal fulmine è, per lo meno, azzardato! La tecnica moderna consiglia, ed a ben giusta ragione, un diverso sistema protettivo contro il fulmine: una vera e propria gabbia metallica contornante il fabbricato ed in diretto contatto col suolo...

— Il che val quanto dire che gli ospiti del Giardino Zoologico son più che sicuri nelle loro gabbie! Ma una casa ingabbiata come ha detto lei?

— Le gabbie di cui le parlo non occorre siano come quelle del Giardino Zoologico. Bastano delle sbarre metalliche in senso orizzontale ed in senso verticale collegate fra di loro e nascoste sotto le modanature architettoniche e sotto le sporgenze, in maniera che non siano affatto visibili. Ecco tutto. Con questa protezione si può essere sicuri che tutto ciò che si trova nell'interno della gabbia non sarà danneggiato dal fulmine, il quale si scarica a terra passando sulla gabbia, magari, ma non nell'interno di essa. Dai fulmini bisogna guardarsene, ma non bisogna mai aver paura di quel fulmine che ci ha abbagliati e storditi. Pensi che la sua durata è di un attimo e che i nostri organi percettivi interessati (occhi ed orecchio) richiedono un tempo ben maggiore della sua durata per rendersi conto del fenomeno. Il fulmine è già passato quando noi l'avvertiamo. E se non ci ha arrecato alcun danno ringraziamo la Provvidenza e tiriamo avanti!...

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

**"TURANDOT" DI PUCCINI**

La Turandot, l'ultima opera di Giacomo Puccini, viene trasmessa questa settimana dalle stazioni radiofoniche italiane e ritrasmessa la sera del 20 anche da quelle austriache. Pubblichiamo le fotografie dei principali interpreti: Clara Jacobo (Turandot) Nino Berlelli (Principe Ignoto), Rossina Torri (Liu).



Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te. Rappresentazione... simbolica del radioamatore intelligente che si vendica dei disturbi che gli causano i vicini assordandolo.

## RIVELATORI AD OSSIDO DI RAME

Il raddrizzatore ad ossido di rame ha in questi ultimi tempi avuto una sempre maggiore applicazione in rapporto anche alle sue migliorate qualità elettriche.

Oltre alla carica delle batterie il raddrizzatore rame, ad ossido di rame, viene usato per l'alimentazione anodica senza trasformatore dei radiocircuiti, per la rettificazione delle correnti nelle misure di grandezze elettriche alternative e nella rivelazione.

In questa ultima applicazione vogliamo insistere. Riferiremo alcuni dati e qualche notizia sulla rivelazione lineare. Ciò non mancherà di interessare i costruttori.

La rivelazione lineare di bassa frequenza è oggi molto in uso per la tendenza alla fedele

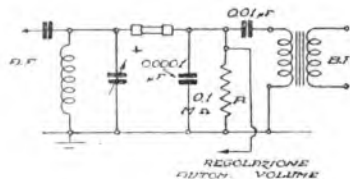


Fig. 1 — Inserzione di un rivelatore ad ossido di rame con possibile applicazione della regolazione automatica del volume.

riproduzione e per la possibilità apprezzata della regolazione automatica del volume.

Il funzionamento come diodo delle comuni valvole termioniche e la diffusione di certi nuovi tipi di valvole come i binodi, costituiscono gli elementi pratici per lo studio della cosiddetta rivelazione lineare.

Ad essi però va aggiunta l'unità raddrizzatrice ad ossido, creata per questo scopo.

I detector ad ossido metallico possono essere per una semionda o per l'onda piena.

Diamo alcuni esempi di impiego in rivelazione di questo raddrizzatore. Naturalmente è possibile anche l'uso di circuiti che consentano la regolazione automatica del volume con il noto espediente della polarizzazione della griglia della valvola amplificatrice di frequenza intermedia.

Suggeriamo anche la possibilità di variazione di potenziale negativo rispetto al catodo della griglia catodica o terza griglia dei pentodi di alta frequenza.

Il rettificatore naturalmente non amplifica; ma è possibile con esso, dato che uno dei capi può essere messo a terra, studiare utilizzazioni

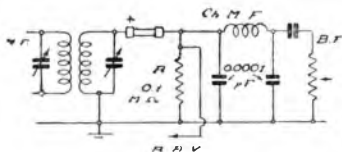


Fig. 2. — Rivelatore ad ossido e accoppiamento in B. F. a resistenza-capacità.

che elevino il rendimento del circuito. Una di esse è quella che impiega un condensatore serbatoio integrante nel tratto della semionda non rettificata. Un altro è quello dell'uso di un doppio rettificatore per l'onda completa.

In questo caso occorre avere un circuito di arrivo provvisto di presa intermedia con gli estremi collegati ai capi del raddrizzatore adatto.

L'accoppiamento di bassa frequenza tra il raddrizzatore e la primale si può effettuare a resistenza-capacità o con accoppiamento appropriato al trasformatore. Ogni polarizzazione positiva esterna al rettificatore è, naturalmente, evitata.

La capacità propria residua di questi rivelatori per le radiofrequenze intorno ai 1000 Kc è alquanto elevata ed equivale ad un carico di 10.000 ohms, perciò i raddrizzatori stessi sono molto più adatti a rivelare dopo una media frequenza.

In caso di impiego in alta frequenza occorre siano preceduti da una valvola di impedenza piuttosto bassa; possibilmente un triodo.

Per citare un esempio utile ai costruttori, ci richiamiamo ai tipi Westinghouse che sono costruiti per mezza onda ed onda completa in due tipi per 24 Volts di tensione massima di

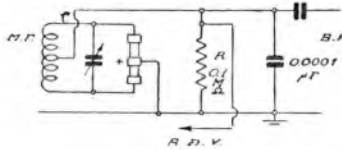


Fig. 3. — Rivelazione con raddrizzatore ad onda completa.

entrata oppure 36 Volts per correnti da 0.25 oppure 0.5 mA.

Per i raddrizzatori ad onda completa i dati si riferiscono alla metà del raddrizzatore, cioè tra la presa centrale e un estremo.

G. B. ANGELETTI.

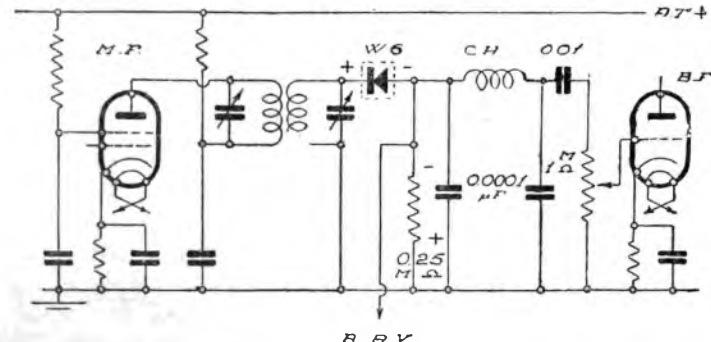


Fig. 4. — Schema dettagliato dell'inserzione del raddrizzatore ad ossido ad una semionda.

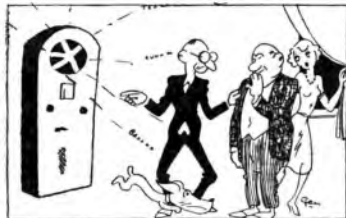
## GLI ALTOURLANTI



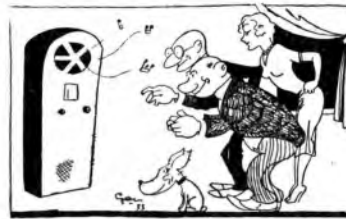
Quando il comm. Coso Così prese possesso del suo nuovo elegantissimo alloggio, era luglio inoltrato. Dalle finestre necessariamente spalancate, si introduceva abusivamente il concerto radiofonico di un vicino che voleva tutti portecipi alla sua felicità. Si imbestialì, ma...



...ma quando, per compiacere la moglie, acquistò anche lui la Radio, seguì l'esempio del vicino e spinse il diffusore al massimo di intensità.



Per un chilometro quadrato all'intorno era necessario tutti dovessero sentire la radio di Coso Così. E furono proteste, litigi, saluti ritirati con molta sorpresa del commendatore il quale ritenne che il far sentire la sua radio agli altri fosse opera meritoria.



Un amico, radioamatore intelligente lo dissuase e lo persuase:

— Quando vai a teatro preferisci sentir cantare o strillare? Facendo strillare la radio come fai tu, non solo ti quasi il diavolo, ma esaurisci le valvole e la pazienza dei... vicini!!

## LETTERE DALL'AMERICA

DALLA STAZIONE «FLOTTANTE» SUL PACIFICO ALLA CONFERENZA INTERSTATALE DEL MESSICO, ATTRAVERSO IL CONTRABBANDO DELLE ONDE E... DEGLI ALCOOLICI

Nuova York, luglio.

Radioamatori americani, principalmente quelli dell'altra sponda e cioè i rivieraschi abitanti gli Stati che confinano col Pacifico compresi tra Seattle e Los Angeles di California, da qualche tempo hanno la soddisfazione di captare una stazione trasmittente in più di quelle ufficialmente autorizzate dalle leggi della Repubblica stellata. Per la verità non si tratta precisamente di una stazione clandestina, come i lettori possono in un primo momento pensare, ma bensì di una trasmittente regolarmente autorizzata, munita delle sue brave cifre di riconoscimento, registrata nei *Bureau* internazionali. Soltanto — e qui sta il bello — l'autorizzazione in parola non è stata concessa dalla Confederazione degli Stati Uniti, ma bensì dalla piccola Repubblica di Panama. Né si creda già che a Panama sia stata impiantata una ultra potente stazione, capace di farsi efficacemente sentire a migliaia di chilometri di distanza: niente di tutto questo. La nuova trasmittente americana è una stazioncina di pochi chilowatt di potenza, la cui portata sarebbe limitata entro un raggio di qualche centinaio di chilometri, se non ci fosse un certo «ma». Questo «ma» è rappresentato da un gruppo di industriali i quali, per sfuggire alle rigorosissime disposizioni emanate dalla *Federal Radio Commission* in merito alla pubblicità radiofonica, hanno avuto la trovata di attrezzare il battello «*La Playa*» a moderna stazione trasmittente e portarlo ogni sera a navigare presso le coste degli Stati Uniti. Raggiunta la zona prestabilita, il battello si ancora al di là delle dodici miglia da terra, e cioè fuori delle acque territoriali, e la trasmittente diffonde i più pensati programmi, ricchi di trovate pubblicitarie, con la collaborazione dei più reputati artisti radiofonici.

Semplice la trovata, non è vero? Semplicissima e a giudicare almeno dalle proteste che sono piovute e continuano a piovono nel capace seno della *Federal Radio Commission*, efficacissima. Infatti è noto che non v'è miglior incentivo ai radioamatori che l'individuare una trasmittente nuova: sarà solo e unicamente verso di essa che si orienteranno tutti gli apparecchi; sarà questa la stazione preferita, mentre tutte le altre, almeno per qualche tempo, cesseranno di esistere.

A conoscenza dei gusti del pubblico, il *trust* che gestisce la stazione trasmittente flottante

ogni settimana si sposta da uno all'altro Stato, in modo da avere sempre un numerosissimo uditorio. Dall'impresa, non bisogna dimenticare che siamo in America, non potevano andare esclusi i contrabbandieri i quali hanno senz'altro iniziato trattative coi proprietari della stazione al fine di smerciare ingenti quantità di alcoolici. Il sistema escogitato è semplicissimo: gli artisti che si esibiscono al microfono, non vengono pagati in dollari, ma bensì a bottiglie di spumante e di liquori. Così non è l'ente radiofonico che deve andare alla ricerca di essi, ma sono gli artisti stessi che da Los Angeles pensano a mettersi in contatto con la nave, che è stata ribattezzata «*City of Panama*», per ottenere scritte. E la stazione navigante non manca ogni sera, prima dell'esecuzione del programma, di avvertire che l'artista X che si pro-



Uroista che il microfono non mette in soggezione.

durrà nella canzonetta Y, ha ricevuto quale compenso delle sue fatiche artistiche cento bottiglie di spumante, ed una cassetta di liquori che sono state gentilmente fornite dalla Ditta Z, pregiata produttrice di alcoolici. E la stazione flottante, che è iscritta sui registri con la sigla «RXKR», fa affari d'oro, e con essa i suoi ingegnosi proprietari.

Il mondo radiofonico americano, come già avrete appreso per altra via, è in questi giorni a rumore per l'apertura al Messico della Conferenza sulla lunghezza d'onda delle stazioni dell'America del Nord. Alla Conferenza interverranno i rappresentanti degli Stati Uniti, del Canada, del Messico e di Cuba. E' nelle previsioni generali una serrata battaglia sulla distribuzione delle lunghezze d'onda, in quanto l'esercito e la marina degli Stati Uniti s'oppongono formalmente all'ampiamento delle bande d'onda riservate alle radiodiffusioni, mentre il Messico è invece ben contento che sul suo territorio s'impiantino stazioni radiofoniche ultra potenti su qualsiasi lunghezza d'onda, capaci di disturbare anche le trasmissioni canadesi. Anche in America, dunque, si è in pieno conflitto per il campo dell'etere: vedremo se, come in Europa, i delegati riusciranno a trovare una via d'accordo.



Verlye Mills, apprezzata arpista.



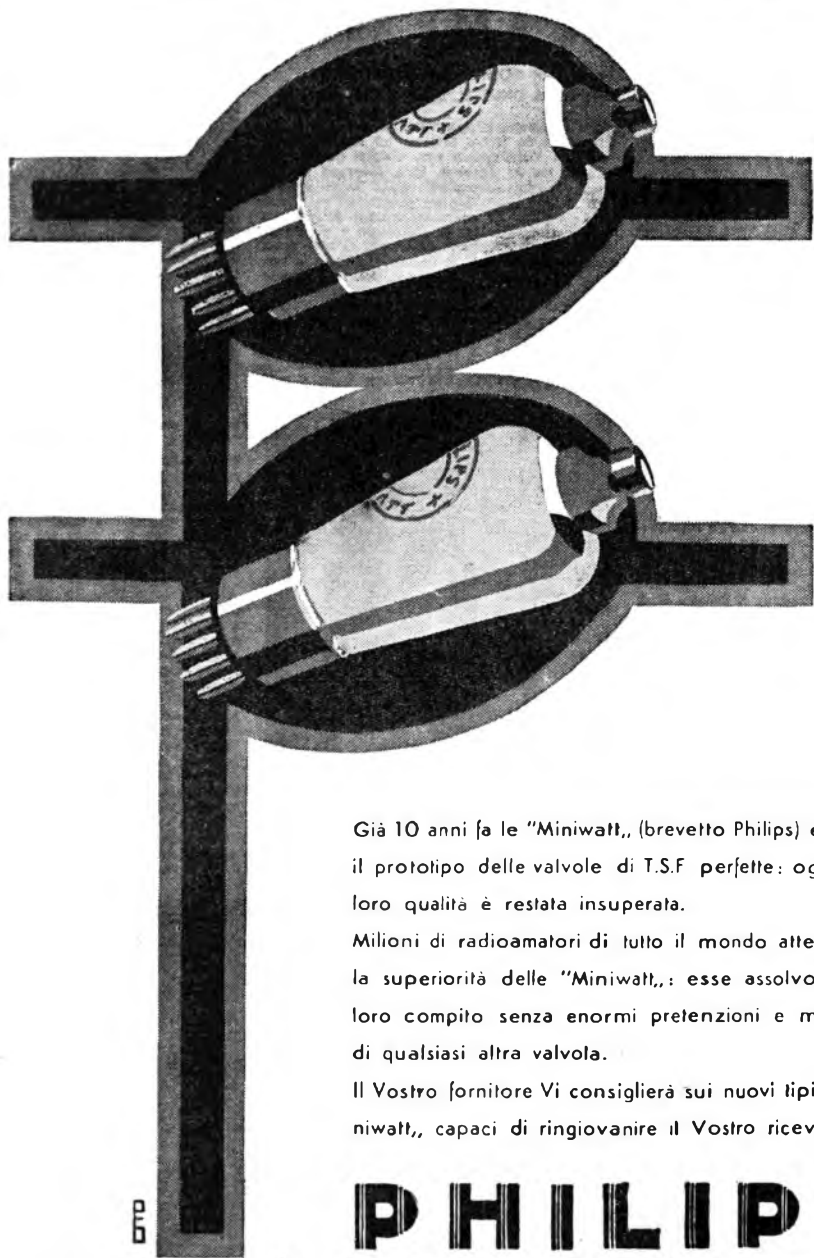
«Trio» specializzato in esecuzioni di dialoghi e scene comiche.



Diva del «Varietà», emigrata alla Radio.



Propagandista della cura latte.



Già 10 anni fa le "Miniwatt,, (brevetto Philips) erano il prototipo delle valvole di T.S.F. perfette: oggi la loro qualità è restata insuperata.

Milioni di radioamatori di tutto il mondo attestano la superiorità delle "Miniwatt,,: esse assolvono il loro compito senza enormi pretese e meglio di qualsiasi altra valvola.

Il Vostro fornitore Vi consiglierà sui nuovi tipi "Miniwatt,, capaci di ringiovanire il Vostro ricevitore.

**PHILIPS**  
**MINIWATT.**

# RADIORARAFICIO

## SUSURRI DELL'ETERE

**L**a guerra con la radio — dice in un dispaccio da Vienna il corrispondente del Popolo d'Italia — è ora in corso fra l'Austria e la Germania.

Dice la guerra con la radio, come si potrebbe dire la guerra coi sottovani o con gli aereoplani. Forse che questo viene a smentire l'augurio che accompagna lo sviluppo della mirabile invenzione marconiana, ravvisandovi il mezzo di un aquarebile rautvicamento dei popoli? No; il presagio non è per nulla fallito per quanto riguarda la miglior conoscenza vicendevole e la facilità degli scambi intellettuali e la compartecipazione, resa possibile per ogni radiofio, a ciò che di nuovo e di meglio produce la civiltà nei più lontani paesi. Né, in quanto essa giovi ai commerci ed ai servizi internazionali di transito e di navigazione, o ai pronti notiziari, o ai rapidi soccorsi, o può essere alcuno che neghi alla radio il merito di promuovere e di utilizzare, nel modo più utile, la solidarietà fra i popoli, tenendoli in comunicazione permanente e diretta.

Ma le onde eteriche, appunto per il fatto di avere così profondamente penetrata l'esistenza degli uomini moderni, non possono far a meno di riflettere le passioni e di farsene, in un certo senso, partecipi. Cominciarono i redattori dei giornali moscoviti a stabilire, nello stampare l'elenco delle trasmissioni radiofoniche quotidiane, una demarcazione fra «Onde rosse» e «Onde capitaliste», al modo che qui la rubrica del Radioraro tiene separati i programmi delle stazioni nazionali dai programmi delle stazioni estere.

Gia parecchie volte ci è occorso di dar notizia di piccoli scontri avvenuti nell'etero fra le onde svediche e le polacche, fra le ceceoslovacche e le germaniche, nonché, limitatamente al cielo d'Alsazia, fra quest'ultime e le francesi.

Stavolta la guerra delle onde si svolge fra l'Austria e la Germania, che si trovano di fronte come nel 1866 a Sadoua (ma, speriamo con minore drammaticità di effetti), in seguito al discorso tenuto alla radio di Monaco dal deputato prussiano Habicht, espulso dall'Austria dove esercitava l'ufficio di ispettore del partito nazional-socialista.

Narra il Popolo d'Italia che l'Habicht, dopo avere asserito al microfono la tesi che il Governo di Vienna va considerato alla stregua di chi preparò i moti separatisti in Renania, ha invitato la popolazione austriaca alla ribellione, invitando particolarmente i nazional-socialisti austriaci a non tener conto della proibizione governativa del segno hitleriano della croce uncinata, ma anzi di riprodurlo in ogni luogo, sui muri e sugli alberi, affinché l'Austria si avveda che il social-nazionalismo esiste nel paese e che nulla varrà a sradicarlo.

Subito le autorità austriache sono passate al contrattacco, diramando un comunicato di protesta contro le intramissioni radiofoniche estere nelle faccende interne d'altri Stati, facendo notare che la radio di Monaco va tenuta in conto di una azienda del Reich e che, pertanto, nel caso presente la sua azione appare non già improvvisa o imponderata, ma frutto di un proposito manifesto di ostilità contro l'Austria. Più tardi, una notizia ufficiale avvertiva che il Governo di Vienna aveva già incaricato il proprio rappresentante diplomatico a Berlino di portare una protesta ufficiale alla Wilhelmstrasse.

Per nulla preoccupata, la radio di Monaco — secondo il Popolo d'Italia — sarebbe già disposta

a continuare l'opera di sobillazione verso i radio-uditori austriaci, iniziata da Habicht. Dall'altro canto, l'Ente nazionale austriaco per le radiotrasmissioni, la «Ravag», fa sapere d'aver sollecitato l'intervento dell'Ente internazionale, «l'Unione mondiale della Radiodiffusione», quasi fosse una specie di Corte dell'Aja per le Potenze dell'etero.

Ahmé, se la radio non servisse che a queste dispute e a prepararne forse di più terribili, le vedremmo finir coll'assumere per epigrafe il motto delle Scritture: Tradidit mundum disputantibus eorum! All'esposizione ed al commento dei grandi contrasti internazionali, la stampa e i discorsi al Parlamento ed al popolo non raccoglievano udienze se non di folle e traducevano gli elementi nel contrasto stesso in forme unicamente destinate a provocare i riflessi della psicologia collettiva. Ora la radio è sopravvenuta a mettere a disposizione di chi parla alle folle un procedimento che le isola, che le dissolve, che le atomizza; l'efficacia della parola ammorbidisce ed incatirisce sembra perdere così le ridondanze dell'oratoria, per farsi più sottile, più insinuante, più persuasiva, così da diventar quasi — quando esce dall'apparecchio ricevente ed è raccolta dall'uditore — una confidenza mormorata, un'esortazione personale. E' la forma di propaganda più delicata da manovrare, ma più direttamente attiva nell'operare. E ben s'intende come la politica e la diplomazia non facciano tor pro, specialmente quando una questione internazionale non arrivi ad appiarsi nella conversazione fra l'uno e l'altro Governo e si l'uno come l'altro tengano a far presenti le proprie ragioni ed i propri diritti anche ai cittadini del paese col quale vige il dissidio.

In fondo, però — né sembra ch'io sfoghi un paradosso, — anche in queste battaglie nell'etero, in queste guerre con la radio, si ritrova il riconoscimento del fatto che l'invenzione marconiana rappresenta, in verità, lo strumento ideale che dà modo di attingere, al di là dei confini, delle dogane e di tutte le vigilanze di frontiera, lo spirito pubblico nei paesi stranieri. Anche in queste guerre, in queste battaglie, la radio conferma la potenza irresistibile d'espansione ch'essa può offrire ad ogni idea che sappia sfruttarla per sostenere la causa dell'odio o della pace, dell'ordine o dell'anarchia, del bene, insomma, o del male...

Fortunati, dunque, in loro stessi, nel giudizio che ne dà oggi il rimanente del mondo ed in quello che ne darà nell'avvenire la Storia, i popoli le cui radiodiffusioni si distinguono per il nobile proposito di imprimere la propaganda artistica, politica e morale a sentimenti di saggezza, di moderazione, di giustizia internazionale; fortunati i popoli che, rendendosi conto del come la radiodiffusione apra allo sviluppo della cultura nazionale un orizzonte sconfinato, non pensano ad accumularvi le nubi oscure e minacciose delle complicazioni internazionali!

Ma, oltre all'Italia, quanti altri Paesi mostrano di comprendere che la missione migliore della radiofonia consiste nel farsi messaggera mondiale delle forze spirituali di cui ogni singolo popolo è in grado di far apporto alla civiltà degli altri?

G. SOMMI PICENARDI.



## SETTIMANA RADIOFONICA

**L**a notizia della Crociera Atlantica, la meravigliosa titanica impresa a cui sono protesti il pensiero e l'animo degli italiani tutti e l'attenzione del mondo intero, e quelle del Giro ciclistico di Francia, dove si è ingaggiata una gara cavalleresca agonale fra gli atleti di cinque Nazioni d'Europa, costituiscono anche in questa settimana la parte più interessante e desiderata delle numerose cronache trasmesse. Perciò l'Etar ha organizzato servizi speciali che permettono di soddisfare con la massima sollecitudine la trepida curiosità del radio-ascoltatore, ai quali vengono comunicati all'occorrenza speciali supplementi di Giornale radio anche negli intervalli dei programmi.

Domenica e martedì avremo al Teatro di Torino il Don Pasquale, l'ultima opera comica di Gaetano Donizetti, vero gioiello che il maestro di Bergamo, recordman della velocità, compose in soli sette giorni; si ricorda che il grazioso valzer, motivato contro dei domestici, fu composto quasi per gioco in meno di due ore; ed è ancora così vivo dopo quasi un secolo!

In settimana avremo anche la replica di un'opera moderna, Turandot, l'ultimo lavoro di Giacomo Puccini; le registrazioni della poderosa opera verdiana Iello e dei Cavalieri di Ekebù di Umberto Zandonati; la trasmissione fonografica della Madame Butterfly, che ha per interprete il soprano Rosetta Pamparuni.

Avremo inoltre a Roma una serata dedicata al M° Umberto Giordano; si potrà così sentire l'intermezzo di Il Voto, la prima sua opera che quarant'anni or sono, sotto il titolo di Malavita, lo rivelò al pubblico di Roma e d'Italia. Seguiranno, a riprova della grande versatilità del compositore, episodi della Marcella, sentimentale e piena di vigore benché non molto teatrale, della polente commedia drammatica La cena delle beffe, ed alcuni brani dell'opera comica Il Re, ultimo lavoro dell'illustre Accademico di Foggia.

Domenica si trasmette in collegamento da Vienna la graziosissima operetta Ultimo valzer di Oscar Straus, che dopo il battesimo avuto al «Berliner Theater» nel 1920, ebbe migliaia di repliche.

Roma e Palermo allestiscono due opereette piene di brio: Stenterello e Belle di notte del maestro siciliano Alfredo Cusani. Pure a Roma viene esumata la famosa Gran via di Chueca e Valverde.

Il concerto sinfonico, che il M° Tullio Serafin dirige alla Basilica di Massenzio il giorno 19, è fra i più interessanti e comprende: La sposa venduta di Smetana, vivacissima e spigliata «ouverture» in cui il compositore boemo ha stemperato il colore dei canti della sua terra; la Seconda sinfonia di Beethoven, dall'allegro finale, esuberante di festività, invocazione a quella felicità che Beethoven cercava nel mondo dei sogni, sull'ali dei suoni, non potendola trovare nella vita; le Antiche arie e danza per liuto (terza « suite »), realizzazione geniale di Ottorino Respighi; il poema sinfonico Don Giovanni, opera giovanile e già possente di Riccardo Strauss; in esso dall'inizio fruento e focoso si passa ad uno svolgimento dolce e sereno che si espande in una pura fioritura melodica; il concerto si chiude con la sinfonia I maestri cantori di Norimberga di Wagner, sintesi meravigliosa dell'intera opera dalla maestosa eurlitania e dagli affascinanti particolari melodici.

La musica incisa su dischi, che nei mesi estivi trova maggior posto nei programmi, ci presenta fra le novità un concerto sinfonico diretto dal M° Willy Ferrero, ed una serata di varietà con tutte le canzoni più in voga.

Interessante pure la registrazione del concerto

di musica russa diretto dal M<sup>o</sup> Nicolai Miklo, trasmesso dalla stazione di Bari.

Fra i concerti di musica da camera notiamo quello di lunedì con la partecipazione del maestro L. Gallino, del violoncellista M. Anfithetrof, del violinista M. Dessy e del flautista U. Virgilio.

Nel campo della prosa, oltre alle solite brevi conversazioni, sono in programma cinque commedie. *La sorridente signora Beudet*, che viene replicata dalle stazioni settentrionali, è Olivetta, quella di lunedì con la partecipazione di una. In essa il dramma che avrebbe potuto sciogliere violento fra la delicata protagonista ed il grossolano marito, sfuma in un grottesco diversivo, che serve fortunatamente a creare fra le due anime un senso di reciproca comprensione e simpatia. Il carattere di Olivetta, è Olyette, in una delle vicende della protagonista, della contessa Violante e dell'abate Belfiore, briosamente

intrecciate in uno sfondo di celebri arie musicali roccoco, ci fanno conoscere un nuovo aspetto del melodramma napoletano. Salvatore Di Giacomo, Notiamo ancora a Palermo in portieria di Giovanni Verga: *Parodi* e C. di Sabatino Lopez, che diventerà con la sua garbata comicità gli ascoltatori bolzanesi; ed a Roma la rocca *Senza parole*, una delle meno rappresentate produzioni dei fratelli Quintero.

Trasmisione davvero eccezionale quella della suggestiva *Leggenda di Opuzno*, mistero di Hugo von Hoffmannsthal, nella traduzione italiana dello Zingarelli, con commento musicale di G. C. Sonzogno, replicata molte sere al Chiostro di S. Ambrogio a Milano.

Chiuderà la settimana la certissima dell'estrazione degli ambedue dell'Ziar per la "Settimana Radiofonica Nazionale". Ai radioscoltori l'augurio di buona fortuna!

U  
N punto di partenza per una breve storia della musica sacra in Inghilterra è stato dal nome di John Dunstable. Dunstable fiorì nella prima metà del secolo decimoquinto, cioè in questo genere di composizione, fu certamente il più grande esponente di un'arte e di uno stile nazionale. Alla sua scuola crebbe

John Benet, segretario di Enrico VIII e Burton (membro della Cappella Reale sotto Enrico VIII ed Enrico VIII) ed altri numerosi maestri. Anche il Re Enrico VI, nella metà del Cinquecento, scrisse musica religiosa di stile eccellente. Una grandiosa rievocazione radiofonica di questi e di altri autori classici sarà fatta la sera del 21 corrente da "Londra Regional" e, in collegamento con il Palazzo di Cristallo, trasmetterà i migliori componimenti, le più significative manifestazioni artistiche di sei secoli di musica religiosa inglese. Una trasmissione veramente eccezionale: basti sapere che vi prenderanno parte quattromila «voce» appartenenti a duecentotrenti coristi dipendenti dalla «cattedrale» School of English Church Music, diretta dal dottor Sydney H. Nicholson.

Ai radioamatori che vogliono tenersi al corrente degli sviluppi del teatro radiofonico inglese, consigliamo di ascoltare, la sera del 21, la trasmissione di *Acrostic* di Holm-Morley. Una «vecchia, vecchia storia», dichiara l'autore, già favorevolmente nota per *Good-night, Vienna*. Ed è infatti una storia vecchia alla quale la radio, con la sua possibilità interpretativa, conferisce un sapore nuovo. Romanticismo radiofonico, si potrebbe dire. L'autore ci narra le vicende di un infelice che nasce, si sviluppa in Inghilterra tra il 1908 e il 1914. Un dramma che ha molte affinità con *La Signora dalle Camelie* ed altri capolavori del genere. La protagonista è una cantante lirica innamorata di un uomo più giovane di lei di dieci anni. Sostiene la parte della cantante Hermione Gungolo che già ottenne un vivo successo nello stesso lavoro radiotrasmeso la prima volta due anni o sono, e il personaggio del giovane innamorato sarà interpretato da Richard Bird il brillante attore giovane che si è rivelato recentemente ai radioamatori londinesi nel radiodramma «Danseur» con Ernestly. Degno di speciale segnalazione ci sembra il programma dell'orchestra municipale di Bornemouth, che darà un concerto la sera del 19 dalla stazione di Davenport sotto la direzione di Sir Dan Godfrey con la partecipazione di Harold Fielding, il più giovane violinista inglese. Appena sedicenne, Fielding eseguirà un concerto del Vivaldi. Nello stesso programma notiamo la *Suite* del «Sigurd Jorsalfar» di Grieg. In «Sigurd Jorsalfar» (Sigurd il Crociato) il grande scrittore norvegese Bjorson ci riporta ai tempi delle Crociate. Sigurd e suo fratello Eystein, figli del grande Harald, sono accaniti rivali e si contendono il dominio della Norvegia. Alla fine del racconto i due fratelli si riconciliano e si dedicano d'amore e d'accordo al servizio della loro patria. La *Suite* di Grieg su questo tema, una delle più belle e pittoresche di grande compositore, a giudizio dei critici è soltanto superata dalle due famose ispirate dal *Peer Gynt* di Ibsen. Non si può negare che i programmi orchestrali di Davenport manchino di ecletticità; in un programma dell'«Orchestra Concert» della B.B.C., che sarà eseguito la sera del 18 sotto la direzione di Warwick Braithwaite, il programma, *Andalgala* di Lafone. Questa rapsodia rievoca il clima psicologico e l'ambiente primitivo delle province settentrionali andine appartenenti all'Argentina; in essa l'autore fa molto impiego dei vecchi strumenti indigeni usati in quelle regioni, molti dei quali ereditati dalle razze aborigene. La rapsodia si apre con un amento che gli Indiani cantano sotto gli alberi dell'«algarrobo» al chiaro di luna, accompagnandosi con il monotono rullo di un tamburo. Questa introduzione è seguita da una «cucca», cioè, una danza di cerimonia, durante la quale una coppia di ballerini s'avanza graziosamente verso quella che le sta di fronte agitando fazzoletti in segno di saluto, mentre le altre coppie sostano e fanno cerchio. Nella seconda parte è caratteristico un «escendido», danza nella quale ciascuno dei ballerini cerca di nascondersi dietro i compagni. «Andalgala», per chi lo ignori, è una città della Catamarca vicino al villaggio di London costruito nel sedicesimo secolo per celebrare il matrimonio di Filippo II con Maria Tudor.

UNEDÌ sera 17 luglio il valeroso complesso orchestrale e corale che agisce a Vichy sotto la guida del M<sup>o</sup> Paul Paray, e che ebbe modo nelle scorse settimane di farsi lodovolemente apprezzare nelle esecuzioni di concerti e opere, una delle quali trasmessa ancora dalle stazioni italiane, si cimenta in una grande prova: la esecuzione della *Nona Sinfonia* di Beethoven. Nella prima parte del «Festival Beethoven», così si intitola questa serata musicale interamente dedicata alle opere del Grande di Bonn, verranno eseguiti l'ouverture del *Carloano*, la *Sinfonia Pastorale* e il «Balletto» del *Prometeo*. Nella stessa sera Radio Suisse Romande trasmette l'opera già cosa in tre atti *Il ratto dal serraglio* di W. A. Mozart, dal 1940 in onda e con il conduttore dell'Orchestra di «Città di Berna». Di Parigi Torre Eiffel martedì sera 18 luglio verrà trasmesso un concerto dell'orchestra della stazione dedicata alle opere di Reginaldo Hahn e Andrea Messager. Bruxelles la stessa sera celebra il centenario della nascita di J. Brahms con l'esecuzione della prima e seconda e suite «dei *Canti d'amore* e del *Domino* concerto per violino e orchestra».

La musica gala per la gran parte questa settimana viene trasmessa da Radio Parigi, che martedì sera radiodiffonde l'opera comica *Les noces de Jeannette* di Victor Massé, e venerdì sera l'opera *Paolo e Virginia* di A. Lucas. La stessa stazione giovedì sera 20 luglio metterà in onda una esecuzione d'opera su dischi con *Tristano e Isolde* di Riccardo Wagner, nella edizione del «Festival di Bayreuth», diretta dal M<sup>o</sup> Karl Elmendorff. Domenica 18 luglio Parigi Poste Parisiennes dedica parte della sua serata all'emissione di brani vocali celebri di opere italiane e segnatamente di Verdi, Puccini, Leoncavallo e Giordano. Mercoledì 19, Bordeaux-Lafayette trasmette una serata offenbachiana con un concerto corale e orchestrale di brani scelti dalle opere. Parigi Torre Eiffel prosegue con il lodovole sistema di presentare volta per volta nelle sue serate musiche tipiche e rappresentative di un dato paese, e così venerdì sera 21 luglio ha nel suo programma un «Festival di musica inglese». Il 21 luglio ricorre la festa nazionale ebraica e Bruxelles appresta a celebrare la festa fausta con la trasmissione di un concerto serale di musiche di autori biblici antichi e moderni. Il concerto sarà inframmezzato dalla lettura di prose patriottiche e di poemi di Paquot, Verhaeren e di altri poeti fiamminghi e valloni.

La compagnia di prosa della stazione di Parigi Poste Parisiennes domenica sera 16 luglio, dopo il concerto di musica italiana sopracorricordo, reciterà la brillante commedia di Max Maurey in un atto: *L'auflûte*. Un altro atto unico brillante offre la stessa stazione di prosa francese, il *Sincères*, di G. Maurivau. Bordeaux-Lafayette giovedì sera 20 luglio trasmette un saggio del teatro romantico dell'Ottocento con *La straniera*, commedia in tre atti di A. Dumas figlio. La stessa stazione sabato sera 22 luglio mette in onda un atto storico di Villiers de l'Isle Adam: *L'ensauvage* e *Vin Brûlé*. Bordeaux-Lafayette in un atto di Regis Gignoux. Pure Parigi Torre Eiffel chiude la sua laboriosa settimana sabato con una bella serata teatrale: il programma annuncia un atto di Alfredo De Musset, *Sogni di fanciulle*, e la commedia in tre atti di Jean Racine: *Les Plaideurs*. Questa commedia, scritta nel 1683 dal grande tragedo francese, è un'imitazione di *Le vespe* di Aristofane.

OME risulta dai programmi italiani l'été ha deciso di ritrasmettere domenica da Vienna, per alcune sue stazioni, l'*Ultimo valzer* di Straus. L'opera è diretta da Josef Holzer. In altre stazioni, si annunciano da Torino la *Turandot* di Puccini, diretta dal maestro

Ugo Tansini. Questi scambi di programmi, anche quando non rappresentano eccezionali avvenimenti artistici, piacciono agli ascoltatori per la novità che portano nelle trasmissioni.

Un'altra opera trasmessa da Monaco dal «Prinzentheater» di Monaco. Si tratta del *Vascello fantasma* di Wagner che Paul Schmitz dirige la sera di giovedì. Muehlacker invece si concentra di una selezione di dischi delle *Allegre comari di Windsor* del N<sup>o</sup> 1.

La stessa stazione martedì sera ha in programma un concerto di pianoforte dedicato a composizioni antiche. Oltre a composizioni di Rameau, Couperin e Daquin, sono inclusi nel programma pezzi di Jakob Froberger, vissuto intorno al 1600, di Giovanbattista Loelly, pure della stessa epoca, ed un'Aria tedesca con variazioni di Alessandro Poglietti, morto nel 1693. Ma è solo questo il concerto interessante della stazione svedese, che il 21 di venerdì il programma annuncia una raccolta di musica dovuta a compositori della regione.

Lunedì sera poi, i radio-amatori abituati ad andare tardi a letto per poter godere le pure trasmissioni notturne, potranno ascoltare, sempre da Muehlacker, un concerto di *lieder* e musica popolare che avrà luogo dall'1,15 alle 2 del mattino.

Dalla stazione di Francoforte, i cui programmi sono spesso uguali a quelli di Muehlacker, sarà irradiata la sera di mercoledì un'opera di Mozart in due atti: *Zaide*, mentre sabato alle 20 la stazione ha preparato un'opera di E. Künneke, in tre atti, dal titolo *Gliebliche Reise* («buon viaggio»). Peccato che la stazione di Berlino abbia una potenza minima e che quindi non la si possa ascoltare specialmente in piena estate. Ci sarebbe altrimenti una buona occasione mercoledì sera con un concerto dedicato ad Handel e Bach.

Un altro concerto, questo il giorno dopo della ventura all'uno, lo si potrà invece captare perché è anche ritrasmissione da Brestlava. Si tratta di una ritrasmissione di una festa popolare da Muefchen con musica, canzoni, *lieder* e recitazione allegria.

Nel programma di Heilsberg si notano un'opera di Rossini in un atto il giovedì sera: *La cambiale di matrimonio* (prima esecuzione in Germania) ed un concerto nell'Orchestra Nazionale di venerdì dal titolo: *Un concerto nel castello della Regina Luisa nel 1809*. Alcuni pezzi di questo interessante programma sono prime esecuzioni.

Tutti gli altri programmi risentono della pausa estiva. Non mancano però alcuni concerti attraenti e ritrasmissioni da luoghi di cura e stazioni balneari.



# DOMENICA

16 LUGLIO 1933 - XI

18.30-18.45: Giornale radio - Notizie sportive.  
 19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopo-lavoro.  
 19.10-20: Dischi.  
 19.30 (Trieste-Firenze): Giornale radio - Notizie sportive.  
 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
 20 (Trieste-Firenze):  
 Trasmissione da Vienna:

## L'ultimo valzer

Operetta in 3 atti di OSCAR STRAUS.  
 20.15 (Milano-Torino-Genova):

## Concerto sinfonico

- diretto dal M<sup>e</sup> Willy Ferrero.
1. Sibelius: *Valzer triste*.
  2. Martucci: *Notturmo*.
  3. Musorgskij: *Preludio dall'opera Kouans' cina*.
  4. Rimskij-Korsakov: *Il volo del calabrone*. (I pezzi suddetti sono incisi su dischi Parlo-phon).
- 20.45 (Milano-Torino-Genova): Cenni sull'opera *Don Pasquale*.  
 20.55 (Milano-Torino-Genova):

## Don Pasquale

Opera in tre atti di G. DONIZETTI  
 diretta dal M<sup>e</sup> LUIGI GERUSI.  
 Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.  
 Personaggi:

*Don Pasquale* . . . . . basso Carlo Scattola  
*Dottor Malatesta* . . . . . baritone Lorenzo Conati  
*Ermeto* . . . . . tenore Gino Del Signore  
*Norina* . . . . . soprano Marisa Merlo  
*Notoro* . . . . . basso Carlo Prato  
 Negli intervalli: Rinaldo Kütferle: « In provincia », conversazione - Notiziario teatrale - Dopo l'opera: Giornale radio.  
 22.15-23 (Trieste-Firenze): Musica da ballo - Giornale radio

## ROMA - NAPOLI

### MILANO (Vigentino)

MILANO: kc. 004 n. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - n. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 059 n. 319,8 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1211 n. 247,7 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 598 n. 501,7 - kw. 20

10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacolo - Radiosport.  
 10.35: Consigli agli agricoltori.  
 10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franze).  
 10.58-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
 12.30-13.30: ORCHESTRA N. 6 (Vedi Milano).  
 13.30-13.45: MESSA DALLA RADIOSECCATORIA (offerta dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).  
 13.45-14.15: Dischi.  
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.  
 17-18.30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* (pianista Clara Sardo); 2. a) Berlioz: *La dannazione di Faust*, « Aria delle rose »; b) Douziet: *L'elisir d'amore*, « Come Paride vezzoso » (baritone Vittorio Sensi); 3. a) Dnicu-Heifetz: *Hora*, staccato; b) Esplanche: *Maquetera*; c) Paganini: *Szizmanowski*; Capriccio (violinista Mary Lusa Sardo). - 4. a) Pergolesi: *La serva padrona*, « Stizzoso, mio stizzoso »; b) Rossini: *Cenerentola*, rondò; c) Bizet: *I pescatori di perle*. Aria di Lella (soprano Dina Fiumana). - 5. Musica sincopata di Billy Meyerli, Paul Witthman, Wiener e Doucet, eseguita dalla pianista Clara Sardo. - 6. Usglio: *Le edonnde di Sorrento*, *brindisi* (basso comico Arturo Dalmonte). - 7. Donizetti: *Don Pasquale*, duetto

## SEGNALAZIONI

Roma-Napoli-Trieste-Firenze - Ore 20:  
 Trasmissione da Vienna dell'operetta in tre atti di O. Straus: *L'ultimo valzer*.

Milano - Torino - Genova - Ore 20.55:  
*Don Pasquale*, opera in tre atti di Gaetano Donizetti (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20.30: *Concerto* del violinista Florizel von Reuter (dallo Studio).

Varsavia - Ore 19.40: *La battaglia della Merna*, commedia in un atto di André Obey (dallo Studio). - Vienna - Ore 20: *L'ultimo valzer*, operetta in tre atti di Oscar Straus (dallo Studio). Collegamento con le stazioni italiane di Roma, Napoli, Trieste e Firenze. - Berlino - Ore 20.10: *Musica e amore*, operetta in tre atti di Johannes Müller (dallo Studio). - Parigi Poste Parisien - Ore 20.30: *Concerto vocale* di arie celebri d'opere e canzoni italiane (dallo Studio).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 004 n. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - n. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 059 n. 319,8 - kw. 10  
 TRIESTE: kc. 1211 n. 247,7 - kw. 10  
 FIRENZE: kc. 598 n. 501,7 - kw. 20

9-40-9.55: Giornale, radio.  
 9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.  
 10.40: Consigli agli agricoltori (Milano-Firenze): Dott. C. Basso: « Nutrizione delle piante »; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « Trasformazioni di aziende agrarie e miglioramento zootecnico ».  
 11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
 11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (padre Petazzi).  
 11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).  
 12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Firenze): Padre Vittorino Facchinetti, « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Gioacchino Fino, « Anno Santo. La Regole che rimane »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « La vita senza pane ».  
 12.30-13.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Gray: *Giovanotto, non riflettere*; 2. Caviglia-Rich-Chiappo: *Sempre*; 3. Popy: *Schizzi provinciali*, suite; 4. Raffaeli: *Tu fai proprio per me*; 5. D'Ambrosio: *Serenata a Napoli*; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Levine: *Umoresca*; 8. Egen: *Apri la tua finestra*; 9. Cluri: *Guascogna*, bolero.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13.30: MUSICA RICHIESTA DAL RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).  
 13.45-14.30: Dischi.  
 16.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Beccè: *Ouverture mignonne*; 2. Plessow: *Bimbo sorridente*; 3. Dostal: *Oggi è una festa per me*; 4. Lehar: *Cio-Cio*, fantasia; 5. Herbert: *Fusck e Jud*, intermezzo; 6. Wacksmann: *Ho qualcosa di simile nel sangue*; 7. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 8. Korngold: *Tu sei il mio sogno*; 9. Donati: *Serenata sincera*; 10. Marbot: *Nella mia darchetta*; 11. Higgs: *In un giardino giapponese*; 12. Katscher: *Canzone del vmo*; 13. Martin: *Quando piango sono felice*.  
 Negli intervalli: Notizie sportive.  
 18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Dischi.



Atto I.



Atto II.



Atto III.

## DON PASQUALE

Opera in tre atti di G. DONIZETTI

# DOMENICA

## 16 LUGLIO 1933 - XI

atto terzo (baritono Vittorio Sensi e basso comico Arturo Dalmonico). - 8. Musica brillante eseguita dal « Quartetto mandolinistico romano ». 17,30 e 18,20: Notizie sportive. 18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi. 19,30: Trasmissione da Vienna:

### L'ultimo valzer

Operetta in 3 atti  
Musica del M. OSCAR STRAUS  
Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso: Buonumore a onde corte » - Carlo Montani: « Viaggio nella piccola Roma ». Dopo l'operetta: VARIETA'. 22,55: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 m. 3681 - kw. 1

10,30: Musica religiosa.  
11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso. O. P., « Il problema del pane ». 12,20: Dott. Rolando Toma: « Aspetti della vita montana », conversazione. 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calari: Notiziario sportivo. 12,35-13,30: Dischi. 17: Concerto variato dal Lido Bolzano. 17,55-18: Notiziario sportivo. 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro. 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi. 20,30:

### Concerto del violinista Florizel von Reuter

Parte prima:

1. Wieuxtemps: *Introduzione e caccia*.
2. Paganini: *Variazioni sul tema Nel cor più non mi sento*.
3. Florizel v. Reuter: *Rapsodia scozzese*.  
Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. Panscho-Wladigeroff: *Rapsodia bulgara Vardar*.
  2. M. Ravel von Reuter: *Rapsodia di Spagna*.  
Alla fine del concerto: Musica da ballo dal Lido Bolzano.
- 22,30: Ultime notizie.

### "VETRI TADDEI," di EMPOLI



### "DANTESCO," Bicchiere di gran moda

L'è il pezzo

In tutti i colori di vetro (escluso il rosso)

Servizi di ogni specie - Vetri moderni di ornamento - Lumiere, ecc.

RICHIEDERE CATALOGO

alla Società Vetraria E. TADDEI & C. - Empoli

MEGGIO DI VENDITA

- 1 - Roma - Corso Umberto, 507/508
- 2 - Milano - Via Bigli, 1
- 3 - Firenze - Corso Corsini, 21
- 4 - Empoli - presso lo stabilimento (Via Provinciale Fiorentina)

ROMA - NAPOLI - TRIESTE - FIRENZE  
Ora 20

## L'ULTIMO VALZER

Operetta in 3 atti di  
OSCAR STRAUS

(Trasmissione da Vienna)

### PALERMO

Kc. 679 m. 524,5 kw. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Cuore di Padre ». 10,40: Musica religiosa. 11,5: Dott. Berna: « Lavorazione estiva del terreni cerealicoli negli arboreali », conversazione agricola. 12,45: Giornale radio. 13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Senigaglia: *Vecchia guardia*, marcia; 2. Hugh: *Canzone d'amore cubana* (soprano Costavilla); 3. Redi-Cambi: *Ti voglio* (tenore Virino); 4. Cherubini-Rajmond: *L'amore cos'è* (soprano Pinova); 5. Di Lazzaro-Cherubini: *Fortunato* (comico Paris); 6. Szokoll-Costavilla: *Cancon de amore* (soprano Costavilla); 7. Rampoldi-Borella: *Lula, ti voglio bene* (tenore Virino); 8. Mascheroni-Borella: *Addio, bambine* (soprano Pinova); 9. Firpo-Florita: *Gira la ruota* (comico Paris); 10. Uhl: *Wiener Bohème*, selezione. 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17,30-18,30: Dischi. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio. 20,20: Notizie sportive. 20,20-20,45: Dischi. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20,45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M. F. Russo

1. Haydn: *Sinfonia in re*.
2. Bach-Respighi: *Tre corali di Bach*.
3. Martucci: *a) Notturno; b) Giga*.
4. G. Longo: « Cesare Battisti », conversazione.
4. Laparra: *Suite italiana*.
5. Respighi: *Belfagor*, ouverture.
- 22: Dischi di musica leggera.
- 22,55: Ultime notizie.

### BARI

Kc. 1112 - m. 207,4 - kw. 20

11: Consigli agli agricoltori. 11,5: Lettura e spiegazione del Vangelo. Monsignor Calamita: « La seconda moltiplicazione dei pani ». 11,35: Musica religiosa dalla chiesa di S. Domenico. 13: Giornale radio. 13,10-14,15: Dischi. 13,55: Bollettino meteorologico. 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 17,30-18,30: Dischi - Notizie sportive. 20: Notiziario sportivo - Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Musica di operette e canzoni

Parte prima:

1. Dostal: *Cento per cento*, fantasia di danze.
2. Redi: *Diciamoci addio* (sopr. Demitri).
3. Caslar: *Canto solo per te* (ten. Montanari).
4. Panizzi: *Serenatella*.
5. Mariotti: *Io sogno un pupo rosa* (soprano Clara Demitri).
6. Mendes-Mariotti: *Vernice* (ten. Montanari).
7. Bettinelli: *Jose Maria*, fantasia.
8. Bonavolonta': *Rimpianto* (sopr. Demitri).
9. Fama-Marf-Mascheroni: *Che cosa ci vuoi fare?* (tenore M. Montanari).

Parte seconda:

1. Borcher: *Da Heidelberg a Barcellona*, fantasia di danze.
2. Mendes-Papanti: *Napoli jazz band* (soprano Clara Demitri).
3. D'Anzi: *Rose* (tenore M. Montanari).
4. Celani: *Quello che piace a me*.
5. a) Mendes-Schor: *Che importa a me?*  
b) Mariotti: *E' nata a Busto Arsizio* (soprano C. Demitri).
6. a) Hamud: *Gauchetia*, tango; b) Borella-Mascheroni: *Era ai bagni* (tenore M. Montanari).
7. Romberg: *Il principe studente*, fantasia. Nell'intervallo: Notiziario letterario. 22,30: Dischi. 22,55: Ultime notizie.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kw. 100 Ora: Kc. 852; m. 367,3; kw. 7. - Ore 15,35: Concerto di musica da camera - 16,40: Conversazione - 17,15: Conversazione - « In una piccola città francese » - 17,30: Concerto di musica per strumenti a fiato - 18,45: Conversazione di lettura - 19,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19,25: Conversazione e concerto - Le quattro opere monumentali dell'arte della lavorazione nella produzione tedesca per piano - « Roger Variazione e Jura » su un testo di Bach, op. 81 - 23: Oscar Straus: *L'ultimo valzer*, operetta in tre atti - In un intervallo: Notiziario - 22,15: Musica da ballo (dischi).

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 505,3; kw. 16. - Ore 17: Musica da ballo ritrasmissa dal Casino di Knocke - 17,30: Notizie Sportive - 18,15: Concerto per violoncello e piano - 18,35 M. Lefevre: *DIALOGO DEI MORI*, radiodramma - 19: Concerto di dischi (musica sinfonica) - 19,15: Conversazione religiosa - 19,30: Giornale radio - 20: Concerto dell'orchestra della stazione 1 Pianquette: *Sambre et Meuse*, sfilata; 2. Suite: *Ouverture di Iphigénie e Confidius*; 3. Lohar: *Fantasia sulla vedova di Troja*; 4. Rohrecht: *Potpourri di valzer*; 5. Ibanez: *Passa lo studente*, pezzo caratteristico - 10,45: Conversazione e lettura dalle opere di Noel Rue - 21: Trasmissione di un concerto al Casino di Knocke (programma da stabilire) - 22,30: Notiziario - 22,40: Musica da ballo ritrasmissa.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 688; m. 327,8; kw. 16. - Ore 17: Musica da ballo ritrasmissa dal Kursaal di Ostenda - 17,30: Notizie sportive - 18: Concerto pianistico - 18,15: Concerto di dischi - « Wagner » - 18,30: Concerto di musica per saxofono solo - 18,45: Concerto di dischi (musica sinfonica) - 19,15: Conferenza religiosa - 19,30: Giornale radio - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans: 1. Svedese: *Carnavale a Pa-*

## LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE

SOSTITUISCE I LIMONI FRESCI IN TUTTI GLI USI

In vendita ovunque in lattine a forma di limone.

Se il vostro fornitore è sfornito, inviate L. 9

(anche in francobolli) alla Ditta

DR. DE FRANCO & C. - CATANIA (133)

e riceverete, franco di porto, numero sei lattine

equivalenti a 120 limoni.

Opuscolo gratis a richiesta.

CERCANSI ESCLUSIVISTI PER ZONE LIBERE



# DOMENICA

## 16 LUGLIO 1933 - XI

ruq. 2. Alfveu. Veglia di mezza estate, svedese; 3. Grieg. Metodi norvegesi per archi; 4. Grieg. Danze norvegesi; 5. Lalo. Rapsodia norvegese. — 20.45: Recitazione. 21.00: Raccontino di un concerto dal Kursaal di Ostenda (programma da stabilire). — 22.30: Notiziario. — 23.40: Musica da ballo ritrasmissa dal Kursaal di Ostenda.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 694; m. 488.6; kw. 100. — Ore 16: Trasmissione da Bratislava. — 17.30: Concerto di dischi. — 18: Trasmissione musicale variata in tedesco. — 19: Trasmissione di un concerto da Kralovska Ohrova. — 19.50: Conversazione. — Un viaggio al porto di Monaco. — 20.45: Trasmissione da Bratislava. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20.30: Concerto di musica da jazz per due piani.

Bratislava: kc. 1076; m. 278.8; kw. 115. — Ore 16: Trasmissione di una manifestazione popolare da Trstianske Pevnice. — 19: Trasmissione da Praga. — 20.5: V. Vipler: Un matrimonio profano, opera in tre atti. — 22: Da Praga.

Bрно: kc. 878. m. 341.7; kw. 32. — Ore 18: Da Bratislava. — 18: Trasmissione variata musicale in tedesco. — 19: Da Praga. — 20.5: Da Bratislava. — 22: Da Praga. — 23: Da Praga.

Kosice: kc. 1071; m. 293.6; kw. 8.6. — Ore 16: Da Bratislava. — 19: Da Praga. — 20.5: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

Moravská Ostrava: kc. 3127; m. 2.3; kw. 11.2. Ore 18: Da Bratislava. — 17.30: Da Brno. — 19: Da Praga. — 20.5: Da Bratislava. — 22: Da Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1007; m. 391.2; kw. 0.76. — Kalundborg: kc. 980 m. 310.8; kw. 9.5. Ore 16: Confezione di giunonica. — 9: Conferenza. — 10: Trasmissione religiosa. — 11.30: Meteorologia. — 11.40: Notiziario. — 12: Canto. — Concerto vocale di bambini. — 14: Trasmissione religiosa. — 16.30: Recitazione. — 16: Trasmissione di un concerto. — 18.30: Conferenza. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.40: Concerto di piano. — Segue la vita. — 19.30: Radiodialogo per i bambini. — 21.30: Recitazione. — 21.50: Musica moderna. — 22: Notiziario. — 22.30: Musica moderna. — 23: Musica da ballo. — 23: Canto.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 285; m. 304; kw. 12. — Ore 16: Il Giro ciclistico di Francia. — 16.30: Trasmissione da Vichy. — 18.30: Radioprogramma di Francia. — 19.45: Il Giro ciclistico di Francia. 20.5: conversazione sportiva. — 20.30: Risultati dell'elezione del premio. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Trasmissione di una manifestazione artistica regionale o concerto di dischi.

Marsiglia: kc. 950; m. 316; kw. 1.6. — Ore 15.30: Trasmissione di un concerto da Vichy. — 10.15: Radioprogramma della 17ª tappa del Giro di Francia. — 17: Trasmissione da Parigi. — 19.45: Commentari al Giro di Francia. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale da Tolosa.

Parigi P. P. (Place Vendôme): kc. 914; m. 328.8; kw. 80. — Ore 19: Giornale parlato. — 19.51: Conversazione sportiva. — 19.30: Attualità cattoliche. — 10: Dischi. — 20.15: Intervall. — 20.30: Concerto del teatro. — Leonardo Aranesco. — 21: Intervenz. — 21.15: Radio-centro: Max Maury: L'artista, commedia. — 21.45: Concerto di piano. Musica del secolo scorso. 1. Lemaire: La preghiera di una vergine. 2. Lemaire: La piovra. 3. Lemaire: Al lume di Lupa. 4. Pugno: Patricia Luigi XIX. 5. Pugno: Serenata. 6. Lefebvre: Le canzoni del monastero. 7. Young: Sant di Margherita. 8. Durand: Voler. — 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445.8; kw. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Brevi conversazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.45: Attualità. — 19.45: Commentari al Giro di Francia. — 20: Conversazione. — 20.30.22: Concerto di dischi offerti da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724; kw. 76. — Ore 17.30: Concerto di dischi. — 18: Concerto organizzato da Sunday Ferrero. — 19: Concerto organizzato da Gaumont British. — 20.30.30: Musica e recitazione.

MILANO - TORINO - GENOVA

Or. 2015

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

WILLY FERRERO



20.45-21.15: Continuazione della recitazione. — 21.30.25: Continuazione della recitazione con musica. — 22: Concerto di dischi. — Notei intervalli tra le principali trasmissioni. — Notiziari vari.

Siracusa: kc. 658; m. 345.2; kw. 11.5. — Ore 16.30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casino di Vichy. — 16.45: Radioprogramma della 17ª tappa del Giro di Francia. — 18: Concerto di dischi. — 17.15: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. — 18: Conversazione in tedesco. — 18.18: Conversazione sportiva. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Commentari al Giro di Francia. — 20.5: Rassegna della stampa in francese. — Commentari. — 20.30: Radioprogramma in 3 atti in dialetto siciliano. — 22.16: Rassegna della stampa in tedesco. — 22.30.24: Musica da ballo corsa-sua.

Tolosa: kc. 179; m. 385.1; kw. 8. — Trasmissione supplementare di dischi inglesi dalle 23.15 in poi.

### GERMANIA

Berlino: kc. 718; m. 418; kw. 1.6. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale dallo Zoo in un intervallo. — Notizie sportive. — 17.40: Trasmissione dall'Istituto antropologico. — 18.30: Trasmissione da un concerto di organo con accompagnamento per soprano. — 19: Concerto corale di fanciulli. — 19.30: Conversazione aerea. — 19.55: Notizie sportive. — 20.10: Joh. Müller: Musica e azione, opera in tre atti. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — Attualità. — Musica da ballo ritrasmissa. — 24.1: Musica da ballo (dischi).

Breslavia: kc. 923; m. 325; kw. 80. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Had Reiner. — 18: Racconti e favole. — 18.30: Conversazione. — Uti e costumi dettati. — 19.5: Trasmissione di attualità. — 19.45: Conversazione. — La via d'Europa. — 20.5: Trasmissione da Heilsberg. — 21: Trasmissione variata. — Le letterie di coloro che rimangono in città. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45.24: Trasmissione da Berlino.

Frankfurt: kc. 1161; m. 299.2; kw. 17. — Ore 16.15: Concerto orchestrale ritrasmissa da Wiesbaden. — 18: Conversazione letteraria. — 18.25: Conversazione aerea. — 18.55: Conversazione e lettura. — 19.15: Notizie sportive. — 19.25: Conversazione e lettura. — Pagina di storia mondiale. — 20: Trasmissione da Heilsberg. — 21: Concerto di dischi. — 22.30: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Trasmissione da Monaco.

Heinberg: kc. 1085; m. 276.8; kw. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiesbaden. — 17.40: Trasmissione da Berlino. — 16.30: Concerto vocale. — Verdi: Schubbart e Schumann per contralto. — 19: Conversazione dei prof. dott. Giuseppe La Verde di Palermo. — La struttura dello stato fascista. — 19.30: Conversazione di pianistica. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Trasmissione da Zoppo di un concerto orchestrale dall'orchestra di canto: 1. Lassen: Ouverture solenne. 2. Intervento di canto. 3. Fiedl: Aria a gravata d'In Soile. 4. 1. Intermezzo di canto. 5. Lask: Sonata popolare in sol maggiore. 6. Nicola: Ouverture delle Azzurri corali di Ulm. 7. Intervento di canto. 8. Verdi: Aria dal Rinaldo. — 22.8: Notiziario. — 22.15: Commentari. — Trasmissione da Berlino.

Koentz-wulfershausen: kc. 1033; m. 1634.9; kw. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiesbaden. — 17: Conversazione e lettura. — 18: Conversazione. — Esiste oggi un nuovo romanticismo? — 18.35: Conversazione. — La nuova delle bianche. — 18.45: Trasmissione popolare variata. — Mraz, parole e atleti. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Trasmissione da Mühlbauer. — 21.30: Conversazione e lettura. — Verdi: Arie dal Falstaff. — 22.15: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Berlino.

Langenberg: kc. 832; m. 477.4; kw. 80. — Ore 16.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Trasmissione di una gara di nuoto. — 17.30: Trasmissione di un concerto da Lipsk. — 17.30: Radioprogramma. — 18: Concerto di dischi. — 18.10: Trasmissione da Berlino. — 19: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.30: Conversazione e lettura. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arle per soprano e basso: 1. Mozart: Ouverture dell'Impresario. 2. Ouverture per soprano. 3. Mozart: Minuetto per orchestra d'archi. 4. Volkmann: Sonata per violino e piano. 5. Wagner: Ouverture del Verdi: Ouverture della Forza del destino. 6. Ouverture per baritone. 7. Verdi: Frammenti dell'Idillio. 8. Nicola: Bollettino dalle Allegre comari di Ulm. 9. Verdi: Ouverture per baritone. 10. Wagner: Ouverture del Balth. — 22: Notiziario. — 22.50: Radioprogramma di una manifestazione popolare su dischi. — 23.24: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 770; m. 389.8; kw. 170. — Ore 16: Conversazione. — Un viaggio in battello sull'Elba. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione in un intervallo. — Radioprogramma di una manifestazione sportiva. — 18.50: Fischer: Giochi in ballo, commedia. — 19.30: Concerto pianistico. — Friedrich von Zwick: 1. Suite n. 2 per piano. Op. 99. 2. Intermezzo, Op. 99. 3. Rapsodia, Op. 99. 2. Dialogo. — 20.15: Parla lo Stato. — 20.30: Trasmissione da Berlino di un concerto di organo con programma da studio. — 22.6.94: Notiziario. — Concerto di musica da ballo.

Mosco di Baviera: kc. 663; m. 632.9; kw. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 17.10: Trasmissione di una festa popolare per la glorificazione della colla. — 18: Caroni al legere. — 18.15: Trasmissione con musica della vita ai tempi di Mozart. — 19: Poeti della Nuova Germania. — Verdi: Requiem. — 19.30: L'attore (operette). — 19.45: Conversazione. — 20.5: Conversazione sull'Austria attuale. — 20.8: Concerto dell'orchestra di la stazione con arle per tenore: 1. Weber: Ouverture dell'opera. — Verdi: Minuetto allegro della Sinfonia in sol minore. Op. 89. 2. Wagner: Ouverture del Lascio fatidico. — 21.40: Solo instrumentalmente: music e pezzi del parco arcaico. — Frintz: Sinfonia Sinfonia. — riassunto del romanzo di Jean

# Il mare, la montagna, il vento, le burrasche, sono i più astuti nemici della vostra pelle!.. Difendetela con la Crema Giocondal.



Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL" che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL" e il relativo attuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25 Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2



NOVITA' DELLO SCHERMO

**EROI SENZA GLORIA  
IL VAGABONDO E LA BALLERINA**

**M**elodrammatico fin che si vuole. Eroi senza gloria tiene viva l'attenzione dal principio alla fine. È un film avventuroso e di guerra in America, e rievoca il retroscena oscuro e contraddittorio di alcune azioni decise, rese acute e esasperate dalla presenza protagonista di un ufficiale nemico addetto al servizio d'informazioni segrete. L'autore ha radunato quanti elementi ha potuto perché questo capitano si accaparrì la vostra simpatia e giustificò il titolo del film. Ma non è questo che ci interessa o ci scandalizza.

Moralità per moralità, il film ci insegna, prima di tutto, a compiere il proprio dovere qualunque sia, a mirare giusto quando si vuol ammazzare qualcuno, a essere rapidi e decisi al momento delle risoluzioni supreme.

Quando il capitano cade nell'agguato del congiurato col proprio fratello e in un baleno risolve di ferirlo per non tradirsi e lo ferisce tanto, che l'altro ne morirà, assistiamo a una scena rapida, concreta, bene realizzata.

Ma il pregio maggiore è nel ritmo narrativo e serrato senza perditempi, che riesce a galvanizzare una materia nota e abusata. Nelle prime tre parti, ogni scena è al suo giusto posto e tempestiva. Sappiamo benissimo che abbiamo davanti un intreccio di fatti predisposti e congiunti come un monumento d'orologeria; ma il gioco ci piace. Si è tentati a ogni momento di scommettere come una scena o l'altra si risolvano.

Che, ad esempio, chi viene per far arrestare sua una volta arrestato, è un procedimento comune a dozzine di drammi e di farse. Ma qui la scena è così ben disposta che per un attimo restiamo sospesi al filo di un'assillante incertezza.

L'eleganza di certi interni, e di queste dame in crinolina, dalle biondezze irreali, è ben rievocata, e anche gli attori danno ai diversi tipi un giusto e non eccessivo rilievo. Il testo del parlato è fra i migliori; troppo energiche di tono e troppo vicine risultano qualche volta le voci. Nel complesso, un film ben immaginato, che, se avesse speso qualche cosa in più, parte quarta con la stessa logica e tempestività delle precedenti, sarebbe stato fra i films più meritevoli di dominare, come fa, la nostra avventurosa attenzione.

Il vagabondo e la ballerina è proprio tutto il contrario del precedente e ci serve da buona lezione.

Oltre, sì, allo spettatore scene assai burrascose, equivoci, inseguimenti e fughe, come tutti i films polizieschi, ma manca assolutamente di ritmo tutto in avviene o troppo adagio o troppo presto, cocchié, piuttosto di essere presi dalla favola, passiamo il nostro tempo a desiderare che l'amore dei due protagonisti, tanto disperato e innocente, possa essere portato in salvo, e di sopra dei colpi di revolver, dei poliziotti, dei fessari, e dei treni che vanno e vengono paurosamente davanti a noi.

S'impara da questo film che anche la materia più «gialla» diventa pacifica quando non è convenientemente disposta sullo schermo. La materia è nulla, senza chi la trasforma.

Altrettanto in Eroi senza gloria ci dimenticavamo perfino l'amore della bellissima Shirley Grey, che pure non ci capita quasi mai d'incontrare sui nostri itinerari, per inseguire vicende e fotogrammi che sprizzano come scintille, dall'urto di forze ben misurate, altrettanto qui non riusciamo a interessarci alle cose che accadono, perché il film non crea nessuna atmosfera appassionata.

La morale del Vagabondo e la ballerina è che guardare le calze delle dame, può essere secondo dei più improvvisi insegnamenti, poiché da questo esame sommario il protagonista deduce, una prima volta, che una damigella che si diceva senza guattrini, aveva nascosto fior di dollari. E la seconda volta, più di questo, che uno strappo indecoroso consista di rifare il guardaroba di Joan Blondel: dal che sono derivati tutti i guai successivi e perfino il suo amore così bello e sfortunato.

ENZO FERRIERI.

**SEGNALAZIONI**

Roma - Napoli - Ore 20,45: *La Gran Via*, zarzuela in un atto di Chacra e Valverde (dallo Studio).

Bari - Ore 20,30: *Otello*, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi (registrazione dell'E.I.A.R.).

Strasburgo - Ore 20,45: « Festival Beethoven »: esecuzione della IX Sinfonia. Orchestra e cori diretti dal M.o Paul Paray (trasmissione da Vicky). — Radio Suisse Romande - Ore 19,50: *Il ratto dal serraglio*, opera in tre atti di W. A. Mozart (trasmissione da Berna). — Varsavia - Ore 20: *Sanguo polacco*, operetta in tre atti di Oscar Nedbal (dallo Studio).

**MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: KC. 904 - DL. 331,8 - KW. 50 - TORINO: KC. 1006 - DL. 273,7 - KW. 7 - GENOVA: KC. 909 - DL. 312,8 - KW. 10  
TRIESTE: KC. 1291 - DL. 247,7 - KW. 10  
FIRENZE: KC. 508 - DL. 591,7 - KW. 20

7.30: Giochi da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Weiss: *Dimmielo in russo*; 2. Stransky: *Visione di valzer*; 3. Franchetti: *Germania*, fantasia; 4. Barzizza: *Tatina mia*; 5. De Micheli: *Réperis*; 6. O. Strauss: *L'ultimo valzer*, fantasia; 7. Simonetti: *Rido*; 8. Escobar: *La falena*; 9. Abraham: *Nessuna donna dice sì*; 10. De Curtis: *Napoli che canta*, selezione; 11. Milvezzi: *Capriccio spagnolo*; 12. Bootz: *Henriette*.

12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14.15: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Bizet: *L'Arlesienne*, suite; 2. Zandonai: *Franческа da Rimini*, selezione; 3. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 4. Stravinskij: *L'uccello di fuoco*, danza; 5. Verdi: *Ardo!*, sinfonia.

13.30-13.45: Borsa e dischi.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Magobiu - Corrispondenza e rubrica dei perché; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): *Fior di Romagna*; (Trieste): *Ballata, a noi!* - I giochetti della radio di Mastio Remo - La Zia del perché; (Firenze): Il nano Bagogni; 17-10-18: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. D'Anzi: *Barcolonia*; 2. Stone: *Io non l'avevo pensato*; 3. Azzoni: *Danza dei maragatos*; 4. Abraham: *Victoria* e il suo ussaro, fantasia; 5. Stolz: *Piccolo fiore di Hwai*; 6. Lattuada: *Serenata goliardica*; 7. Mascheroni: *Leggenda*; 8. Goldwyn: *Madame*; 9. Bixio: *Com'è bella la vita*.

18-18.5: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18.35: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Popolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - Dischi: 1. Chiarelli: *Vecchia Vienna*; 2. Chiarelli: *La stella del Piata*; 3. Pavesto-Chiapao: *Permettete, signora*.

19.20: Notiziario in lingua estera.  
19.40: Dischi.

**Lunedì  
17 LUGLIO 1933 - XI**

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20.15: Ora Campari  
Musiche richieste dal radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.  
21.15:

**Concerto di musica da camera**

1. a) Bach-Casals: *Adagio*; b) Schubert: *L'abbellì*; c) Mascetti: *Ora di mezzogiorno*; d) Alfano: *Danza rumena* (violoncellista Massimo Amfithreatro).
2. Beethoven: *Scherzo* dal Trio VII per pianoforte, violino e violoncello (M<sup>o</sup> Luigi Gallino, Mariano Dessy, Massimo Amfithreatro).
3. Bückner: *Fantasia russa* per flauto (professor U. Virgilio).
4. a) Cleopanti: *Ultimo canto*; b) Cyril Scott: *Pastorale zampognara*; c) Gul: *Oriental*; d) Popper: *Pavillon* (violoncellista M. Amfithreatro).
5. Haydn: *Allegro all'ungherese*, per pianoforte, violino e violoncello (M<sup>o</sup> L. Gallino, M. Dessy, M. Amfithreatro).

**CONCERTO MANDOLINISTICO**

1. Anadeli: a) *Marcia eroica*; b) *Teneresse, valzer lento*.
2. Ceretti: *La festa del villaggio*; a) il gaio risveglio; b) Preghiera; c) La villanella; d) Canzone d'amore; e) Tarantella.
3. Cuneo: *Giandujotti saltellanti*, marcella caratteristica.
4. Danovaro: *Fleurlette*, gavotta.
- 23: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)**

ROMA: KC. 680 - DL. 317,2 - KW. 50  
NAPOLI: KC. 911 - DL. 318,8 - KW. 1,5  
MILANO (Vigentino): KC. 092 - DL. 453,8 - KW. 4  
ROMA (Gole orlo) (2 RO): KC. 11811 - DL. 25,4 - KW. 0  
12 RO: Inizia le trasmissioni alle ore 17,30 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,05.

7.30: Ginnastica da camera.  
8-8.15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.  
13-14.15: Dischi.  
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45: Giornale del fanfollino.  
17.10: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
17.15: Cambi - Giornale radio.  
17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Labroca: *Ritmi di marcia*; b) Veretti: *Toccata in re* (pianista Germano Arnaldi); 2. a) Sibella: *Sotto il cielo*; b) Donaudy: *Perduta ho la speranza*; c) Zandonai: *Franческа da Rimini*; d) Paolo, datemi pace - (sopraano Augusta Quaranta); 3. a) Max Reger: *Valzer tedesco*; b) Gershwin: *Piccola storia*; c) Rachmaninov: *Danze zigane* (violonista Luisa Carlevarini); 4. a) Meyerbeer: *L'Africana*, Aria di Ines; b) Benedict: *La capinera*; c) Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (sopraano Vella Cranesco da Rimini); *Fantasia op. 118* (pianista Germano Arnaldi).

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.  
18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Popolavoro.  
19.10: Radio-giornale dell'Ente.  
19.20: Notiziario in lingua estera.  
19.40: Giornale radio.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

# L U N E D Ì

## 17 LUGLIO 1933 - XI

20.5: Soprano ELISA CAPOLENO: a) Buzzi-Peccia: *Mal d'amore*; b) Puccini: *Madama Butterfly*, atto primo, Entrata di Butterfly; c) Mascagni: *Mama, non mama*.

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.  
20.45:

### La « Gran Via »

Zarzueta in un atto di CHUECA e VALVERDE  
Direttore M. Alberto Paoletti.

21.45 (Roma): Luciano Folgore: « Il grammofofono della verità », dieci minuti d'umorismo.

(Napoli): Ernesto Miurolo: « Il gioco del tresette », conversazione.

22:

### MUSICA LEGGERA

1. Sperino: *Marcella blu*.  
2. a) Di Ferdinando: *Mary*; b) Tagliaferri: *Napule e ze ne va*; c) Valerio: *Perche*; d) Raffaelli: *Zingara*.  
3. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.  
4. a) Ricciardi: *Desiderio e lei*; b) Cannio: *Cara sposina*; c) Mascheroni: *Berrettino*; d) Stranky: *Bacio d'amore*.  
5. Di Lazzaro: *Mon chéri Biberon*.  
22.55: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 368.1 - kw. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: MUSICA VARIA: 1. Silvery: *Silverya*, ouverture; 2. Di Piramo: *Serenatina*; 3. Lowthian: *Venezia*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Festa di maggio*; 6. Hervé: *Santarellina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Michaeloff: *La rosa che colà*; 9. D. Cortopassi: *Frendimi... son tua*; 10. Billi: *Non dire quattro*.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Varietà Parlophon

Dischi della terza serie  
E.I.A.R. - RADIOMARELLI

1. a) U. Mancini e M. Galdieri: *Ogni amore una canzone*, canzone fox, dal film « La fortuna di Zanze »; b) U. Mancini e M. Galdieri: *Viva l'Istituto di beltà*, canzone fox, dal film « Zaganella e il cavaliere » (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).  
2. a) U. Mancini e E. Neri: *Fiorentina*, canzone-marcia, dal film « Acqua cheta »; b) U. Mancini e E. Neri: *Canzone innamorata*, serenata-valzer, dal film « Acqua cheta » (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).  
3. Dan Caslar e M. Galdieri: *Come fu?*, canzone-fox (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).  
4. P. Mendes e A. Lao Schor: *Voglio te!*, canzone-valzer (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).

## CALZE ELASTICHE

Nonna signa senza cambiare, su qualsiasi misura, riprobabili, lavabili, perossimiche, mercuridiche, perfette  
**NON DANNO NOIA ALCUNA**

C'è stile e risparmio: costa oggi N. 6 con opuscolo sulla sana vita, come, indicazioni per prendere da sé stessi la misura, prezzi.

**Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI**  
UR. Dr. di S. MARGHERITA LIGURE

5. N. Ravasini e Pirro Rost: *Tida*, canzone-valzer (Germana Romeo e Radio-orchestra di Milano).  
6. Marc Roland e L. Martelli: *Dammi del tu!*, canzone-fox, dal film « Signorina datemi del tu » (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).  
7. Dan Caslar e M. Galdieri: *Ta-ra-ta-pun-ti-c*, la storia di un valzer (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).  
8. Theo Mackenben e Willy: *Vieni sull'atalena*, canzone-valzer (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).  
9. Jim Cowier e A. Bracchi: *Dimentichiamo*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).  
10. M. Roland e L. Martelli: *Ho voglia di scherzare*, canzone-fox, dal film « Signorina datemi del tu » (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).  
11. a) L. R. Ferrario e A. Lamu: *Pallide rose*, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Lamu: *Il cuore vuol così*, canzone-fox (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).  
12. C. Carena e E. Frati: *Non ti adar*, canzone-one-step (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).  
13. F. Grothe e E. Neri: *Zigani*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).  
14. Oberfeld e R. Pujol: *Non son gelosa*, canzone-valzer, dal film « Non son gelosa » (Gisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).  
15. A. R. Borella e V. Mascheroni: *Era ai bagni!*, canzone-one-step (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).  
16. a) P. Rizza e A. Bracchi: *Tu mi baci così!*, canzone-fox; b) N. Brodsky e E. Frati: *Piccola madonna*, canzone-tango (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).  
21.15: Notiziario.  
21.20:

### Concerto del mezzo-soprano Tosca Ferroni

1. Bizet: *Carmen*, Habanera.  
2. Denza: *Se...*  
Radio-giornale dell'Enit.  
3. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, cantabile di Dalila.  
4. Billi: *E canta il grillo*.  
Alla fine del concerto: Musica da ballo dal Lido Bolzano.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 572 - m. 524.5 - kw. 3

- 12.45: Giornale radio.  
13-14: Orchestra jazz M. Franco.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico  
17.30: Dischi.  
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Patina Radio).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Concerto di musica da camera

1. Martucci: *Sonata in fa diess minore*, per pianoforte e cello (solisti V. Mannino e G. Gagliano).  
2. a) Zemlinsky: *Lenz*; b) Taubert: *Lucifero nel bosco* (soprano Hella Helt Di Gregorio).  
3. a) Chopin: *Ballata in fa minore*; b) Gagliano: *Ronda di Satana* (pianista V. Mannino).  
4. a) Brogi: *Visione veneziana*; b) Dell'Acqua: *Villanelle* (soprano Hella Helt Di Gregorio).  
5. a) Kreisler: *La gitana*; b) Moszkowski: *La Guitarre* (violoncellista G. Gagliano).  
22: Dischi di musica leggera.  
22.55: Ultime notizie.



...NEL PERFETTISMO  
**m.u.61**



**6 VALVOLE**  
DI CUI UNA WUNDERLICH ANTI-FADING, AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME ED UN PENTODO FINALE N. 59

**RADIO FONO GRAFO  
SUPERETERODINA**

**L. 2200** Contanti **L. 2350** Rateale

Valvole e tasse governative comprese Escluso abbonamento E.I.A.R.

**UNDA RADIO SOC DOBBIACO**

RAPPRESENTANTE GENERALE:

**TH. MOHWINCKEL**  
MILANO - VIA QUADRONNO N. 9

**BARI**

ac. 1112 - in 2034 - kw. 20

13: Giornale radio.  
13.10-14.15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:  
1. Richter: *Marcia dei granatieri*; 2. Mangiaralli:  
*Serenata*; 3. Barzizza: *L'ultima canzone*; 4. Gragnani:  
*Prima stella*; 5. Cerri: *Sagra al villaggio*; 6. Riccardo:  
*Fammi felice*; 7. Rizzoli: *Serenata alle stelle*; 8. Egen e Grohe: *Teigrau, tu m'hai rubato il cuore*; 9. David: *Lea*; 10. Travaglio:  
*Vendemmiane, bozzetto*; 11. Billi: *Pifferata*; 12. De Nardis:  
*Canzonetta abruzzese*; 13. Gounod: *La sera*; 14. Solazzi:  
*Capodimonte*.  
13.55: Bollettino meteorologico.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
17.30-18.30: Dischi.  
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio Presagi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.30:

**Otello**

Opera in 4 atti di G. VERDI  
diretta dal M. Ugo TANSINI  
Direttore del Coro M. O. VERVOA.  
(Edizione Ricordi).  
(Registrazione).

**Personaggi:**

Otello ..... tenore Pedro Lafuente  
Jago ..... baritone Carlo Tagliabue  
Cassio ..... tenore Gino Del Signore  
Rodrigo ..... tenore Mario Leonetti  
Lodovico ..... basso Ernesto Dominici  
Montano ..... baritone Natale Villa  
Un araldo ..... baritone Natale Villa  
Desdemona ..... soprano Iris Adams Corradetti  
Emilia ..... mezzo-soprano Giuseppina Sani  
Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Ultime notizie.

**PROGRAMMI ESTERI**

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

**AUSTRIA**

Vienna: ke. 880; in 517,2; kw. 100. Graz: ke. 882; in 362,1; kw. 7. — Ore 16,45: Concerto vocale di lirici e dischi. 18,45: Conversazione. — Vicende di un regista fotografico. 19: Conversazione musicale. 19,28: Concerto vocale di lieder per baritono. — 18,45: Conversazione. — Tre strade viennesi: Marietta, Ferdinando. 18,45: *Moulin rouge*. — Libri per la trasmissione della settimana. — 18,30: Conversazione. — Viaggio nel Burgenland. — 19: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione 1. Beethoven. *Quartetto del Re sinfonia*. 2. Beethoven: *Sonata sinfonica in re maggiore, opera 36*. — 19,36: Segnale orario - Notiziario e Meteorologia. 19,40: Sequenza del concerto 1. Sinfonia. Frammento di *Dalla mia patria*; 4. Delius: *In un giardino di estate*; 5. Müller: *Suite romantica*. — 20,30: Attualità. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica viennese brillante. *La mia vita è musica*. — 21,16: Notiziario - Meteorologia. — 21,30: Musica da ballo ritrasmissione.

**BELGIO**

Bruxelles I (Francese): ke. 889; in 509,3; kw. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Conversazione. — L'automobilismo dal punto di vista del dilettante. — 18,16: Concerto di dischi (musica strumentale). — 18,30: Stengers-Hovine: *Madame Bovary*; 18: Segno; commedia. — 18,50: Concerto di dischi (musica strumentale). 19,18: Conversazione. — Negare senza verificare è cosa ingiusta. — 19,30: Giornale radio. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Menenius con aria per tenore: 1. Nicolai: *Quverture della Allegre canuri di Windsor*; 2. Van Oost: Frammenti di *Lika*; 3. Tre arie per tenore; 4. Perner: *Rapsodia basca*; 5. Rimski-Korsakov: *Corridoio spagnolo*. — 20,45: Conversazione. — Il Belgio senza parlamento. — 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda programma da stabilire. — 21,30: Notiziario. — 22,40: Continuazione della trasmissione del Kursaal di Ostenda. — 23: La *Brabançonne*.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 888; in 337,8; kw. 16. — Ore 17: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Monteniens. 17,45: Trasmissione per i fanciulli. 18,30: Concerto di dischi (musica sinfonica). 19,16: Conversazione di attua-

ROMA - NAPOLI  
Ora 20,45

**LA GRAN VIA**

Zarzuwala in un atto di  
CHUECA e VALVERDE

MILANO-TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE  
Ora 22,15

**CONCERTO  
MANDOLINISTICO**

ORA — 19,30: Giornale radio. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Otto Bachke: *Pirote positione*; 2. Levine: *Omoresca* (per piano solo); 3. O. Strauss: *Fantasia sulla Terzina*; 4. Kalmay: *Piccola suite*; 5. Soli di piano: a) Morlemaans: *Maria uzitate*; b) Schubert: *Impromptu*; c) Gaußherger: *Campante*; 7. Liszt: *108 rapsodia ungherese*. — 20,45: Conversazione. — La pastorizzazione del latte e la salute pubblica. — 21: Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke (programma da stabilire). — 21,30: Notiziario. — 22,40: Continuazione della Trasmissione da Knocke.

**Cecoslovacchia**

Praga: ke. 616; in 488,8; kw. 150. — Ore 17,45: Concerto di dischi. — 17,55: Conversazione. — La cucina durante la villeggiatura. — 18,8: Conversazione agricola. — 18,16: Musica riprodotta. — 18,18: Conversazione. — 18,25: Notiziario in tedesco. — 18,36: Conversazione in tedesco. — 19: Campare dalla chiesa di S. Ludmilla. — Notiziario. — 19,10: Da Brno. — 19,16: Da Moravia-Ostava. — 19,25: Da Brno. 21: Segnale orario. — Da Bratislava. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21,25-22,30: Notiziario in tedesco.  
Bratislava: ke. 1075; in 278,1; kw. 19,6. — Ore 17,48: Da Praga. — 18,25: *Lecture*. — 18,55: (comunicati). — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 20,10: Da Moravia-Ostava. — 20,26: Da Brno. — 21: Concerto orchestrale di musica popolare e da ballo. — 22: Da Praga.  
Brno: ke. 178; in 341,7; kw. 32. — Ore 17,48: Concerto di dischi. — 17,55: Conversazione per i boys scouts. — 18,8: Dischi. — 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,10: Radio-giornale. — 20,10: Da Moravia-Ostava. — 20,26: Concerto di musica da camera (brno); 1. Nivine: *Nurella*; 2. Velehli: *Preghiera al sole*; 3. Offenbach: *Musette*; 4. Rooby: *Notturno n. 1*; 5. Micheli: *Walter della Piccola suite*; 6. Krome: *Scena musicale*; 7. Nikolajewski: *Tabacchiera musicale*; 8. Lilline: *Suite romantica*.  
Kosice: ke. 1027; in 293,3; kw. 2,6. — Ore 18: Per il popolo. — 18,20: Dischi. — 18,40: Conversazione. — La chiesa di Nitra. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 20,10: Da Moravia-Ostava. — 20,26: Da Brno. — 21: Da Bratislava. — 21: Da Praga.

**ivegetali**

sono più affini all'organismo che i minerali; il

**MATHÈ DELLA FLORIDA**  
cura rapidamente ed efficacemente la STITICHEZZA.

Chiedete un saggio GRATIS  
al Dottor M. F. IMBERT  
Via Depressi, 62 - NAPOLI

inviando questo tagliando e cent. 50  
in francobolli per rimborso spese postali.

**LUNEDI**  
17 LUGLIO 1933 - XI

Moravia-Ostava: ke. 1192; in 312,8; kw. 11,9. — Ore 17,46: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 20,10: Conversazione. — Resti preistorici sulla collina Masaryk. — 20,36: Da Brno. — 21: Da Bratislava. — 21: Da Praga.

**DANIMARCA**

Copenaghen: ke. 1087; in 281,2; kw. 0,78. — Kalundberg: ke. 260; in 1163,8; kw. 2,6. — Ore 15: Concerto - Notturno (valle alle 16,45). Canz. 17: Dischi. — 17,25: Notizie finanziarie. — 18,20: Conferenza. — 18,30: Meteorologia. 18: Notizie. — 18,31: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. 20,30: Concerto: 1. A dall'Alban: *Concerto in sol minore*; 2. Haendel: *Concerto grosso*, in G, n. 11. Ha maggiore. — 21: Conferenza. — 21,25: Concerto di pianoforte Chopin: 1. *Ballata*, la diessa maggiore. 2. *Scherzo*, si bemolle minore; 3. *Nocturno*, bemolle maggiore. 4. *Marche*, in sol maggiore. — 21,30: Attualità. — 21,65: Notiziario. — 22,10: Musica zingaresca.

**FRANCIA**

Parigi-La Fayette: ke. 968; in 304; kw. 13. — Ore 16,50: Il giro ciclistico di Francia. — 16,55: Radio-giornale di Francia. — 16,46: Informazioni e candidi. — Mercato del legno e delle materie resinose. — 19,30: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa», conferenza. — 19,45: Il giro ciclistico di Francia. — 20,6: Il quarto d'ora d'igiene sociale. — 20,20: Scuola. — 20,25: Notiziario. — 20,45: Trasmissione da Vichy.  
Parigi: ke. 960; in 316; kw. 1,6. — Ore 16,20: Trasmissione di un concerto da Vichy. — 16,50: Radiocronaca della 108 (acqua del Giro di Francia). — 17: Per la signora. — 17,30: Concerto di dischi. — 18,15: Notiziario. — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Musica da ballo (dischi). — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20: Concerto di dischi. — 20,45: Trasmissione di un concerto da Vichy (per il programma vedi Parigi-Torre Eiffel).  
Parigi P. P. (Poste Parisis): ke. 914; in 329,3; kw. 60. — Ore 16,45: Il giro ciclistico di Francia. — 19: Concerto di dischi. — 19,18: Giornale parlato. — 19,30: Conversazione sul Giro ciclistico di Francia. — 19,48: Musica da jazz. — 20,15: Intervento. — 20,30: Canzoni antiche popolari. — 21: Intervento. — 21,15: Concerto offerto da una ditta privata. — 21,35: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 902; in 1445,8; kw. 12. — Ore 16,25: Notiziario. — 16,30: Concerto di dischi. — 16,35: Bollettino meteorologico. — 16,38: Attualità. — 16,45: Commenti al Giro di Francia. — 20,6: Notiziario. — 20,45-23,45: Trasmissione da Vichy di un concerto dedicato a Beethoven diretto da P. Paray: 1. *Quverture del Carlolino*; 2. *Sinfonia pastorale*; 3. *Prometeo*; 4. Intervallo. 5. *Nona sinfonia* con orchestra.  
Radio Parigi: ke. 174; in 1724; kw. 76. — Ore 16,25: Trasmissione di un concerto del Concerto Sinfonico Americano di Fontainebleau. Musica strumentale. — 19,10: Musica riprodotta. — 20: Poesie e dizione su dischi. — 20,45: Concerto di piano 1. Chopin: *Ballata* in sol minore; 2. Liszt: *Studio di concerto n. 2*; 3. Haas: *Walter*; 4. Faure: *Sexta burlesca*. — 21,30: Musica riprodotta e canzoni. — 22,40 (intermezzo): Conversazione di Paul Ichnow.

Strasburgo: ke. 889; in 345,2; kw. 11,6. — Ore 16,25: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casino di Vichy. — 16,16: Radio-cronaca della 108 (acqua del Giro di Francia). — 17,15: Concerto di musica da jazz diretto da Rosquin. — 18: Conversazione sul cinema. — 18,15: Conversazione di attualità in tedesco. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Commenti al Giro di Francia. — 20,6: La *Brabançonne* (in francese). — Comunicati. — 20,45: Trasmissione da Vichy di un concerto dedicato a Beethoven e diretto da P. Paray: *Quverture del Carlolino*; 2. *Sinfonia pastorale*; 3. *Ballato del Prometeo*; 4. *Nona sinfonia* con cori. — 22,15: Insegna della stampa in tedesco - Fine.

Tolosa: ke. 779; in 385,1; kw. 8. — Trasmissione sperimentale di dischi in pol. 33 in pol.

**GERMANIA**

Berlino: ke. 718; in 416; kw. 1,5. — Ore 16,20: Trasmissione di un concerto da Van Cliffe. — 17,30: Conversazione. — 17,50: Dialogo «Cappiana e città». — 18,10: Concerto pianistico. — 18,40: Comunicati. — 18,45: Attualità. — 18,50: Lotta della Nazione (da Monaco). — 20: Da Monaco. — 20,30: Trasmissione di un concerto di strumenti a fiato. — 22,24: Notiziario. — Meteorologia. — Musica da ballo. — 22,40: In un intervallo: Conversazione di attualità.  
Breslavia: ke. 923; in 316; kw. 80. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Conversazione. — La cultura tedesca. — 17,18: Continuazione del concerto. — 17,46: Attualità. — 18,8: Conversazione. — Vichy (nel 4. Giorno della Nazione). — 18,36: Conversazione. — La gioventù di

LUNEDI 17 LUGLIO 1933 - XI

Hilber: 14.50: Notizie e bollettini vari... 19:10: Concerto orchestrale da Monaco... 21:30: Trasmissione da Francoforte...

Francoforte: 14.50: Concerto da Francoforte... 19:10: Concerto orchestrale da Francoforte... 21:30: Trasmissione da Francoforte...

Hamburg: 14.50: Concerto orchestrale da Hamburg... 19:10: Concerto orchestrale da Hamburg... 21:30: Trasmissione da Hamburg...

Koenigs-Wustorf: 14.50: Concerto orchestrale da Koenigs-Wustorf... 19:10: Concerto orchestrale da Koenigs-Wustorf... 21:30: Trasmissione da Koenigs-Wustorf...

Mannberg: 14.50: Concerto orchestrale da Mannberg... 19:10: Concerto orchestrale da Mannberg... 21:30: Trasmissione da Mannberg...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

Munich: 14.50: Concerto orchestrale da Munich... 19:10: Concerto orchestrale da Munich... 21:30: Trasmissione da Munich...

d'organo da una sala da ballo (da North Regional)... 19: Concerto dell'orchestra della B.R.C. (sezio-... 20: Johnny Handley: Madras mezzogiorno e sera, radiofilaria... 21: Notiziario - Segnale orario... 21.10: Conversazione di Lloyd George sul tema: Assicurazione della salute nazionale...

London Regional: 14.50: Concerto orchestrale da London Regional... 19:10: Concerto orchestrale da London Regional... 21:30: Trasmissione da London Regional...

London Regional: 14.50: Concerto orchestrale da London Regional... 19:10: Concerto orchestrale da London Regional... 21:30: Trasmissione da London Regional...

London Regional: 14.50: Concerto orchestrale da London Regional... 19:10: Concerto orchestrale da London Regional... 21:30: Trasmissione da London Regional...

West Regional: 14.50: Concerto orchestrale da West Regional... 19:10: Concerto orchestrale da West Regional... 21:30: Trasmissione da West Regional...

Delgrado: 14.50: Concerto orchestrale da Delgrado... 19:10: Concerto orchestrale da Delgrado... 21:30: Trasmissione da Delgrado...

Ljubiana: 14.50: Concerto orchestrale da Ljubiana... 19:10: Concerto orchestrale da Ljubiana... 21:30: Trasmissione da Ljubiana...

Ljubiana: 14.50: Concerto orchestrale da Ljubiana... 19:10: Concerto orchestrale da Ljubiana... 21:30: Trasmissione da Ljubiana...

Oslo: 14.50: Concerto orchestrale da Oslo... 19:10: Concerto orchestrale da Oslo... 21:30: Trasmissione da Oslo...

Oslo: 14.50: Concerto orchestrale da Oslo... 19:10: Concerto orchestrale da Oslo... 21:30: Trasmissione da Oslo...

Oslo: 14.50: Concerto orchestrale da Oslo... 19:10: Concerto orchestrale da Oslo... 21:30: Trasmissione da Oslo...

Oslo: 14.50: Concerto orchestrale da Oslo... 19:10: Concerto orchestrale da Oslo... 21:30: Trasmissione da Oslo...

di domani - 19.45: Conversazione sulla letteratura francese... 19.50: Intervallo... 20: Oscar Neddal: Strada polacca... 21: Notiziario - Segnale orario... 21.10: Conversazione di Lloyd George sul tema: Assicurazione della salute nazionale...

Katowice: 14.50: Concerto orchestrale da Katowice... 19:10: Concerto orchestrale da Katowice... 21:30: Trasmissione da Katowice...

Bucarest: 14.50: Concerto orchestrale da Bucarest... 19:10: Concerto orchestrale da Bucarest... 21:30: Trasmissione da Bucarest...

Bucarest: 14.50: Concerto orchestrale da Bucarest... 19:10: Concerto orchestrale da Bucarest... 21:30: Trasmissione da Bucarest...

Madrid: 14.50: Concerto orchestrale da Madrid... 19:10: Concerto orchestrale da Madrid... 21:30: Trasmissione da Madrid...

Stoccolma: 14.50: Concerto orchestrale da Stoccolma... 19:10: Concerto orchestrale da Stoccolma... 21:30: Trasmissione da Stoccolma...

Stoccolma: 14.50: Concerto orchestrale da Stoccolma... 19:10: Concerto orchestrale da Stoccolma... 21:30: Trasmissione da Stoccolma...

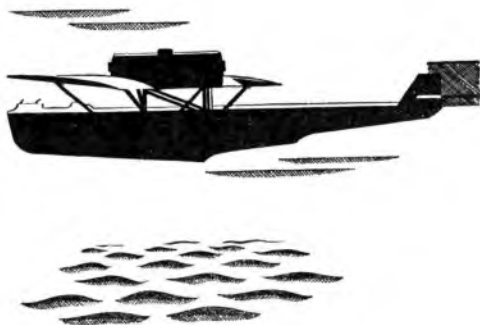
Radio Suisse: 14.50: Concerto orchestrale da Radio Suisse... 19:10: Concerto orchestrale da Radio Suisse... 21:30: Trasmissione da Radio Suisse...

Budapest: 14.50: Concerto orchestrale da Budapest... 19:10: Concerto orchestrale da Budapest... 21:30: Trasmissione da Budapest...

Mosca: 14.50: Concerto orchestrale da Mosca... 19:10: Concerto orchestrale da Mosca... 21:30: Trasmissione da Mosca...

Mosca: 14.50: Concerto orchestrale da Mosca... 19:10: Concerto orchestrale da Mosca... 21:30: Trasmissione da Mosca...

Mosca: 14.50: Concerto orchestrale da Mosca... 19:10: Concerto orchestrale da Mosca... 21:30: Trasmissione da Mosca...



# STILE

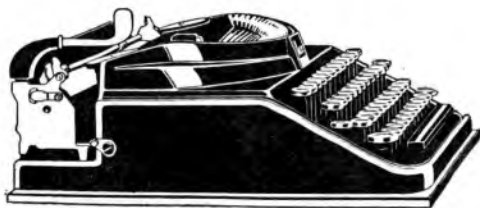
Il gusto moderno non si appaga della bellezza delle sole opere d'arte. Esso ricerca l'originalità della linea e dello stile anche nei prodotti della meccanica. La Portatile Olivetti nella sua bellezza semplice e raccolta, rivela non solo la scienza dell'ingegnere, ma anche il gusto dell'artista italiano.

SIATE MODERNI, ADOPERATE LA

# OLIVETTI

*Portatile*

LEGGERA ELEGANTE ROBUSTA VELOCE



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - IVREA

## OLIVETTI PORTATILE

- Senza impegno:  
 Desidero dimostrazione. . .   
 Desidero acquisto contante. . .   
 Desidero acquisto rate. . .

**Non esitate a  
staccare questo  
talloncino**

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo .....

Spedire in buste chiuse senza francobollo all'indirizzo

ING. C. OLIVETTI & C. S. A., IVREA

# REGALO !!



a ogni possessore di apparecchio radio "LA PERLA,, che invierà il proprio indirizzo col numero dell'apparecchio e l'indicazione del venditore verrà regalata una magnifica borsa da viaggio per trasportare comodamente l'apparecchio, munita di chiusura brevettata - Lampo -

L'apparecchio radio ultramoderno supereterodina 5 valvole - ovunque preferito per la sua eccezionale chiarezza, eleganza, selettività, comodamente trasportabile per il suo minimo ingombro.

Il mibiletto viene fornito nei seguenti colori:  
Noce - Mogano - Rosso ciliegia - Rosa.

**L. 1195** per contanti - Vendita a rate **L. 285** in contanti  
10 effetti mensili da **L. 100.**

RADIO CROSLEY ITALIANA DI

## VIGNATI MENOTTI

**LAVENO** Amministrazione: Viale Porro, 1  
Officine: Viale Ceretti, 2

ESPOSIZIONE VENDITA MILANO - FORO BONAPARTE, 16



# MARTEDÌ

18 LUGLIO 1933 - XI



Atto I - Scena X.



Atto I e II.



Atto II - Scene IV ed ultima.

## LA SORRIDENTE SIGNORA BEUDET

Commedia in due atti di DENYS AMIEL e ANDRÉ OBEY

### SEGNALAZIONI

Roma-Napoli-Trieste-Firenze - Ore 20.30: *Don Pasquale*, opera in tre atti di Gaetano Cappone (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Ore 20.30: *La sorridente signora Beudet*, commedia in due atti di Denys Amiel e André Obey (dallo Studio).

Palermo - Ore 20.45: *I cavalieri di Ekebb*, opera in quattro atti di Riccardo Zandoni (registrazione dell'E.I.A.R.).

Radio Parigi - Ore 21.30: *Le nozze di Jeannette*, opera comica di Victor Massé (dallo Studio). — London Regional - Ore 20: *Mattino, mezzogiorno e sera*, radio-rivista di Tommy Handley (dallo Studio). — Marsiglia - Ore 20.30: *Miss Helzey*, operetta in tre atti di E. Audran (dallo Studio).

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 501 m. 331,8 kw. 50 - TORINO: kc. 1008 m. 773,7 kw. 7 - GENOVA: kc. 950 m. 312,8 kw. 10 TRIESTE: kc. 1241 m. 247,7 kw. 10 FIRENZE: kc. 598 m. 501,7 kw. 20

7.30: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
 11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, « Son sessant'anni »; 2. Puccini: *Le Villi*, « Torna al felici di »; 3. Pedrotti: *Tutti in maschera*, « Son Teresa la fiorala »; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Numero quindici, a mano manca »; 5. Bizet: *Carmen*, « Il di che t'amerò »; 6. Puccini: *Madame Butterfly*, duetto; 7. Verdi: *La Traviata*, brindisi; 8. Spontini: *La Vestale*, sinfonia.  
 12.30: Dischi.  
 12.45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13-13.30 e 13.45-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Abel: *La vita, che tram!*; 2. Erwin: *Amore, cosa succederà*; 3. Armandola: *A Porto Said*, scena orientale; 4. D'Anzi: *Sul Nilo blu*; 5. Malvezzi: *Danza rustica*; 6. Nedbal: *Sangue polacco*, fantasia; 7. Caslar: *Quando s'addormenta il mio piccino*; 8. Scassola: *Sera d'Andalusia*; 9. Kaper: *Sei pazzo, mio tesoro*.  
 13.30-13.45: Borsa e dischi.  
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
 16.30: Giornale radio.  
 16.40: Cantuccio dei bambini: « Yambo », dialoghi con Ciuffettino.  
 17-18: Musica da ballo dal Select Savoia Dancing (orchestra Pavesio).  
 18-18.5: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
 18.35: Giornale radio - Notizie agricole e Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi di canzoni: 1. Bixio: *Strada bianca*; 2. De Angelli: *Ho rubato un motivo*; 3. Barizza: *Motivi di danza*.  
 19.20: Notiziario in lingua estera.  
 19.40: Dischi.  
 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30 (Milano-Torino-Genova):  
**La sorridente signora Beudet**  
 Commedia in 2 atti  
 di DENYS AMIEL e ANDRÉ OBEY

Personaggi:  
 Signora Beudet . . . . . Adriana De Cristoforis  
 Margherita Prevot . . . . . Elena Pantano  
 Signora Lebas . . . . . Nella Marccani  
 Gabriella . . . . . Aida Ottaviani  
 Eugenia, cuoca . . . . . Ezilde Merelli  
 Cima . . . . . Ernesto Ferrero  
 Il signor Beudet . . . . . Emilio Petacci  
 Giacomo Dausat . . . . . Emilio Calami  
 Un commesso di negozio . . . . . Emilio Calvi

(Milano-Torino-Genova) (dopo la commedia):  
 RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Caviglia-Rich: *Gambette indiovalate*; 2. Simonetti: *Valzer appassionato*; 3. Journmann-Kaper: *Tu mi piaci*; 4. D'Ambrosio: *Terza canzonetta*; 5. Lehár: *Dopo canta l'addolora*, fantasia; 6. Piccinelli: *Notti felici*; 7. Eineg: *Intermezzo zingaresco*; 8. Martone-Sappu: *Oh! Barcellona*.

20.30 (Trieste-Firenze): (Vedi Roma)  
**Don Pasquale**  
 Opera in 3 atti di G. DONIZETTI  
 23: Giornale radio.

### ROMA - NAPOLI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 650 m. 451,2 kw. 50  
 NAPOLI: kc. 941 m. 318,8 kw. 15  
 MILANO (Vigentino): kc. 902 m. 453,8 kw. 4  
 ROMA (altro corteo 12 Hz): kc. 11311 m. 27,5 kw. 0  
 (2 R.O. inizia le trasmissioni alle ore 17.00 o MILANO (Vigentino) alle ore 20.45)

7.30: Ginnastica da camera.  
 8-8.15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.  
 12.30: Dischi.  
 13-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 6 (vedi Milano).  
 13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.  
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 16.45: Giornale del fanciullo.  
 17.10: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
 17.15: Cambi - Giornale radio.  
 17.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Montagnini: *Avionette*, fox-trot; 2. Tagliaferrì: *Rumba d'amore*; 3. Dvorak: *Danza slava N. 1*; 4. Culotta: a) « La canzone di Zisa », b) « Mattino nell'oasi », dalla suite *Colori d'Oriente*; 5. Perinelli: *Dore sei?*, slow fox; 6. Seifall: *Gondoliera veneziana*; 7. Barizza: *Canta, Chitruca*, tango; 8. Adira: *Agadir*, passo doppio.  
 18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.  
 18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19: Radio-giornale dell'Enit.  
 19.10: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.  
 19.20: Notiziario in lingue estere.  
 19.40: Giornale radio.  
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 20.15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
 20.30: Cenni sull'opera *Don Pasquale*.

# MARTEDI

## 18 LUGLIO 1933 - XI

BARI

Rc 1119 in 2014 kw. 20

20,40:

### Don Pasquale

Opera in 3 atti di G. DONIZETTI.

Direttore d'orchestra M<sup>re</sup> LUIGI GERUSSI.

Personaggi:

Don Pasquale . . . . . basso Carlo Scattola  
 Donato Malatesta . . . . . baritono Lorenzo Conati  
 Ernesto . . . . . tenore Gino Del Signore  
 Norina . . . . . soprano Marisa Merlo  
 Notaro . . . . . basso Carlo Prato

Negli intervalli: Mario Buzzichini: «I miei amici novellieri», conversazione - Notiziario.  
 Dopo l'opera: Giornale radio.

### BOLZANO

Rc 615 in 308,1 kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Belcoro*; 2. Krome: *L'orologio d'oro*; 3. Waldteufel: *I pattinatori*; valzer; 4. Canzone; 5. Ferraris: *Due chitarre*; 6. Komzak: *Berlino di notte*, sezione; 7. Canzone; 8. Boland: *Il mio raggio di sole*; 9. Lanzetta: *Boudoir*; 10. Montague-Phillips: *Jacotte*.

13,30: Giornale radio - Notezze agricole.

17-18: Concerto variato dal Lido Bolzano.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Galuppi (detto il Buranello): *L'Olimpiade*, ouverture.
2. Pjelloni: *Stefana* (sopra un tema del xv secolo).
3. Sinigaglia: *Scherzo per archi*.  
Notiziario artistico.
4. Sibellus: *Il cigno di Tuonella*.
5. D'Yndy: *La foresta incantata*, poema sinfonico.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.  
 6. Bizet: *Giocati di bimbi*, suite op. 22: a) Marcia; b) Berceuse; c) Improvvisi; d) Duo; e) Galop.

Alla fine del concerto: Musica da ballo dal Lido Bolzano.

22,30: Giornale radio.

### PALERMO

Rc. 579 in 524,5 kw 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45

### I cavalieri di Ekebù

Opera in quattro atti

Musica di R. ZANDONAI

Maestro dei cori: OTTOSTRO VENTURA

DIRIGE L'AUTORE

(Edizione Ricordi)

(Registrazione)

Negli intervalli: G. Filippini: «L'abito e il monaco», conversazione - Notiziario.  
 Dopo l'opera: Ultime notizie.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: Dischi.

13,55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17,30: Concerto della pianista ADDOLORATA SARDIELLI.

18-18,30: Dischi.

20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Varietà Parlophon

DISCHI DELLA TERZA SERIE FIAR-RADIOMARELLI (Vedi lunedì 17 Bolzano)

21,30:

Giuseppe Musci: «La cooperazione viticola di Puglia», conversazione.

21,45:

### Concerto del Quartetto a plettro Baresè

Parle prima:

1. Mozart: *L'imprevisto*, ouverture.2. Gentile: *L'improvviso*, poema.3. Beethoven: *Minuetto*, op. 494. Puccini: *La Boléme*, fantasia.

Notiziario.

Parle seconda:

1. Del Buono: *Idillio appassionato*, intermezzo.2. Botocchiarri: *Sul Lido*, fantasia (mandolino solo).3. Manente: *Tramonto d'autunno*, fantasia.4. Schubert: *Ecosseste*.5. Jaleo de Jerez: *Danza popolare spagnola*.

22,55: Ultime notizie.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vienna: Ke. 680; in 517,2; kw. 100. Graz: Ke. 852; in 353,1; kw. 7. - Ore 15,30: Concerto di dischi.  
 16,35: Conversazione: «La donna nella vita culturale». - 16,55: Conversazione agricola. - 17,16: Conversazione: «Una nuova via verso la natura». - 17,25: Concerto vocale di aria e *Lieder* per tenore e contralto pianissimo. - 18,55: Conversazione: «A destra e a sinistra della ferrovia». - 18,36: Conversazione. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. - 19,35: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. - 19,40: Seguito del concerto. - 20,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *Sinfonia in re maggiore (La caccia)*; 2. Fuchs: *Serena* in re maggiore, opera 9; 3. Grieg: *Aria norvegica*; 4. Novak: *Suite slavo-croata*; 5. Mario Frank: *Overture di comedia*. - 21,45: Notiziario - Meteorologia. - 22: Concerto di dischi.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese). Ke. 680; in 604,3; kw. 16. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans. - 17,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18,16: Conversazione letteraria. - 18,16: Concerto di musica per clarinetto. - 18,45: Schiefel: *Ecco Paolo*, radio-bozzetto. - 19,16: Conversazione religiosa. - Il primo congresso eucaristico nel mondo belga. - 19,25: Conversazione sul cinema. - 19,30: Giornale radio. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans dedicato a Franz Liszt. 1. Prima suite di valzer di *Conte d'Anversa*; 2. Seconda suite di valzer di *Conte d'Anversa*; 3. *Bayreuth concerto* per violino e orchestra. - 20,45: Conversazione religiosa. - La Vera preghiera umana e la liturgia. - 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda (programma da stabilire). - 21,30: Notiziario. - 21,40: Chausson: *Poemi* [dischi]. - 21,55: Liszt: *Christus elekti* [dischi].

Bruxelles II (Danimarca). Ke. 888; in 327,6; kw. 36. - Ore 17: Concerto di dischi (musica di opere francesi). - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto di dischi (musica brillante). - 19,18: Conversazione di sociologia. - 19,30: Giornale radio. - 20: Concerto di dischi (musica sinfonica) con intermezzi di canto. - 21: (conversazione: «La questione fiamminga e il socialismo»). - 21,16: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con intermezzi

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Anche radiodiffusionalista.

L'On. Campari e di venerdì della scorsa settimana fu dedicata all'intero pubblico di Missaggi Numerosissimi erano i richiedenti per i principali brani francesi, ma si altri inviando la richiesta delle stesse musiche quando già il concerto era predisposto, o quando era già stato eseguito. Ci siamo dunque trovati nella necessità di scegliere molti nomi dell'annuario radiodiffusionalista, e tutti quelli dei nostri amici che avevano chiesto l'intervento dell'Amico Fritz.

Pubblichiamo in questa corrispondenza i nomi che abbiamo dovuto fare, ed avvertiamo che ogni qualvolta una lunga teoria di nominativi potrà ledere i radiodiffusionalisti, cioè ogni qualvolta un professione non potranno comunicare l'elenco dei richiedenti durante la trasmissione, lo includeremo invece nelle note di questa nostra corrispondenza.

L'intervento dell'Amico Fritz è stato richiesto dai signori: Ego Zel, Piero Buffa, Virginia Orbesi, Piero Capitoli, Lina Vignoli, Aurelio Colombo, Teresa Badini, Adele Fiorini, Rosalia Casani, Ida Bertini di Milano, Elise Baldini, Anna Palmate di Genova, Fortino Giovanni, Mario Hofer, Pier Augusto Pizzoli, Antonio Geronzi, Leo Leveschi, Luigi Requi di Novellara, Attilio Inglese di Paduana, Ferruccio Bonante di Mantova, Anna Ederle di Trieste, Aurora Fagnano, Piero Geronzi di Udine, Felice Vigliani, Lina Gradi di Brescia, Carlo Bellini, Nino Giuseppe di Padova, Giuseppina Soldati di Vittoriosa, Emma Stroppiana di Volturno, Costanza Agnoli di Vigonza, Vittoria Sali di Sant'Angelo Lodigiano, Liviana Eugenio di Lavezzola, Aino Della di Chianuri, Mario Poggioli di Pescaglia, Mariotti di Ponte San Pietro, Laura Grillini di Belfa, Elena Scavotto di Casale Monferrato, Irene Bonanni di Bologna, Maria Finelli di Siena, Ada Macca di Corridonia, Giuseppe di Cerreto, Annabetti Giovanni di Siano, Roberto Soranni di Rimini, Ada Rucchiotti di Roma, Bruno Tallonetti di Roma, Mariolina Conti di Livorno, Claudia Bianca, Clementina, Danella, Elena e Maria Cappurro di Napoli, Francesca Cecchetti di Napoli, Sara Calabrese di Palermo, Margherita Belli di Messina, Clelia Satta Bonifazi di Sardegna, Liria Costanza Bonaldi di Venezia, Norma Sartori di Genova, Ada Geronzi, Anna Galli di Brera, Enrico Strocchi di Piacenza, Gianbattista Magagnoli di Livorno.

L'intervento della «Cavalliera Istriana», oltreché dagli amici, è terminato nella radio-trasmissione. E' stato richiesto anche dai signori: Cap. Sergio Seravattini di Camogli, Maria Brunati di Seregno, Romeo Caricchio di Napoli, Isidoro Cucchiari di Brescia. Il duetto delle cinghiette dell'Amico Fritz è richiesto anche da Guglielmo Ferrara di Montegaperta, Minella Peroni di Montebello, il signor del Rastelli e la signora delle «Maschere», da Lina Verani di Milano e Assunta Riva di Roma.

Continua ad affluire la corrispondenza spedita negli scorsi giorni, e naturalmente le richieste non sono si tagliando per il semplice motivo che il tagliando non fu stampato.

Non lo pubblichiamo in questa colonna neppure stavolta, le domande che giungono sono migliaia. Moltilissimi desiderano l'esecuzione dei parecchi brani. Alcuni spediscono inviti elettrici.

E' da oggi, siccome abbiamo deciso di non accettare richieste se non su tagliando e di non pubblicare il tagliando finché non sia esaurita almeno buona parte delle domande decidiamo di non prendere in considerazione che le richieste di UN SOLO brano musicale.

**CAMPARI**  
 UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI & C. MILANO.  
 L'essenza della gioia, limpida, profumata di ogni raffinato piacere.

di canto e soli di piano, diretto da Meulmans: 1. Meyerbeer: *Libretto di Schiller*; 2. intermezzo di canto; 3. Lacôme: *Danza spagnola*; 4. Soli di piano a Delius: *Passo di Arii*; 5. Verdi: *List. Parafasi sul "Hottelito"*; 6. Herzog: *Marcia tricolore*; 7. Notiziario. — 22.00: Musica brillante e da jazz (dischi).

**CECOSLOVACCHIA**

Praga: kc. 814; m. 488.8; kW. 120 — Ore 17.45: Concerto di dischi — 17.55: Conversazione - Un viaggio in Francia. — 18.35: Conversazione aerea. — 18.45: Conversazione per gli operai. — 18.55: Notiziario. — 19.00: Tedesco. — 19.30: Concerto vocale in tedesco. — 19.35: Campiane dalla chiesa di S. Ludmilla - Notiziario. — 19.50: Concerto vocale di canzoni popolari. — 19.55: Conversazione turistica. — 19.55: *Vrchlicka in poezii sul treno*, radio-commedia. — 21: Segnale orario. Da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15-23: Concerto di dischi.

Bratislava: kc. 1076; m. 378.8; kW. 135. — Ore 17.45: In Praga. — 18.25: Dischi. — 18.40: Conversazione. — Da Huku alla Persia. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.10: Concerto vocale di romanze slave. — 19.35: Conversazione di economia. — 19.35: Da Praga. — 19.55: Da Brno. — 20.15: Da Praga. — 21: Da comunicati. — 21.15: Trasmissione da Praga.

Brno: kc. 178; m. 391.7; kW. 39 — Ore 17.45: Dischi. — 17.55: Conversazione - Le vacanze. — 18.3: Dischi. — 18.45: Conversazione per gli operai. — 18.45: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.10: Concerto vocale di romanze. — 19.35: Da Praga. — 19.50: Concerto strumentale dedicato a Haydn. — 20.15: Da Praga. — 21: Trasmissione di un concerto da via Carlo. 1. Anhör, *Consuete della Muta di Portici*; 2. Zita: *Marcia del dubbio*; 3. Puccini: *Selezione dalla Tosca*; 4. Smetana: *Danza della Sposa ventata*; 5. Liszt: *Pieni nella mia capanna*; 6. Kuvark: *Praga che ride*; 7. potpourri; 7. Dvdek: *La tradizione*, polca. — 23: Da Praga.

Kosice: kc. 1093; m. 293.5; kW. 2.6. — Ore 18: Conversazione in russo. — 18.30: Dischi. — 18.40: Conversazione di lingue. — Da Praga. — 19.10: Dischi. — 19.35: Da Praga. — 19.40: Da Brno. — 20.15: Da Praga. — 21: Da Brno. — 22: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 233.8; kW. 11.8. — Ore 17: Trasmissione di un concerto da Rano. — 18.5: Da Praga. — 18.35: Da Brno. — 19: Da Praga. — 19.10: Concerto vocale di arte. — 19.35: Da Praga. — 19.50: Da Brno. — 20.15: Da Praga. — 21: Da Brno. — 22: Da Praga.

**DANIMARCA**

Copenhagen: kc. 1067; m. 281.2; kW. 0.75. - Kålnudborg: kc. 260; m. 1153.8; kW. 7.5. — Ore 18.30: Concerto. Nell'intervallo alle 18: Recitazione. — 17.35: Notiziario. — 18.35: Conferenza. — 18.50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario.

MILANO - TORINO - GENOVA  
Ore 20.30

## LA SORRIDENTE SIGNORINA BEUDET

Commedia in 2 atti di DENYS AMIEL e ANDRÉ OBEY

ROMA NAPOLI TRIESTE FIRENZE  
Ore 20.40

## DON PASQUALE

Opera comica in 3 atti di GAETANO DONIZETTI

rioso — 19.30: Conferenza. — 20: Campiane - Ralph Benatzky: *I tre mozartieri*, commedia con musica allegra. Nell'intervallo tra il secondo e il terzo atto alle 22.05: Notiziario. — 22.10: Musica da ballo. — 22.45: Campiane.

**FRANCIA**

Bordeaux-Lafayette: kc. 980; m. 304; kW. 12 — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Informazioni e canuti. — 19.45: Il giro del mondo in 80 giorni. — 19.55: Commenti al Giro di Francia. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Cronaca degli ex-combattenti. — 20.30: Ultime notizie. — 21.30: Trasmissione da Parigi.

Marsiglia: kc. 960; m. 315; kW. 1.8. — Ore 17: Per le signore. — 18.20: Concerto di dischi. — 18.30: Notiziario. — 18.45: Giornale radio. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20: Concerto di dischi. — 20.15: Cronaca degli ex-combattenti. — 20.30: Audion. *Mus. Hottelito*, opera in 3 atti.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): kc. 914; m. 378.8; kW. 80. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Giornale parlato. — 19.30: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 19.45: Dischi. — 20.15: Intervenze. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Albin: *Prélude*; 2. Debuss: *Valzer*; 3. Gounod: *3. Quasi Piante*; 4. Intermezzo di canto; 5. Gounod: *3. Quasi Piante*; 6. Messager: *Prélude*; 7. Gounod: *3. Quasi Piante*; 8. Scherzo; 9. Valzer; 10. Leo: *Bouquet*; *Suite albanese*; 9. Bizet: *Arie dal Caravaggio bianco*; 10. Chaminade: *Waltzer*; balletto; 11. Pierre: *Pastorale* per clarinetto e archi; 12. Turina: *Sera d'estate sulla terrazza*; 13. Gillet: *Passaggio militare*. — 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 907; m. 1668.8; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Attualità. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Seguito delle attualità. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20.45: Brevi conversazioni. — 20.55: Notiziario. — 21.05: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament - Composizioni di Halau. 1. I giovani *Liszt*; 2. Selectione da *Clou de l'opéra*; 3. Composizioni di Messager; 4. *Suite Innamorata*; 5. Selectione dell' *Amore* *La maschera*; 6. Selectione di *Isolina*; 7. *I due piccioni*.

Radio Parigi: kc. 974; m. 1736.8; kW. 7.6. — Ore 19.18: Musica riprodotta. — 20: Musica riprodotta. — 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Raoul Labis. 1. Rossini: *Fantasia sul Barbero di Siviglia*; 2. Labis: *Nel bosco d'amore*; 3. Fouldrain: *La leggenda del point d'Argentan*; 4. Debuss: *Valzer n. 1 e 4*; 5. Victor: *Conversations de Jeannette*, opera comica; orchestra diretta da Raoul Labis. — 20 (Intervallo); Conversazione di Domitienne Bonnard.

Strasbourg: kc. 869; m. 315.2; kW. 11.4. — Ore 17: Conversazione sulle romane francesi; « Il Trocchi no ». — 17.45: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. — 19: Conversazione di storia: « L'insensimento attraverso i secoli ». — 21.30: Victor: *Conversations di attualità*. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.45: Commenti al Giro di Francia. — 20.15: Racconta della stampa in francese. — Comunicati. — 20.30: Ritrasmmissione da Metz di un concerto di musica da camera. Musica popolare. In un intervallo: *Rassemblement*, stampa in tedesco. — 22.00: Notiziario.

Telero: kc. 779; m. 386.1; kW. 8 — Trasmissione sperimentale di atarhi inglesi dalle 9.30 in poi.

# MARTEDI

## 18 LUGLIO 1933 - XI

**GERMANIA**

Berlino: kc. 719; m. 418; kW. 1.6. — Ore 10.30: Concerto di chitarra. — 17.45: Concerto vocale di Heiler per baritone. — 18: Conversazione: « Avventure della tecnica ». — 18.15: Recensione di libri. — 18.40: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20.10: Trasmissione da Smetenmunde di un concerto orchestrale e vocale dedicato a Brahms. — 21: Radio: *Legge*; *La riflettione di Federico*, commedia in 5 atti. — 22.24: Notiziario. Meteorologia. Trasmissione di un concerto variazioni da Amberg. In un intervallo: *Conversations di attualità*.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 18.15: Concerto di musica da camera. — 18.45: Racconti e novelle. — 17.10: Concerto di arte. — 17.40: Recensione di libri. — 18.5: Attualità. — 18.20: Conversazione - *Vierge in Germania*. — 18.50: Notizie o bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Richard Menzel: *Das Stauwerk*, commedia con musica di Voolkel. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale e vocale variazioni da Nordinberga. — 22.30: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 23.40: Conversazione di radiotecnica. — 23.50: Rassegna degli avvenimenti politici. — 24.20: Musica brillante e da ballo tiragesse.

Francoforte: kc. 1161; m. 263.3; kW. 17. — Ore 10.30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Conversazione sui libri. — 18.35: Attualità. — 18.50: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione variazioni. *La giornata di Hitler*. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione dedicata alle danze popolari tedesche. — 21: Tre per cinque minuti. — 21.15: Conversazione in dialetto. — 21.30: Concerto di organo. — 22.16: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.50: Trasmissione da Muehlacker.

Halsberg: kc. 1088; m. 276.5; kW. 60. — Ore 10: Concerto dell'orchestra della stazione. In un intervallo: *Ritornella* di libri. — 17.45: Conversazione per i giovani. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.55: Conversazione per gli operai. — 18.50: Bollettino meteo.

## LA CAMPAGNA VI SORRIDE

Ma anche curare con un personale inchiostro le protuberanze orpuzioni, psoriasi, eczemi e dermatiti. Benefici salutari effetti del sole di alta montagna.

Bastano pochi minuti di quotidiana irradiazione con una lampada di quarzo, per ottenere risultati sorprendenti.

### I Raggi Ultravioletti

Perfessionisti An queste lampade sono gli atchi di quelli naturali del sole.

Radi sono indispensabili per le eruzioni Bero e morlate dei bambini, per la materialità e la bellezza della donna - vero fonte di salute e benessere per tutta la famiglia.

Le lampade di quarzo si vendono anche a rate e al noleggio.

La CREMA ENGADINA, unica prima del suo, rende la pelle morbida e vellutata, e accelera l'azione dei raggi ultravioletti mandando in bel relax l'epidermide.

Qualche chiarimento, qualche indifferenza, ecco, ecc. alla Ditta specializzata

**E. O. FEHR - Milano, via Canova 27 - Tel. 92-360**



RADIO E FONOGRACO  
"MAZEPPA" di Liszt

Ecco una buona notizia per i nostri fonocamatori: il Mazeppa di Liszt finalmente inciso, e reperibile anche sul nostro mercato. Questo poema sinfonico gode anche fra noi d'una popolarità forse più larga di quanto a prima vista non sembri credibile: la drammaticità della leggenda da cui è stato ispirato, e l'umanità schietta e potente della musica che commenta le rudi vicende, lo rendono accessibile alla mente e al cuore di tutti, desando un'emozione a cui non è facile sottrarsi.



Il maestro Mariotti.

Ma già, Liszt è tutto così: il suo genio musicale ha tanta potenza quanta accessibilità, tanto splendore quanta limpidezza. E' facile e chiaro anche quando attinge le vette superbe: e con la sua lucente grandezza non ci schiaccia, si bene ci inamora. Liszt è di noi tutti, perché nell'anima d'ognuno di noi sa destare un'eco. Così, riascoltando Mazeppa nell'ultima incisione dell'Orchestra Sinfonica di

Berlino diretta da Hans Knappertsbusch, la tragica storia byroniana dell'infelice cavaliere scivola via davanti ai nostri occhi e ci riempie di commozone. Noi amiamo Mazeppa per i romantici versi del Byron e per la stupenda musica del Liszt; e, grazie alla nuova incisione fonografica, molti saranno felici di poter rievocare nella propria casa l'indomita e gagliarda figura.

Dimenticavo quasi di dire che di tale incisione dobbiamo esser grati alla «Odeon», la quale già in passato ha pubblicato un altro poema lisztiano. I preludi, nella magnifica interpretazione del grande Mengelberg. Diomole dunque la meritata lode per questa sua iniziativa non priva di coraggio commerciale, e non lagnuosa se in sue altre incisioni nobilissime rimangono tutte nel campo della musica leggera, che non cessa d'essere la dominatrice del mercato.

Ma, ira tanta abbondanza e con lo spazio disponibile, bisogna procedere a una scelta. Di *Daïos Béla* — al quale l'origine semita ha procurato recentemente in Germania non poche traversie — vengono pubblicate le brillanti esecuzioni di quattro motivi, tutti dello Stolz, dal film «Un bacio e una canzone»: lo *slow-foz onomino*, il *fox-trot Ah Lulù!*, il *valzer* Tanto più bella e la *rumba Cuore e mantiglia*. Occorre ripetere che il principe della musica leggera ci si mostra ancora una volta all'altezza della sua fama? Rileviamo, piuttosto, le eccellenti esecuzioni della nuova orchestra da ballo diretta da un musicista di valore: Mario Mariotti. Di essa vengono pubblicati due nuovi dischi, recanti ciascuno quattro ballabili dello stesso Mariotti, dei *Mascheroni*, del *Bizio* e del *Raimondo*; e mi si dice che questa iniziativa riscuota un favore sempre più largo. Pure del Mariotti, l'Orchestra «Cittadi d'Italia» ha inciso *Vernice* e *La mia passione*, e dei *Mascheroni* *Mezzora con voi* e *Che cosa ti vuoi fare*; mentre l'Orchestra della *Taverna dei Marinai* (il nome è pifferesco, e la bravura lodevole) ci fa sentire Brezza napoletana e Poggia primaverile, entrambi di Guicrino e l'Orchestra *Addict* ci offre *New-Serenade*, *fox-trot* di Rizza.

E le canzoni? Ricordiamo per ora *Donna di Rimo-De Curcio* e *Lillina* di *Mendes-Schor*, cantate dal simpatico *Latilla*; *Un po' d'amore*, di *Mucci-Carabelli*, eseguita dalla *Petite-Fleur*; *Solo per te* di *Bracci-Franco* e due birichine canzoni di *De Angelis* — *Tu dovresti prestarmi la Luisa* e *La donna bella non mi va — e dette* — briosamente da *Marf*. Delle molte altre, si potrà riparlare.

CAMILLO BOSCIA.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *La leggenda di Ognuno*, mistero di Hugo von Hoffmannsthal, traduzione di Italo Zingarelli, commento musicale di G. C. Sonzogno (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 21,30: *Concerto sinfonico dell'orchestra dell'Augusto* diretta dal M. Tullio Serafin (dalla Basilica di Massenzio).

Davenport National - Ore 21,20: *Concerto corale ed orchestrale* - Opere di Bach, Haendel e Brahms (dallo Studio). — Francoforte - Ore 21,20: *Zaide*, opera comica in due atti di W. A. Mozart (dallo Studio). — Mueblacker - Ore 21,20: *Haribiblicrifox*, commedia scherzosa di Andreas Gryphius (1616-1664) (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 901 in. 331,8 kw. 50 - TORINO: kc. 1006 in. 212,7 kw. 7 - GENOVA: kc. 959 in. 312,8 kw. 10  
TRIESTE: kc. 1211 in. 247,7 kw. 10  
FIRENZE: kc. 598 in. 501,7 kw. 20

7,30: Ginnastica da camera.  
8-8,30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Leopoldi: *Coll' sch seh sch treno delle sorprese*; 2. Dax: *Piccola lady*; 3. Gabriel Marie: *Ronda dei Bacht-Buzuk*; 4. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 5. De Curtis: *Sona, chitarra*; 6. Balz: *Tu sei bella, Maria*; 7. Lehar: *Zarevitch*, fantasia; 8. Fragna: *Ronda delle bombole*; 9. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 10. Barzizza: *L'isola della rumba*; 11. Rachmaninov: *Serenata*; 12. Oneglio: *Tac e tic e tac*.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.  
13,30-13,45: Borsò e dischi.  
14,15-14,25 (Milano): Borsò.  
16,30: Giornale radio.  
16,40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende - Dischi.

17,10-18: (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Laura Alberti e del tenore Antonio Averardi; 1. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor» (soprano Alberti); 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (tenore Averardi); 3. Massenet: *Eroldade*, «Egli è bel» (soprano Alberti); 4. Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta» (tenore Averardi); 5.

Consiglio Medico

Tutti i Mercatelli alla ore 20,15 conversazione medica offerta dalla Sub. Form. M. ANTONETTO, produttore della Sattima 94. A. e dello delle Farbestine.

BAMBINI

come conservano i fantasmi della Sattima 94. A. 7 invietati alla Sub. Form. M. ANTONETTO - Torino: ogni 12 v. donne dirette da una dei seguenti omaggi: scritto in gollite per bonetto, oppure para profumi. (per 20 ad una speciale molto autotomica in gollite con chi). Naturalmente nel doppioposto di golliti, ecc., riceverete 2, 3 o più omaggi secondo il quantitativo.

MERCOLEDÌ

19 LUGLIO 1933 - XI

Giordano: a) *Fedora* - Dio di giustizia; b) *Andrea Chénier*, «La mamma morta» (soprano Alberti); 6. Puccini: *Tosca*; «Recondite armonie» (tenore Averardi); 7. Gounod: *Cinq Mars*, «Oh splendida notte!» (soprano Alberti); 8. Puccini: *Tosca*, duetto atto primo (soprano Alberti, tenore Averardi).

17,10-18 (Trieste): MUSICA DA CAMERA: 1. Haendel: *Adagio e allegro della Nona sonata in mi maggiore* (violinista Nives Franck, al piano M. Enrico Martucci); 2. Chopin: a) *Studio in fa maggiore*; b) *Studio in mi minore*; c) *Valzer in mi minore* (pianista Dora Franco); 3. Goldmark: *Concerto in la minore*; a) allegro moderato; b) aria; c) allegretto (violinista N. Franck, pianista E. Martucci); 4. Snaregella: a) «Chloster» dall'opera *I pittori fiamminghi*; b) «Canzone alla dormente», dall'opera *Oceana* (pianista Dora Franco).

18-18,5: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18,35: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Ente - DISCHI DI CANZONI: 1. Stolz: *Donna o bambola*; 2. Abraham: *Pace incantator*; 3. Rusconi: *Bruno*; *Lucilla*; 4. Borella: *Che cuore hai tu*.  
19,20: Notiziario in lingua estera.  
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto, produttore della Sattima M. A.

20,30: Trasmissione di alcune scene e cori di

La leggenda di Ognuno

Mistero di HUGO VON HOFFMANNSTHAL.  
Traduzione italiana di ITALO ZINGARELLI.  
Commento musicale di G. C. SONZOGNO.

21,45:

MUSICA LEGGERA

Nell'intervallo: Guido Plovene: «Libri di viaggi», conversazione.  
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI  
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 100 in. 341,2 kw. 20  
NAPOLI: kc. 945 in. 318,8 kw. 1,5  
MILANO (Vigentino): kc. 602 in. 453,8 kw. 4  
ROMA onde corte (2 RO) kc. 11.811 in. 25,4 kw. 9  
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,30  
o MILANO (Vigentino) alle ore 20,30.

7,30: Ginnastica da camera.  
8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.  
12,30-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Zecca: *Un napoletano a Londra*; 2. Carabella: *Un po' d'amore*; 3. Tagliaferri: *Tarantella a Capri*; 4. Grandos: *Danza spagnola* (solista prof. Colonese); 5. Negri: *Strimpellata*; 6. Piernè: *Nel verde, valzer*; 7. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 8. Doda: *Notte lunare*; 9. Hamud: *Silvana*; 10. Ansalò: *Sempre allegri*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsò.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale del fanciullo.  
17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
17,15: Cambi - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

17,30-18,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Ranzato: *Non so cos'è*; 2. Amadi: *Impressioni d'Oriente*, suite; 3. Mariotti: *Mergida d'autunno*; 4. Mule: *Danza annamita*; 5. Amadi: *Alzer*, intermezzo; 6. Cattolica: *Ragazza scozzese*; 7. Abel: *Mimose*; 8. Beaucaud: *Antilia*.

# MERCOLEDÌ

## 19 LUGLIO 1933 - XI

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopulavoro.

18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (Italiano, Inglese).

19.10: Radio-giornale dell'Entit.

19.20: Giornale radio.

19.40: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.15: Conversazione medica offerta dallo stabilimento farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Sallitina M. A.

20.25: Giornale radio - Notizie sportive.

20.30:

### Varietà Parlophon

Dischi della Terza serie  
E.I.A.R.-RADIOMARELLI

- 1 a) U. Mancini e M. Galdieri: *Ogni anore una canzone*, canzone-fox, dal film «La fortuna di Zanze»; b) U. Mancini e M. Galdieri: *Viva l'Istituto di bella*, canzone-fox, dal film «Zaganella e il cavaliere» (Giisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
- 2 a) U. Mancini e E. Neri: *Florentina*, canzone-marcia, dal film «Acqua cheta»; b) U. Mancini e E. Neri: *Canzone innamorata*, serenata-valzer, dal film «Acqua cheta» (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
- 3 Dan Caslar e M. Galdieri: *Come fu?*, canzone-fox (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
- 4 P. Mendes e A. Lao Schor: *Voglio te!*, canzone-valzer (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
- 5 N. Ravasini e Pirro Rost: *Tida*, canzone-valzer (Germana Romeo e Radio-orchestra di Milano).
- 6 Marc Roland e L. Martelli: *Dammi del full...*, canzone-fox, dal film «Signorina datemi del tu» (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
- 7 Dan Caslar e M. Galdieri: *Ta-ra-ta-pun-ti-è*, la storia di un valzer (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
- 8 Theo Muckeben e Willy: *Vieni sull'altalena*, canzone-valzer (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
- 9 Jim Cowler e A. Bracchi: *Dimentichiamo*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
- 10 M. Roland e L. Martelli: *Ho voglia di scherzare*, canzone-fox, dal film «Signorina datemi del tu» (Giisella Carmi e Radio-orchestra di Milano).
- 11 a) L. R. Ferrario e A. Lami: *Pallide rose*, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Lami: *Il cuore vuol così*, canzone-fox (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).
- 12 C.arena e E. Frati: *Non ti fidar*, canzone-one-step (Totò Mignone e Radio-orchestra di Milano).
- 13 F. Grothe e E. Neri: *Zigani*, canzone-tango (tenore Emilio Livi e Radio-orchestra di Milano).

21.30:

Trasmisione dalla Basilica di Massenzio

### Concerto sinfonico

Orchestra del TEATRO AUGUSTEO  
diretta dal M<sup>o</sup> TULLIO SERAFIN

1. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia*.
3. Respighi: *Antiche arte e danze* (Terza suite)
4. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
5. Wagner: *maestri cantori di Norimberga*, sinfonia.

Nell'intervallo: Monologo detto da Giovanna Scotti.

22.55: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI  
Ore 21.30

TRASMISSIONE DALLA  
BASILICA DI MASSENZIO

**CONCERTO SINFONICO**

ORCHESTRA DELL'AUGUSTEO  
diretta dal Maestro  
**TULLIO SERAFIN**



### BOLZANO

Rc 815 m. 308.1 - kw 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 17.18: Musica varia: 1. Gillet: *La sfilata della Guardia*; 2. Toselli: *Serenata*; 3. Siede: *Bimbi di primavera*; 4. Canzone; 5. Grit: *Speranza mia*; 6. Burgein: *Tappeto d'Oriente*, fantasia; 7. Canzone; 8. Malberto: *Barcarola*; 9. Carabella: *Sciame di sogni*; 10. Mariotti: *Ugo*.
- 19.50: Comunicazioni del Dopulavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

Parte prima:

1. Rossi: *Il Domino nero*, sinfonia.
2. Ferraris: *In gondola*.
3. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, fantasia.
4. Billi: *Fantasia tripolina*.
5. Frossard: *Ninze e ibellute*.
6. Armandola: *Nel circo*, suite.

Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Rust: *Le scarpine d'oro*
2. Nucci: *Tramonto sul mare*.

TANDARD

**39**  
lire



**45**  
lire



Calzaturificio  
di Varese

TANDARD

3. Fiorillo: *Settecento*.
4. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica*.
5. Brusso: *Inprovviso*.
6. Urbach: *Raccolta di melodie di Schubert*.

Parte terza:

1. a) Schumann: *Sogno*; b) Richards: *Romanza*; c) Schwarz: *Ländler*; d) Lincke: *Canzoni* (concertista di cetra M. Sprner).
2. Luchesi: *Del Abicain* (orchestra).
3. Mariotti: *Un bacio*.
4. Randegger: *Il ragno azzurro*, fantasia.
5. Sadun: *Castelli di Spagna*.

22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Rc 558 m. 577.0 - kw. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: Orchestra jazz M<sup>o</sup> Franco.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.50-18.30: Dischi.
- 20: Comunicazioni del Dopulavoro - Radio-giornale dell'Entit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

1. Massenet: *Cendrillon*, «Marcia delle principesse».
2. Tomas: *L'autunno* (arpista R. Alfano).
3. Rameau: *Minuetto e tamburino*.
4. a) Renato Brogi: *Gotine piglie, ninna-nanna*; b) Herbert Stolkart: *Rumba dell'amore*, valzer lento (soprano Ada Lo Mantì Costa).
- A. Gurrieri: «L'introduzione dell'arte tipografica in Sicilia», conversazione.
5. a) Rameau: *Minuetto*; b) Hasselmans: *Gizna* (arpista R. Alfano).
6. Mendelssohn: *Notturmo*.
7. a) Domenico Paradisi: *Mi ha presa alla chiesetta amati*; arietta (soprano Ada Lo Mantì Costa).
8. Cherubini: *Medea*, sinfonia.

22:

CANZONI DI VARIETA'

1. Gioff-Bonagusa: *Nessuno* (tenore Zazzano).
  2. Angelo Zorro: *Il castello* (tenore Conti).
  3. D'Anzi-Bracchi: *Garconniere* (soubrette Sali).
  4. Figarola: *Tiempe luntane* (tenore Zazzano).
  5. Otha-Fouché: *Stasera... o mai piu!* (tenore Conti).
  6. Sagaria-Floria: *Son tutte uguali* (soubrette Sali).
- 22.55: Ultime notizie

### BARI

Rc. 1112 m. 263.4 kw 90

- 13: Giornale radio.
- 13.10-14.15: **CONCERTO DEL RADIO-QUINOTTO:**
1. Donati: *Il ritorno di Ulisse*; 2. Petri: *Iduna*;
  3. Staffeli: *Gondoliera veneziana*; 4. Fall: *Come bacia Charlotte*; 5. Cordova: *Serenatella*; 6. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*; 7. Fall: *Il cielo sopra Vienna*; 8. Cuscina: *Aurora pallida*; 9. Franco: *Se non mi vuoi più bene*; 10. Manno: *Intermezzo romantico*; 11. Billi: *Fantasia tripolina*; 12. D'Albert: *Terra bassa*; 13. Principe: *Canto popolare dell'Hainaut*; 14. Mascheroni: *Non è così*.
- 13.55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 17.30: Canticuccio dei bambini (Pata Neve).
- 18-19.30: Dischi.
- 20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Entit - Comunicazioni del Dopulavoro.
- 20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica da camera

Parte prima:

1. Lincke: *Ballet*, ouverture.
2. Napoli: a) *Mi par ch'io sappia*, b) *Sgommento* (soprano Milena Barberio).

# MERCOLEDÌ

## 19 LUGLIO 1933 - XI

3. Ravel: *Sonatina* (pianista Franco Ruggiero).
4. Wesslander: *Prima suite svedese*.
5. Cimara: *Canto di primavera* (soprano Milena Barberio).
6. a) Napoli: *Danza*; b) Jachino: *Intermezzo* (pianista Franco Ruggiero).

**Parte seconda:**

1. Silvery: *Silverya*, ouverture.
2. Respighi: *Nebbie* (soprano M. Barberio).
3. Chopin: a) *Notturmo*, op. 15; b) *Studio* n. 2, op. 25 (pianista Franco Ruggiero).
4. Zuelli: *Adagio*, dalle sonate di Pietro Nardini.
5. Mule: *Piano antico* (soprano Milena Barberio).
6. Schumann: *Scene in/antilli* (pianista F. Ruggiero).

Nell'intervallo: *Conversazione*.

- 22,30: Musica di danze dal Gran Caffè del Levante.  
 22,55: Ultime notizie.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vientia: kc. 580; m. 517,2; kW. 100 - Ora: kc. 862; m. 358,1; kW. 7 - Ora 16,40: Per i giovani - 17: *Conversazione: «La difesa della vita»* - 17,25: *Concerto di musica da camera* - 18: *Conversazione giuridica* - 18,40: *Conversazione: «Eroi viennesi di 50 anni fa»* - 19,5: *Segnale orario* - Notiziario - *Meteorologia* - 19,15: *Conversazioni e letture* - 20,15: *Attualità* - 20,20: *Concerto dell'orchestra del teatro con aria per contralto* - *Musica brillante dedicata all'Oriente* - 21: *Notiziario* - *Meteorologia* - 22,15: *Conversazione turistica in esperanto* - 22,25: *Musica da ballo* (dischi).

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 580; m. 500,3; kW. 16 - Ora 17: *Musica da ballo ritrasmessa* - 18: *Conversazione: «Un musicista belga: Wambach»* - 18,15: *Concerto di musica da camera* - 19: *Concerto di dischi (musica sinfonica da jazz)* - 19,30: *Concerto di musica da camera* - 19: *Concerto di dischi (jazz)* - 19,15: *Conversazione turistica* - 19,30: *Giornale radio* - 20: *Concerto dell'orchestra della stazione* - Schuberl: *Marcia militare*. 2. Ed. gar Leslie: *I nake up smiting*; 3. Saint-Saëns: *Al l'agra appassionata* per piano; 4. Messager: *Coup de route*; 5. H. Lohr: *Pour Clotilde*; 6. Corti: *berger: «Veni con me, intermezzo»*; 7. Missa; *Scene indiane* - 21: *Trasmissione di un concerto da Blankenbergher (programma da stabilire)* - 22,25: *Notiziario* - 22,40: *Conclusione della trasmissione da Blankenbergher*.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 866; m. 327,8; kW. 15 - Ora 17: *Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Meulemans* - 17,16: *Trasmissione per i fanciulli* - 18,30: *Concerto della piccola orchestra della stazione* - 18,15: *Conversazione di sociologia* - 19,30: *Giornale radio* - 20: *Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione* diretto da Meulemans con aria per basso e soli di piano. 1. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 2. Mozart: *Concerto dell'incoronazione in re maggiore (filasolo)* - 20,45: *Conversazione religiosa: «Viva Maria»* - 21: *Continuazione del concerto*; 3. Busser: *Marcella solenne*; 4. Tre canzoni per basso; 5. Saint-Saëns: *Tantelina* per fante e orchestra; 6. Soli di piano. a) Meulemans: *Lento andantino*; b) Meulemans: *Festa*; c) Meulemans: *Danza esotica*; 7. Charpentier: *Napoli*; 8. Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa* - 21,55: *Frangiera della sera* - 22: *Giornale radio* - 22,15: *Concerto di dischi*: Puccini: *Selezione della Madame Butterfly*.

### DECSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,8; kW. 120 - Ora 17,45: *Concerto di dischi* - 18: *Conversazione agricola* - 18,10: *Musica riprodotta* - 18,25: *Notiziario in tedesco* - 18,30: *Conversazione e letture in tedesco* - 19: *Campana della chiesa di S. Ludmilla* - *Notiziario* - 19,15: *Concerto di un'orchestra di mandolini* - 19,45: *Conversazione: «Il cielo d'estate»* - 20: *Con-*

certo di musica per violino e piano: 1. Lisrak: *Sonatina* op. 10 in sol maggiore; 2. Saint-Saëns: *Rondo capriccioso*; 3. Bizet: *La randa del falsetto* - 20,30: *Roda jurist: opera in sala* - 21: *Segnale orario* - *Notiziario* - 21,15 22,30: *Notiziario in francese*.

Bratislava: kc. 1070; m. 278,8; kW. 13,5 - Ora 17,45: *Conversazione: «Ricordi del Fronte»* - 17,55: *Trasmissione musicale variata in ungherese* - 18,55: *Comunicati* - 19: *Trasmissione da Praga*

Berna: kc. 874; m. 341,7; kW. 32 - Ora 17,45: *Concerto vocale di Franz Döbner* - 18,20: *Dischi* - 18,25: *Notiziario e conversazione in tedesco* - 19: *La Praga* - 19,10: *Attualità* - 19,40: *Trasmissione di un concerto da Pilsener* - 19,45: *Conversazione* - 20: *Trasmissione da Praga*

Mosca: kc. 1027; m. 293,5; kW. 9,8 - Ora 17,45: *Dischi* - 18,30: *Conversazione agricola* - 19: *Trasmissione da Praga*

Moravia-Ostava: kc. 1137; m. 221,8; kW. 15,2 - Ora 17,45: *Da Praga* - 18,25: *Concerto di musica lirica* (aria e da ballo) - 19: *Da Praga*

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,3; kW. 0,76 - Kalundberg: kc. 780; m. 1153,8; kW. 7,5 - Ora 16,30: *Concerto* - *Nell'intervallo* alle 16,15: *Per i giovani* - 16,30: *Conferenza* - 16,50: *Meteorologia* - 17: *Notiziario* - 19,15: *Segnale orario* - 19,30: *Conferenza agricola* - 20: *Campana della chiesa danese* - 20,50: *Conferenza* - 21: *Concerto di chitarra* 1. F. Sor: *A. Bando*; b) *Variazioni su un tema di Mozart*; 2. Gluck: *Giustin* 3. H. Albert: *Atide* - 21,50: *Notiziario* - 22: *Campana britannica* - 22: *Musica da ballo* - 23: *Campana britannica* - 22: *Musica da ballo* - 23: *Campana britannica*

### FRANCIA

Gordaux-Lafayette: kc. 980; m. 304; kW. 12 - Ora 18: *Il Giro ciclistico di Francia* - 18,15: *Radiogiornale di Francia* - 19: *Informazioni del Giro* - *Nell'intervallo* alle 18,15: *Per i giovani* - 18,45: *Una ora* - 19,30: *Conversazione turistica* - 19,45: *Il Giro ciclistico di Francia* - 20,5: *Conversazione agricola* - 20,30: *Notiziario* - 20,30: *Concerto orchestrale e vocale dedicato ad Offenbach*

Marsiglia: kc. 950; m. 311; kW. 1,6 - Ora 17: *Per le signorine* - 17,15: *Notizie raccontate* - 17,30: *Concerto di dischi* - *Radiocronaca della 10ª tappa del Giro di Francia* - 18,10: *Notiziario* - 18,15: *Giornale radio* - 19,30: *Musica da ballo* (dischi) - 19,45: *Commenti al Giro di Francia* - 20: *La lingua di esperanto* - 20,15: *Lezione di contabilità* - 20,30: *Concerto dell'orchestra della stazione*; 1. Casadesu: *ouverture di Ghile e Mayral*; 2. Pely: *Schubert: Concerto*; 3. Boussy: *Adagio delle ceneri*; 4. Balletto; 4. Delmas: *En carnavale*, suite; 5. Lacombe: *Plus progresse intermezzo*; 6. Bruni: *Impressioni di Venezia*; 7. Varney: *Fantasia della Fiedola*; 8. Bruni: *Prima suite dell'Articiana*

Parigi P. (Poste Parisiens): kc. 914; m. 228,2; kW. 66 - Ora 19: *Dischi* - 19,15: *Giornale parlato* - 19,30: *Radiocronaca del Giro ciclistico di Francia* - 19,45: *Dischi* - 20: *Cronaca delle Assicurazioni sociali* - 20,5: *Conversazione sui parassiti* - 20,15: *Intermezzo* - 20,30: *Radio-teatro: Yvan Noé: La cagna dagli occhi di donna*, commedia - 22,30: *Trasmissione di un concerto di danze dal Lido* - 22: *Notiziario*

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1446,8; kW. 13 - Ora 18,45: *Notiziario* - 19: *Attualità* - 19,15: *Bollettino meteorologico* - 19,25: *Seguito delle attualità* - 19,45: *Commenti al Giro di Francia* - 20: *Conversazione* - 20,20: *Notiziario* - 20,30: *Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament*; 1. Mozart: *Sinfonia «Jupiter»*; 2. Smetana: *Violino*; 3. Fierne: *Concerto per piano e orchestra in do minore*; 4. Flament: *Instels chautais*; 5. Wagner: *Selezione del Vessello fantasma*

Radio Parigi: kc. 174; m. 1224,1; kW. 75 - Ora 18: *Musica riprodotta da camera* - 18: *Conversazione per i giovani* - 18,45: *Concerto di dischi e melodie cantate* - 20,40: *Intervallo: Cronaca della moda*

Strasburgo: kc. 800; m. 346,2; kW. 11,5 - Ora 16,30: *Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casajo di Vichy* - 17: *Conversazione sinfonica* - 17,15: *Concerto di musica da jazz diretto da Hoskam* - 18: *Radio-cronaca della 10ª tappa del Giro di Francia* - 18,15: *Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera* - 18: *Conversazione giuridica* - 19,15: *Musica riprodotta* - 19,30: *Segnale orario* - *Notiziario* - 19,45: *Commenti al Giro di Francia* - 20,5: *Rassegna della stampa in francese* - *Comunicati* - 20,45: *Trasmissione di un Café di un concerto di musica brillante e da ballo* - In un intervallo: *Rassegna della stampa in tedesco* - 22,30: *Musica da ballo ritrasmessa*

Tolosa: kc. 779; m. 386,1; kW. 8 - *Trasmissione sperimentale di dischi inediti dalle 23 in poi*

### GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,6 - Ora 16,30: *Trasmissione di un concerto orchestrale da Trepow* - 17,35: *Per i giovani* - 17,45: *Concerto vocale di Ueder* - 18,5: *Da Koenigswusterhausen* - 18,40: *Comunicati* - 18,45: *Attualità* - 19: *Lena della Nazione (da Brestavia)* - 20: *Da Koenigswusterhausen* - 20,15: *Concerto di musica da camera dedicato a Haendel e a Bach* - 21,30: *Radiocronaca (su*



# ANTENNEX

## L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

**L'ANTENNEX** è un dispositivo in forma di scatola di laccelle che, inserito tra apparecchio a terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Sostituisce un sistema esterno schermato di 30 metri di lunghezza.

**L'ANTENNEX** aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spaventosa. Lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione.

**L'ANTENNEX** può essere anche usato da filtro semplice oppure da filtro doppio ovunque si trovi già installata un'antenna. In questo caso sopprime in modo sorprendente le scariche atmosferiche ed i disturbi industriali (trans. motori, ecc.).

**L'ANTENNEX** non delude mai ed è il dispositivo indispensabile a chi desidera rendersi indipendente dai capricci della ricezione.

Si spedisce contro assegno di L. 60

**GARANTIAMO INCONDIZIONATEMENTE SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DELL'ANTENNEX.**

Raccomandiamo inoltre caldamente:

**ANTOVAR:** Il regolatore elettrico d'antenna che elimina i disturbi radiofonici ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per apparecchi fino a 5 valvole.

Si spedisce contro assegno di L. 20.

**DETEX:** Lo stesso dispositivo di maggiore sensibilità e volume: quindi più indicato per ricevitori da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di L. 30

TUTTI I TRE APPARECCHI APPLICABILI A QUALSIASI TIPO DI RICEVITORE SENZA SPESA ALCUNA NE' INTERVENTO DI TECNICI

Chiedete listini dalle nostre insuperabili supereterodina originali americane CRANE

## CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

Chicago (U.S.A.) - Agenzia per l'Italia: TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - Tel. 53-743



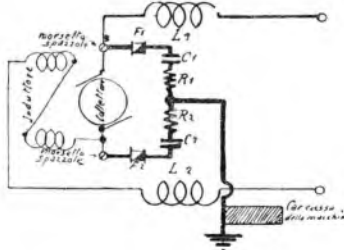


**VADE-MECUM  
DEI PIONIERI**

N. B.

Riportiamo lo schema del dispositivo completo come può essere applicato ad un motore in serie. Lo stesso dispositivo serve anche per un motore in derivazione.

Esso consta di una parte indispensabile: i condensatori C<sub>1</sub> e C<sub>2</sub> e dei fusibili F<sub>1</sub> e F<sub>2</sub>, e di una parte più o meno utile a seconda del caso: le bobine L<sub>1</sub> e L<sub>2</sub> e le resistenze R<sub>1</sub> e R<sub>2</sub>. I condensatori da 5 millesimi di microfarad (con isolamento uguale a tre volte la tensione di rete) devono essere inseriti fra i morsetti corrispondenti alle spazzole e la carcassa del motore, evitando collegamenti lunghi. La messa a terra della carcassa è sempre utile, ma non



sempre indispensabile. Quando l'inserzione dei condensatori non abbia da sola abolito il disturbo, è allora necessario ricorrere alle due induttanze L<sub>1</sub> e L<sub>2</sub>, inserite immediatamente dopo i morsetti di presa della corrente, verso la rete. Costruite secondo il criterio già esposto (50 spire circa, con supporto di 50 - 60 m. m. di diametro) occorre tener presente che essendo esse percorse dalla corrente di alimentazione del motore, la sezione del filo deve essere tale da consentire il passaggio della corrente senza riscaldamento e senza eccessive cadute di tensione.

Come norma la sezione del filo dovrà essere tale che la corrente non superi due Amperè per millimetro quadrato della sezione. In casi speciali la completa eliminazione del disturbo richiede altresì l'applicazione delle resistenze R<sub>1</sub> e R<sub>2</sub>, del valore di circa 15 ohm ciascuna, resistenza su filo o in carbone che non devono soddisfare ad alcuna speciale esigenza, non essendo esse percorse da corrente. Abbiamo presentato il dispositivo completo quale può essere applicato ad ogni motore colla certezza di un risultato sicuro, ma ripetiamo che nella gran maggioranza dei casi il semplice uso dei condensatori, purché applicati nell'immediata vicinanza delle spazzole e senza lunghi fili di collegamento, è più che sufficiente per rendere praticamente trascurabile il disturbo. Anche in questo caso la funzione dei fusibili è di garantire la linea da eventuali danni per un corto circuito dei condensatori, quindi essi saranno proporzionati per una corrente assai debole: pochi decimi di Amperè.

Tali fusibili, necessari quando non esista alcun dispositivo di protezione a monte del motore, diventano invece superflui quando si tratti di apparecchi inseriti su una rete protetta già da appositi fusibili, come è appunto il caso nelle private abitazioni. Ne consegue che, quando sia rispettata la prescrizione già citata di usare condensatori aventi un isolamento di prova pari a tre volte la tensione di rete, per gli apparecchi inseriti su un impianto provvisto dei regolamentari dispositivi di protezione i fusibili F<sub>1</sub> ed F<sub>2</sub> possono essere omissi senza incorrere in un pericolo di corto circuito maggiore di quello presentato da qualunque altro apparecchio elettrodomestico.

(Continua).

Ing. S. BERLOTTI.

**SEGNALAZIONI**

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Turandot*, dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giacomo Puccini, libretto di G. Adami e R. Simoni (dallo Studio).

Roma - Napoli - Ore 20,45: *Stenterello*, operetta in tre atti di Alfredo Cuccini (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Parodi e C.*, commedia in tre atti di Sabatino Lopez (dallo Studio).

Palermo - Ore 21,30: *La partinera*, commedia in un atto di Giovanni Verga (dallo Studio).

Vienna - Ore 20,25: *Turandot*, dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giacomo Puccini (trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino). — *Bordeaux-Lafayette* - Ore 20,30: *La straniera*, commedia in tre atti di R. Dumas figlio (dallo Studio). — Monaco di Baviera - Ore 20,5: *Il vascello fantasma*, opera in tre atti di Riccardo Wagner (dal Prinzregententheater di Monaco).

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1008 - m. 212,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 359 - m. 312,8 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1214 - m. 247,2 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

- 7,30: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Haydn: *Sinfonia n. 4 in re maggiore*; 2. Beethoven: *Symon*; 3. Respighi: *I pini di Ronca*, 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buon umore », offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.
- 13,5-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 6: 1. Moleti: *Suona, jan/jara mia*; 2. Petralia: *Manuela*; 3. Magro: *La caccia*; 4. Caslar: *Come fu*; 5. Ferraris: *Occhi neri*; 6. Kalman: *La principessa del Circo*, fantasia; 7. Braciale: *Caro Bobby*; 8. Billi: *Canto del ruscello*; 9. Little: *Parola di fanciulla*.
- 13,30-13,45: Borsa e dischi.
- 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
- 16,30: Giornale radio.
- 16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesia*; (Torino): *Radio-giornale di Spumettino*; (Genova): *Paesista dei piccoli*; (Trieste): *Balilla, a noi!* - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): *Fata Dianora*.
- 17,10-18: RADIO-ORCHESTRA n. 8: 1. Dax: *Suona per me*; 2. Grossi: *Chi crede nell'amor*; 3. Catalani: *La Wally*, fantasia; 4. D'Anzi: *Saltotino*; 5. Musorgskij: *Marcia turca*; 6. Widor: *Serenata*; 7. William: *Tishomang Blues*; 8. De Curtis: *A canzone e Napule*; 9. Chwat: *Dancing foot*.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli  
Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

**Rubrica del Buon Umore**

Comunicazione brillante fra Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone, gentilmente offerta dalle incomparabili

**Lane Borgoesia**

**GIOVEDÌ**  
20 LUGLIO 1933 - XI

- 18-18,5: Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 18,5: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.
- 19,20: Notiziario in lingua estera.
- 19,40: Dischi.
- 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico
- 20,20: Cenni sull'opera *Turandot*.
- 20,30:

**Turandot**

Dramma lirico in 3 atti e 5 quadri di G. ADAMI e R. SIMONI.  
Musica di G. PUCCINI.  
Direttore d'orchestra M. UGO TANSINI.  
Maestro dei cori OTTAVIO VENTURA.  
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

- Turandot* . . . . . soprano Clara Jacobo
  - L'imperatore Altoun* . . . . . tenore Ant. Averardi
  - Timur* . . . . . basso Mattia Sossanelli
  - Il Principe ignoto* . . . . . tenore Nino Bertelli
  - Liù* . . . . . soprano Rosina Torri
  - Ping* . . . . . baritono Jago Belloni
  - Pong* . . . . . tenore Gino Del Signore
  - Pang* . . . . . tenore Luigi Milanese
  - Un Mandarino* . . . . . baritono Natalie Villa
- Negli intervalli: Salvatore Gotta: « Si sgombera », conversazione - Notiziario letterario. Dopo l'opera: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI  
MILANO (Vigentino)**

ROMA: kc. 690 - m. 311,2 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 941 - m. 208,8 - kw. 1,5  
MILANO (Vigentino): kc. 669 - m. 455,8 - kw. 4  
ROMA coda (otto 12 RO): kc. 11411 - m. 254 - kw. 0  
(210) inizia le trasmissioni alle ore 17,30  
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

- 7,30: Ginnastica da camera.
- 8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 12,30: Dischi.
- 13-13,5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteleone: « Cinque minuti di buonumore » offerti dalla Manifattura Lane Borgoesia.
- 13,5-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 6 (vedi Milano).
- 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa
- 14,1: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 16,45 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport - (Roma): *Giornale del fanciullo*.
- 17,10: Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 17,15: Cambi - Giornale radio.
- 17,30-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Porpora-Kreisler: *Minuetto*, b) Vieuxtemps: *Canzonetta russa*, c) Aloy: *Serenata* (violinista Luigi Bondi); 2. a) Respighi: *Bella porta di rubini*, b) Brogi: *Le luciole*, c) Donizetti: *Terra adorata* degli alti miei (mezzo soprano Lina Erghil); 3. Sarasate: a) *Romanza andalusa*, b) *Playera* (violinista Luigi Bondi); 4. a) Zanella: *Enigma*, b) Puccini: *Suor Angelica*, « Senza mamma », c) Ponchielli: *La Gioconda*, Suidico (soprano Maria Romano); 5. Tircindelli: *Paquinade* (violinista Luigi Bondi).
- 19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
- 18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,10: Radio-giornale dell'Enit.
- 19,20: Notiziario in lingue estere.
- 19,40: Giornale radio.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

# GIOVEDÌ

## 20 LUGLIO 1933 - XI

202: Note romane: Luigi Hueller: «Piccole cose nelle chiese di Roma»

2015: Soprano MARGHERITA DE ACUTIS.

2030: Giornale radio - Notizie sportive.

2045:

### Stenterello

Operetta in 3 atti di ALFREDO CUSCINA

Negli intervalli: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica», conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 445 m. 308,1 - kw. 1

1225: Bollettino meteorologico  
1230: Segnale Orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Cagnoni: *Michele Perrin*, sinfonia; 2. Culotta: *Taormina Ionare*; 3. Floridia: *Sulla cuna*; 4. Romanza; 5. D'Acquino: *Canzone d'autunno*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 8. Billi: *Cavallo bianco*; 9. Tarditi: *Andalusa incantatrice*.  
1330: Giornale radio - Notizie agricole  
17-18: La palestra dei bambini: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.  
1950: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Parodi & C.

Commedia in tre atti di S. LOPEZ.

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

2230: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 558 m. 337,0 - kw. 3

1245: Giornale radio.  
13-14: Dischi.  
1330: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
1730: Dischi.  
18-1830: Cantuccio dei bambini (Fatma Radjo).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio  
2020-2045: Dischi.  
2030: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
2045:

### Selezione di operette

1. Pietri: *Primarosa*.  
2. Lombardo: *Duchessa dei Bal Tabarin*.  
2130:

### In portineria

Commedia in un atto di G. VERGA.

Personaggi:

*Battista, portinaio* . . . . . G. Basile  
*Giuseppina, sua moglie* . . . . . L. Sassoli  
*Malia, sua figlia* . . . . . P. Ferro  
*Gilda, sua figlia* . . . . . N. Tranchina  
*Carlino, operaio* . . . . . R. Bua  
*Assunta* . . . . . A. Labruzzo  
*Luisina* . . . . . R. Rallo  
22:

### SELEZIONE DI OPERETTE

Parte seconda:

1. Bellini: *Fascino azzurro*.  
2. Ranzato: *I pizzi di Venezia*.  
2255: Ultime notizie

## BARI

Kc. 1112 m. 203,4 - kw. 20

13: Giornale radio.  
13.10-14.15: Dischi.  
1355: Bollettino meteorologico.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
2030: Il salotto della signora (Lavinia Trotoli Adams).  
18-1830: Dischi.  
20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Emil - Comunicazioni del Dopolavoro.  
2020: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio pregi.  
2030: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto

della Filarmonica a plettro del Dopolavoro Comunale di S. Severo.

Parte prima:

1. Sarrocchi: *Imno del Dopolavoro*.  
2. Russi: *Amore, intermezzo*.  
3. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia

Parte seconda:

1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.  
2. Russi: *Chiaro di luna*, notturno.  
3. Mozart: *Nozze di Figaro*, ouverture.  
4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario artistico - Dopo il concerto: Dischi.

2255: Ultime notizie.

## CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

17 luglio - *Il lentisco di Cirenaica*.  
18 luglio - *Coltivazione delle albicocche*.  
19 luglio - *Una malattia della patata*.  
20 luglio - *L'ipodermosi dei bovini*.  
21 luglio - *La marcatura degli animali*.  
22 luglio - *L'estro del cavallo*.

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

## MUSICA E CANTI ALLIETERANO LE VOSTRE VACANZE

Una RADIO MARELLI ed una perfetta GRAFONOLA COLUMBIA



vi permetteranno di godere la musica che preferite. - L'organizzazione Alati può soddisfare ogni vostra esigenza - Visitateci nel vostro interesse.

Cataloghi gratis.  
Vendita anche a rate.

CAV. UFF. A. ALATI  
RADIO - FONO - DISCHI  
ROMA - TRE CANNELLE 16

## CONCORSO DEL DISCO ALATI

PREMIO AGLI AMATORI DELLA MUSICA - 10 RICCHI PREMI AI MAGGIORI ACQUIRENTI DI DISCHI

Dal 9 al 30 luglio c. m. ciascun disco acquistato presso la nostra Organizzazione, sarà accompagnato da un buono. Saranno vincitori del Concorso i Signori Clienti che, il giorno 30 luglio 1933, presenteranno il maggior numero di buoni.

Il Concorso del Disco Alati non basa su sorteggi o sul favore della sorte, ma è nelle possibilità di chiunque riuscire vincitore, procurandosi, con acquisti di dischi, il maggior numero di buoni.

Chiedete all'Organizzazione Alati, le norme del Concorso.

L'Organizzazione Alati dispone al completo del repertorio di DISCHI COLUMBIA, la marca della superiorità, nonché del repertorio completo di TUTTE LE PRINCIPALI FABBRICHE DI DISCHI.

Nel vostro esclusivo interesse fate i vostri acquisti di dischi presso la nostra Organizzazione. Avrete possibilità di scelta nel più vasto dei repertori e la probabilità di riuscire vincitori del Concorso.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

## AUSTRIA

**Vienna:** ke 580; m 517,2; kW 100. — **Craxi:** ke 852; m 365,3; kW 7. — **Tiro:** 16,40; Conversazione 17,5; conversazione sull'attualismo — 17,55; Concerto vocale di arte e fieder — 18,5; Conversazione «Caverne» — 18,30; Conversazione e dischi: «Le meraviglie del suono scritto» — 19; Concerto pianistico dedicato a Liszt — 19,30; Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 19,40; Attualità — 19,55; Conversazione: «Una visita a Tonia» — 20,25 (da Torino); **Puccini Turandot:** dramma lirico in 3 atti e 5 quadri. Negli intervalli: Notiziario e conversazione

## BELGIO

**Bruxelles I (Francese):** ke 689; m 503,3; kW 15. — **Tre 17:** Concerto dell'orchestra della stazione — 17,30; Trasmissione per i fanciulli — 18; Conversazione di galtnaria — 18,15; Concerto di dischi (L. di Siva sinfonica — 19,15; Conversazione per gli operai — 19,30; Notiziario — 20; Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Saint-Saens: 1. *Maria e Maria*; 2. *Opere della Principessa Giulio*; 3. *Sogni di sera*; 4. *Intermezzo di dischi*; 5. *Danza indiana*; 6. *Il clava per violoncello*; 7. *Marcia militare francese* — 20,45; Conversazione — 21; Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ginevra (programma da stabilire) — 22,30; Notiziario. 22,40; Sequito del concerto dal Kursaal di Ginevra

**Bruxelles II (Fiammingo):** ke 885; m 337,8; kW 15. — **Tre 17:** Musica da ballo riproposta dal Kursaal di Ginevra — 18,15; Recitazione — 18,30; Concerto della piccola orchestra della stazione — 19,15; Conferenza religiosa protestante — 19,30; Giornale radio — 19,40; Concerto di arpa — *Zahel La fonte*; 2. *Svevi*; Gallon d'androsi — *I pifferi*; 3. Schumann: *Il nocce*; 5. Vietne: *Napolea*; 6. Tourner: *Due pezzi negri*; 7. *La fanciulla dal velo*; 8. *Ilona di Parigi*. — 20,30; Conversazione umoristica — Indi: Recitazione — 21; Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke — 22,30; Notiziario — 22,40; Musica da ballo riproposta dal Casino di Knocke.

## CECOSLOVACCHIA

**Praga:** ke 614; m 488,8; kW 120. — **Tre 17,35:** Da Brno — 17,45; Concerto di dischi — 17,55; Da Brno — 18,5; Conversazione articolata — 18,15; Conversazione per gli operai — 18,25; Notiziario — 18,30; Conversazione in tedesco — 19; Canto alla chiesa di S. Ludmilla - Notiziario — 19,10; Concerto corale di canti popolari — 19,30; Conversazione sulla letteratura moderna — 19,45; Da Brno — 20,15; Trasmissione di un grande concerto orchestrale dal Casino di Karlov Vary (programma da stabilire) — 22; Segnale orario - Notiziario — 22,15; Concerto orchestrale di musica brillante o da ballo.

**Bratislava:** ke 1076; m 278,3; kW 135. — **Tre 17,45:** Da Brno — 17,45; Dischi — 18,5; Da Praga — 18,25; Dischi — 18,40; Conversazione - La lotta contro l'alcolismo in Russia — 18,55; Comunicati — 19; Da Praga — 19,45; Da Brno — 20,15; Da Praga.

**Brno:** ke 898; m 391,7; kW 91. — **Tre 17,25:** Trasmissione musicale per i fanciulli — 17,45; Conversazione — 17,55; Conversazione turistica — 18,5; Dischi — 18,25; Notiziario e conversazione in tedesco — 19; Da Praga — 19,20; Conversazione letteraria — 19,45; Radio-commedia — 20,15; Dischi — 20,30; Concerto di musica brillante dedicata agli animali — 21,15; Conversazione umoristica — 21,35; Concerto pianistico: I. Chopin: *Notturmo in do minore*; 2. *Il sole*; *Il mio Dio*, rondo; 3. Mendelssohn: *Scherzo* in mi minore. — 22; Da Praga.

**Kesice:** ke 1072; m 293,5; kW 2,6. — **Tre 18:** Per le signore. — 18,30; Racconti e novelle — 19; Da Praga — 19,45; Da Brno — 20,15; Trasmissione da Praga.

**Moravia-Ostrava:** ke 1137; m 833,8; kW 11,2. — **Tre 17,25:** Da Brno — 17,45; Dischi — 17,55; Da Brno — 18,5; Da Praga — 19,45; Da Brno — 22; Da Praga.

## DANIMARCA

**Copenaghen:** ke 1007; m 381,9; kW 0,74. — **Kalundborg:** ke 960; m 1143,8; kW 2,8. — **Tre 16,30:** Musica trasmessa dal Ristorante Wivex — 17; Concerto di pianoforte — 17,25; Notizie, finanziarie — 18,20; Conferenza — 18,40; Meteorologia — 19; Notiziario — 19,15; Segnale orario — 19,30; Conferenza — 20; Campani - Concerto — 21,3; Conferenza — 22,30; Schumann: *Il sole* — 23,45; Concerto — 22,10; Concerto sinfonico: I. Rmsky-Korsakov: *Notte di maggio*, ouverture; 2. *Minskyjki: La Fiera di Sorocotinsk*. Introduzione; 3. *Borodin: Sinfonia*, la minore.

## FRANCIA

**Bordeaux-Lafayette:** ke 980; m 306; kW 13. — **Tre 16,14:** Il Giro ciclistico di Francia — 16,30; Trasmissione per i fanciulli — 16,40; Radiogiornale di

STAGIONE LIRICA DELL'AIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
e Stazioni Autistiche di VIENNA - GRAZ

Circ 20 30

## TURANDOT

Dramma lirico in 3 atti di  
G. ADAMI e R. SIMONI

Musica di  
GIACOMO PUCCINI

ROMA - NAPOLI  
Circ 20 45

## STENTERELLO

Opere in 3 atti di  
ALFREDO CUSCINA


**Francia — 19,25:** Conversazione sulle corride — 19,40; Risultato dell'estrazione dei premi — 19,45; Il Giro ciclistico di Francia — 19,55; Conversazione di solvizzazione vinicola — 20,30; Ultime notizie — 20,30; Alessandro Dumas figlio: *La straniera*, commedia.

**Marsiglia:** ke 950; m 216; kW 1,8. — **Tre 18,15:** Radiocronaca della 20ª tappa del Giro di Francia — 17; Per i fanciulli — 17,45; Concerto di dischi — 18,10; Notiziario — 18,15; Giornale radio — 19,30; Musica da ballo (dischi) — 19,45; Comunicati al Giro di Francia — 20; Concerto di dischi — 20,30; Concerto di musica da camera: I. Mendelssohn: *Quartetto d'archi*; 2. Cellier: *Quintetto per piano e archi*. — 21,30; Radiocommedia: Musica da ballo.

**Parigi P. (P. Poste-Parisien):** ke 914; m 328,2; kW 60. — **Tre 18:** Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia — 18,45; Dischi — 19,50; Conversazione — 20; Presentazione di alcuni numeri dell'*Estes bergeres*. — 20,30; Intermezzo — 20,45; Concerto per flauti: I. Chy Robert: *Due pezzi per*

## ROWING MACHINE

PER SIGNORI      PER TUTTI      PER SENORI



Questo apparecchio riproduce i movimenti della voga e mette in attività tutti i muscoli del corpo. Essi è perciò indispensabile a tutti coloro che fanno vita troppo sedentaria e che non hanno la possibilità di dedicarsi a qualche sport. La "ROWING MACHINE" è l'apparecchio usato da tutte le più note aziende del cinematografo perchè mantiene il corpo agile e snello. Basta usarlo pochi minuti al giorno per eliminare il grasso superfluo dalle anche e dall'addome. La "ROWING MACHINE" è costruita tutta in metallo. Ha il carrello scorrevole su ruote di gomma. È di uso facile e silenzioso. Lo stesso modello serve agli adulti ed ai bambini.

**Prezzo L. 275**

Schlarmont, opuscoli illustrativi:

**E. O. FEBR - Milano - Via Carova, 27 - Tel. 92-360**

# GIOVEDÌ

## 20 LUGLIO 1933 - XI

**Parigi, abbe, clarinetto, fagotto e corno; 2 Vincent d'Indy: *Cantata e danza*; 3 Gounod: *Sinfonia* — 22,30; Notiziario.**

**Parigi Torre Eiffel:** ke 907; m 1446,8; kW 13. — **Tre 16,15:** Notiziario — 19; Attualità — 18,15; Bollettino meteorologico — 19,35; Attualità — 19,44; Comunicati al giro di Francia — 20,6; Conversazione — 20,20; Notiziario — 20,30; Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

**Radio Parigi:** ke 174; m 1724,1; kW 7,5. — **Tre 19,10:** Musica riprodotta. — 20; Riccardo Wagner: *Tristano e Isolde*, opera (su dischi) — 20,40 (intervallo); Conversazione di Christophe.

**Stasbourg:** ke 869; m 345,2; kW 11,6. — **Tre 16:** Dizione — 16,15; Radiocronaca della 20ª tappa del Giro di Francia — 16,30; Trasmissione da Bordeaux-Lafayette — 18; Conversazione sulla Francia in tedesco. — 18,15; Per le signore. — 18,30; Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Busoni — 19,20; Segnale orario - Notiziario — 19,45; Comunicati al Giro di Francia. — 20,6; Rassegna della stampa (Francese) - Comunicati — 20,30; Concerto dell'orchestra del cantiato diretto da De Villers con intermezzo di cinque composizioni di Wagner: *Un omaggio della foresta*; *dal Siegfried*; 2. *Intermezzo di canto*; 3. *Canavata alla Valtierra*; 4. *Selezione dal Lohengrin* (con un intervallo); Rassegna della stampa in tedesco. — 22,30; Fimo.

**Tolosa:** ke 779; m 385,1; kW 8. — **Tre 18,15:** Trasmissione sperimentale di dischi inglesi date 23 in poi.

## GERMANIA

**Berlino:** ke 716; m 419; kW 1,5. — **Tre 16,30:** Trasmissione di un concerto variato da Schweinlinde — 17,20; Conversazione e dialogo sulla Prussia — 17,45; Concerto di musica da camera — 18,10; Conversazione e dialogo — *Il mio lenza* — 18,30; Conversazione sulla Romania — 18,40; Comunicati — 18,45; Attualità — 19; L'ora della Nazione (da Amburgo); Trasmissione di un concerto di musica da camera — 20,40; Trasmissione dalla Naves-sudde *Deutschland* — 21,1; Trasmissione popolare variata. Negli intervalli: Conversazioni di attualità - Notiziario. — 21,15; Attualità — 20; Conversazione in francese: Concerto orchestrale da Heilsberg — 17; Conversione giuridica — 17,15; Bollettino agricolo — 17,30; Conversazione — *Madre e figlio* — 17,35; Per i fanciulli — 18; Attualità — 20; Conversazione in francese: *Operai e capi di operai* — 18,50; Notizie e bollettini vari — 19; L'ora della Nazione (da Amburgo); Trasmissione variata dedicata al Jugoslavia — 19,10; Il Muller: *Ciclo di Heidegger* (questo strumentale) — 20,30; Conversazione e lettura: *Peter Hapsiger* — 21,30; Notiziario. — 21,30; Concerto vocale di Heidegger con accompagnamento di piano. — 22,15; Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,25, 26; Conversazione: «Un viaggio in Norvegia».

**Frankfurt:** ke 1167; m 260,2; kW 17. — **Tre 16,30:** Concerto orchestrale da Monaco. — 18; Conversazione: «La salvatelo già!» — 18,25; Conversazione — *Il pittore Louis Corin* — 18,45; Attualità — 18,50; Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19; L'ora della Nazione (da Amburgo); Trasmissione variata dedicata al Jugoslavia — 20; Concerto dell'orchestra della stazione — *Il mio lenza*; 2. *Il mio lenza*; 3. *Concerto di violoncello in re maggiore*; 4. *Sinfonia in sol maggiore*. — 21,15; Trasmissione di un monologo — *Un anno* (prima trasmissione in tedesco) — 21,35; Conversazione e lettura: *La novella tedesca* — 22,8; Notiziario - Meteorologia.

**Heilsberg:** ke 1085; m 976,8; kW 80. — **Tre 16,30:** Trasmissione di un concerto da Zoppot. — 17,20; Concerto di musica da camera con arle per Harlino — 18; Novella e racconti — 18,16; Bollettino agricolo — 18,25; Conversazione agricola — 18,50; Bollettino meteorologico. — 19; L'ora della Nazione (da Amburgo); Trasmissione variata dedicata al Jugoslavia — 20; Rassegna sonora di dischi. — 21; Trasmissione per i giovani — 21,15; Trasmissione di un concerto — *Il mio lenza*; 2. *Il mio lenza*; 3. *Il mio lenza*; 4. *Il mio lenza*. Bollettino del mare. — 22; Trasmissione da Berlino.

**Langenberg:** ke 881; m 422,4; kW 60. — **Tre 16,30:** Concerto orchestrale da Monaco — 17,40; Recensione di libri — 18,15; Concerto di dischi — 18,20; Conversazione giuridica. — 18,45; Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19; L'ora della Nazione



VETRINA LIBRARIA  
IL RADIOLIBRO

Nella prefazione del *Radiolibro* (I) si legge una profonda verità di carattere commerciale, piuttosto che tecnico: «A proposito di schemi, faccio notare che non tutti gli apparecchi sul mercato sono costruiti dalle Ditte che li presentano. Molti apparecchi si distinguono soltanto per il mobiletto ed il diverso nome. Ho dovuto quindi includere soltanto gli apparecchi originali; gli altri non essendo che un diverso aspetto commerciale di essi». Nulla di più vero, ed il lettore potrebbe di conseguenza essere tentato ad indagare nei misteri costruttivo-commerciali dei radiorecettori, ponendo ad esempio nella categoria delle marche mascherate tutte quelle non comprese nell'elenco. Occorre quindi avvertire che nelle descrizioni non sono compresi gli apparecchi mascherati, ma non sono neppure compresi molti apparecchi originali. Conosciamo ad esempio una Casa torinese, non riportata nell'elenco, i cui apparecchi non solo sono originali, ma insuperabili essi stessi nell'assumere le più svariate nazionalità e correre l'Italia ed il mondo solo che li insegna più diverse.

Il *Radiolibro* nel suo libro dà prova di una grande competenza in fatto di apparecchi recenti, e questo non può certo giungere nuovo a quanti conoscono il Ravalico attraverso i suoi precedenti lavori. Gli schemi di quasi tutti i principali apparecchi recenti sono riportati con una breve descrizione e con i valori dei componenti.

I dati sono sufficienti perchè le descrizioni possano riuscire utili ai costruttori, riparatori e dilettanti. Un gran numero di dati relativi alla costruzione ed alla riparazione dei ricevitori rende il volume prezioso a quanti devono occuparsi di ricevitori o vogliono approfondire le loro cognizioni pratiche. E' ad esempio noto che le fabbriche americane produttrici di resistenze hanno deliberato di adoperare un'unica indicazione per determinare il valore delle resistenze in base al colore, ma è meno noto il codice per mezzo del quale con tre colori si indica il valore in ohm della resistenza. Di questi dati, le sceltite pagine del libro ne contengono il maggior numero possibile.

Volendo compiere una critica veramente obiettiva del lavoro, dobbiamo dire che esso è veramente ottimo sino a che resta nella parte pratica, diviene alquanto impreciso in alcuni punti nei quali si addentra in considerazioni teoriche. Il paragrafo del decibel, ad esempio, non è assolutamente accettabile. E' sirano come questa comoda unità di misura, così esattamente definita in tutti i libri di telefonia, sia trattata nei libri di radio. La definizione degli amplificatori di classe B è piuttosto incerta ed in ogni caso valida solo per il tipo particolare di bassa frequenza in push-pull, mentre la classe B comprende in realtà altri tipi molto importanti di amplificatori. Le definizioni della classe C non sono accettabili, non solo in questi amplificatori non vi è corrente anodica a riposo (neppure piccola), ma il negativo di griglia è molto più elevato di quello che sarebbe necessario per ridurre a zero la corrente anodica.

E' è molto scritto, ed in molte pubblicazioni anche autorevoli, che la sensibilità dell'orecchio è proporzionale all'aumento in decibel della potenza sonora ed anche il Ravalico riporta questa affermazione. Così, ad esempio, quando la potenza sonora di un'orchestra passa da 1 ad un milione, aumenta cioè di 60 decibel, l'orecchio vorrebbe la sensazione di un suono 60 volte più forte. Se questo fosse vero, un suono di potenza doppia (guadagno di 3 decibel) dovrebbe sembrare tre volte più forte, mentre in realtà esso sembra di poco più forte e ben lontano da una potenza anche solo doppia, come lo stesso Ravalico riconosce in altro punto.

Comunque, il *Radiolibro* non vuole essere un testo per le scuole od un trattato teorico. Per lo scopo eminentemente pratico per il quale è stato scritto esso è assai ben riuscito e noi non possiamo che raccomandarlo a quanti, costruttori e dilettanti, si interessano alla pratica della radiodirezione.

Ing. F. M.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Ore 21,15: *Concerto vocale e orchestrale* di musica di Umberto Giordano. Alle 22,10 (circa): *Senza parole*, commedia in un atto dei fratelli Quintere.

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,30: *Olivetta*, commedia in un atto di Salvatore Di Giacomo (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto di musiche d'opere antiche e moderne* (dallo Studio).

Monaco di Baviera - Ore 20: *L'ultima sera*, radio-recita popolare in tre atti di Martin Schleich (dallo Studio). — Heilsherg - Ore 19: *Trasmissione di un Concerto dei tempi della Regina Luisa (1809)* - Brani vocali su parole di Goethe e Schiller (dallo Studio). — London Regional - Ore 19,30: *Concerto di musica religiosa inglese*. Coro di 4000 voci con accompagnamento e soli di organo (dal Palazzo di Cristallo).

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 504 - dl. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1090 - dl. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 550 - dl. 312,8 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1211 - dl. 217,7 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 508 - dl. 501,7 - kw. 90

7.30: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Abraham: *Il Re di Hawaii*; 2. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, fantasia; 3. Jessel: *La ragazza della Foresta Nera*, selezione; 4. Romberg: *Notti veneziane*, selezione; 5. Katscher: *Wunder Bar*, selezione; 6. Strauss: *Casanova*, fantasia.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

13.30-13.45: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova-Trieste): 1. Lucia Antonelli: «Il cavallo» (Firenze); 2. il nano Bangonhi.

17-18: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano Olga Zambelli Del Signore, del pianista Alfredo Tazzoli e del prof. Pietro Righini. Al pianoforte il maestro Luigi Gallino: 1. Sinigaglia: *Umbrasco*, per corno e pianoforte (Esecutori: prof. P. Righini, M. L. Gallino); 2. a) G. Giordani: *Caro mio ben*, b) Catalani: *Canzone groenlandese* (soprano Zambelli Del Signore); 3. a) Scarlatti: *Pastorale*, capriccio, b) Beethoven: *Rondo*, opera 51 (pianista A. Tazzoli); 4. Mozart: *Andante* per corno e piano (prof. P. Righini e M. L. Gallino); 5. a) Gluck: *O mio dolce ardore*, b) Weckerlin: *Jeunes filles*; 6. Bergette (soprano Zambelli Del Signore); 7. Chopin: a) *Nocturno*, b) *Polacca* (pianista A. Tazzoli).

18-18.5: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18.35: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Comunicazioni della Regia Società Geografica - DISCHI DI CANZONI: 1. Frati Raimondo: *Muraglie*; 2. Ramo-Benatsky: *Quando tu*; 3. Borella-Mariotti: *Canzone degli sci*; 4. Mascheroni-Borella: *Addio, bambine*.

19.20: Notiziario in lingua estera.

19.40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

VENERDI  
21 LUGLIO 1933 - XI

20.15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20.30:

Varietà

Olivetta

Commedia in un atto  
di SALVATORE DI GIACOMO

Personaggi:

*Lubate Belliere* . . . . . Franco Becchi  
*La confessa Violante* . . . . . Adriana De Cristoforo  
*La marchesa Bettina* . . . . . Nella Maracci  
*Olivetta* . . . . . Elena Pantano  
*Giraud* . . . . . Emilia Petacci  
22: Prof. Carlo Alberto Ragazzi: «Spunti della nuova medicina pubblica: Tonsillite, reumatismo, mal di cuore», conversazione.  
22.10: Musica da ballo.  
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI  
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - dl. 443,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 514 - dl. 388,8 - kw. 15  
MILANO (Vigentino): kc. 692 - dl. 453,8 - kw. 4  
ROMA (quale parte di ROMA): kc. 1181 - dl. 25,4 - kw. 0  
2 (10) MHz in trasmissione alle ore 17.30  
a MILANO (Vigentino) alle ore 20.45

7.30: Ginnastica da camera.

8-8.15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi

13-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Hajos: *Ahi Willy*; 2. De Curtis: *So' nammurate e tel'...*; 3. Gargnani: *Prima stella*; 4. Staffelli: *La mia serenata*; 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 6. Ansaldo Iozzo: *7. Redi: Ti voglio*; 8. Brancucci: *Dormi, bimbo mio, nanna-nanna*; 9. Moreno: *Canti di maggio*, serenata; 10. Pirano: *Guida... e toro*.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45: Giornale del fanciullo.

17.10: Bollettino dell'Ufficio presagi.

17.15: Cambi - Giornale radio.

17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Maria Luisa Da Conto, del mezzo soprano Maria Willaume e della pianista Cesarina Buonerba: 1. a) Mozart: *Le nozze di Figaro* («Sorgi amore»); b) Schubert: *Il nocce*; c) Zandonati: *Giuliano*, Canzone di Regina; d) Bizet: *Carmen*, Aria di Micaela (soprano Maria Luisa Da Conto). - 2. a) De Falla: *Cubana*; b) Albeniz: *Sevilla*; c) Chopin: *Preludio*; d) Liszt: *9. Rapsodia* (pianista Cesarina Buonerba).

3. Verdi: *Il Trovatore*, «Stride la vampa», racconto di Azucena.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco, francese).

19.10: Radio-giornale dell'Ente.

19.20: Notiziario in lingue estere.

19.30: Notizie sportive.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.15:

Ora Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.15:

Concerto di musica

del maestro Umberto Giordano

1. Giordano: *Marcella*: a) Duetto Marcella e Giorgio, intermezzo e scena Giorgio e Drasco, b) Preludetto del terzo atto e scena finale.

# VENERDI

## 21 LUGLIO 1933 - XI

Esecutori: Soprano Ofelia Parisini (*Marcella*), tenore Vincenzo Tanlongo (*Giorgio*) e baritone Vittorio Sensi (*Drasco*).

2. Giordano: *Il voto*, intermezzo (orchestra).

3. Giordano: *Il Re*; a) Racconto di Rosalina e aria di Colombello; b) Grande aria di Rosalina e chiusa dell'opera.

Esecutori: Soprano Eida di Veroli e tenore Mario Cavagnis.

4. Giordano: *La cena delle beffe*, atto secondo, duetto Ginevra e Giannetto, duetto Ginevra e Giannetto.

Esecutori: soprano Ofelia Parisini e tenore Mario Cavagnis.

22.10 (circa):

### Senza parole

Commedia in un atto  
dei fratelli QUINTERO.

### Personaggi:

Giustina . . . . . G. Scotto  
Aloiso . . . . . R. Giannini  
Lorenzo . . . . . B. Furanì  
Don Gesù . . . . . E. Piergiovanni

22.30 (sino alle 23.30): Musica da ballo.  
22.55: Giornale radio.

### BOLZANO

Rc 815 m 308.1 kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1 Valente; Nep-

tunia; 2. Cremieux: *Bambola animata*; 3. Lehár: *Piccanterie*; 4. Canzone; 5. Billi: *Al mulino*; 6. Lincke: *Corse musicali*, selezione; 7. Canzone; 8. Arno: *Fuochi di carnevale*, fantasia; 9. Marf-Mascheroni: *Sotto l'ombrellino con me*; 10. Coen: *Triangoli*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: Concerto variale dal Lido Bolzano.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>e</sup> F. LIMENTA.

1. Rimskij-Korsakov: *La notte di maggio*, ouverture.
  2. Mascagni: *Iris*, fantasia.
  3. Berlioz: «Aria delle rose» e «Danza delle Sifidi» dall'opera *Dannazione di Faust*.
  4. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia. La rubrica della Signora.
  5. Wilder: *La Korrigane*, fantasia sull'atto terzo.
  6. Weber: *Oberon*, sinfonia.
- Alla fine del concerto: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc 358 - m. 537.0 - kw. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: Orchestra jazz M.<sup>e</sup> Franco.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.30: Dischi.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio

20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Concerto di musica teatrale

Direttore M.<sup>e</sup> F. Russo

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Verdi: *Ernani*. «Ernani, Ernani involami» (soprano Parlati).
3. Verdi: *Ernani*, terzetto finale (soprano Parlati, basso Oliva, tenore Mazziotti).
4. Beethoven: *Leonora III*.
5. F. De Maria: «L'amore all'antica», conversazione.
6. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.
6. Mascagni: *Isabeau*, scena seconda, duetto Isabeau-Folco.
7. Wagner: *Lohengrin*, preludio primo.
8. Wagner: *Lohengrin*, preludio terzo.
- 22.55: Ultime notizie.

### BARI

Kc. 1119 m. 300.4 - kw. 20

13: Giornale radio.  
13.10-14.15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:  
1. Cuscina: *Nostalgie del mare*, primo tempo della suite marinara; 2. Sassoli: *Colloquio amoroso*; 3. Enders: *Non mami più*; 4. Staffelli: *Canzoncina sentimentale*; 5. Rampoldi: *Allô! Broadway*; 6. Costa: *Il re di Chez Maxim*; 7. Grothe: *Turna ancor*; 8. Starbekow: *Canto della sera*; 9. Barbi: *Amore sognato*; 10. Ansaldo: *Never Blue*; 11. Provera: *Alba festosa*; 12. Amadei: *Serenata marinara*; 13. Mucy: *Polonia*; 14. Pennati-Malvezzi: *Aquila d'Italia*.

13.55: Bollettino meteorologico.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
17.30-18.30: Dischi.  
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'ufficio presidi.



MONTATO IN MOBILE BAROCCHINO

# radio ANSALDO LORENZ

## RADIORICEVITORE

# AL 333

Riceve la stazione locale e le principali stazioni straniere con grande selettività

4 valvole - Push-pull finale di pentodi - altoparlante elettrodinamico - regolatore tono e volume

È MONTATO SIA IN MOBILE BAROCCHINO CHE IN ELEGANTE VALIGIA

**PREZZI** per vendita a contanti Lit. 1600 - A rate Lit. 380 o 12 rate mensili da Lit. 115 ciascuna

(Escluso abbonamento E.I.A.R.)

UFFICI STACCATI  
MILANO - TORINO - GENOVA - ROMA

RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI IN TUTTA ITALIA ED ALL'ESTERO

MILANO - VIA VITT. COLONNA, 9 - TELEF. 490-526 - 490-275

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR.

Concerto di musica teatrale

Parte prima:

1. Lincke: *Vita berlinese*.
2. Puccini: *La rondine*, canzone di Doretta (soprano M. De Santis Bruno).
3. Verdi: *La forza del destino*, predica di Melitone (basso comico Michele Fiore).
4. Giordano: *Il re*, fantasia, parte terza.
5. Donizetti: *Don Pasquale*, «So anch'io la virtù magica» (soprano M. De Santis Bruno).
6. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «La vendetta» (basso M. Fiore).
7. Cilea: *Gloria*, fantasia.

Parte seconda:

1. Frontini: *Elsie*, ouverture.
2. Puccini: *Bohème*, «Donde lieta» (soprano M. De Santis Bruno).
3. Rossini: *L'italiana in Algeri*, «Le femmine d'Italia» (basso M. Fiore).
4. Catalani: *Edmondo*, preludio dell'atto primo.
5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa» (soprano M. De Santis Bruno).
6. De Giosa: *Napoli di carnevale*, «Io son Don Gasperone» (basso comico M. Fiore).
7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

22.30: Musica di danze dal Gran Caffè del Levante.

22.55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI  
Ore 21.15

## CONCERTO DI MUSICHE

DEL MAESTRO  
UMBERTO GIORDANO



dia - 21.30: Concerto pianistico. 1. Foerster: *Impressionen* op. 73 n. 6; 2. Kricka: *Serenata* op. 30; 3. Mascagni: *Scherzo della Suite* op. 5; 4. Hinky: *Quattro*; 5. Fink: *Musica per le marionette*, ouverture; 6. Pruckl: *Flaxa e due cacciag. Episodi*; 7. Suk: *Pezzi da chamberlotti* op. 12 - 22.22.15: Segnale orario - Notiziario.

Bratislava: ke 1078; m. 278 8; kW. 12.6. - Ore 17.45: Notizie sportive. - 18: Concerto di violoncello e piano. - 18.48: Conversazione: «L'Inno». - 19.15: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.45: Da Koscice. - 20: Da Brno. - 20.50: Trasmissione da Praga.

Brno: ke 878; m. 341.7 kW. 39. - Ore 17.45: Dischi. - 17.55: Per le signore. - 18.16: Conversazione: «La cronologia». - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.45: Da Koscice. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Smetana: *ouverture del Fausto*; 2. Elbert: *La sera*, idillio op. 39; 3. Irvanek: *Impresa*; 4. Nedbal: *Selezione di Svatky pulcinella*; 5. Moor: *Suite ceca*. - 20.60: Trasmissione da Praga.

Koscice: ke 1082; m. 293.5; kW. 2.6. - Ore 18: Conversazione in ungherese. - 18.20: Dischi. - 18.40: Conversazione sportiva. - 19: Da Praga. - 19.45: Conversazione turistica. - 20: Da Brno. - 20.60: Trasmissione da Praga.

Moravska-Ostrava: ke 1197; m. 282.8; kW. 11.1. - Ore 17.45: Da Praga. - 20.50: Da Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: ke 1087; m. 281.2; kW. 0.76. - Kolindborg: ke 208; m. 1153.2; kW. 7.0. - Ore 15: Concerto. - Nell'intervallo alle 16.45: Canto. - 17: Recitazione. - 17.35: Notizie finanziarie. - 18.20: Conferenza. - 18.50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza. 20: Campanone. - Molt Weingel: *Plader*, vaudvillette in tre atti. - 21.30: Concerto di sassofono. - 21.55: Notiziario. - 22.10: Concerto. 1. Altonberg: *Barocco*, suite. 2. Aulin: *Quattro danze svedesi*; 3. Lindberg: *Rapsodia*. - 22.60: Musica da ballo. - 24: Campanone.

# VENERDI

## 21 LUGLIO 1933 - XI

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 988; m. 304; kW. 13. - Ore 16: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. - 17: L'ora letteraria. - 18.15: Radiogiornale di Francia. - 18.45: Notiziario. - 19.30: Conversazione cinematografica. - 19.45: Il ciclo ciclistico di Francia. - 20.5: Lezione di spagnolo. - 22.20: Ultime notizie. - 22.30: Concerto orchestrale sinfonico.

Mariglia: ke. 960; m. 315; kW. 1.8. - Ore 18: Radiocronaca della 21ª tappa del Giro di Francia. - 17: Conversazione. - 17.30: Concerto di dischi. - 18.15: Notiziario. - 18.45: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo (dischi). - 19.45: Commenti al Giro di Francia. - 20.15: Conversazione teatrale. - 20.30: Concerto dell'orchestra da stazione (programma da stabilire).

Parigi P. P. (Poste Parigien): ke 914; m. 328.2; kW. 60. - Ore 16: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. - 18: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Conversazione sul Giro ciclistico di Francia. - 18.45: Musica riprodotta. - 20.15: Intermezzo. - 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Massenet: *Fredon* e chiaro di luna nel *Werther*; 2. Intermezzo di canto; 3. Waldteufel: *aria di balletto*; 4. Hervey: *Il piccolo Faust*, fantasia; 5. Laroche: *Suite antica*; 6. Poulenc: *Le braves gars*; 7. Verdi: *Selezione dall'Ida*; 8. Intermezzo di canto; 9. Beethoven: *Romanza* per violino e piano; 10. Messiaen: *Toutotouto*, suite; 11. Gounod: *Marche funebre*; 12. Chopin: *Marche*. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 302; m. 1445.8; kW. 13. - Ore 18.45: Notiziario. - 19: Attualità. - 19.45: Bollettino meteorologico. - 19.55: Attualità. - 19.55: Commenti al Giro di Francia. - 20.8: Conversazione. - 20.20: Notiziario. - 20.30: Trasmissione variata letterario-musicale per i giovani. - 21.15-22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament. 1. Eric Coates: *Rapsodia sinfonica*; 2. Wood: *Rossini per orchestra*; 3. Colegiedo Taylor: *Piccola suite di concerto*.

Radio Parigi: ke 174; m. 1724.1; kW. 75. - Ore 19.30: Cronaca delle Assicurazioni sociali. - 20.20: Musica riprodotta. - 20: Concerto di piano. - Liszt: *Sonata*; 2. Chopin: *Selezione* in si minore; 3. Debussy: *Le jardin sous la pluie*; 4. Liszt: *La campanella*; 5. Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*. - 20.45: Ange Lucas: *Paolo e Virginia*, operetta. - 20.40 (intervallo). Cronaca cinematografica.

Strasbourg: ke 885; m. 245.2; kW. 11.6. - Ore 16.30: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casino di Vichy. - In un intervallo: Radio-cronaca della 21ª tappa del Giro di Francia. - 17: Conversazione sulla letteratura francese. - 17.45: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam. - 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. - 19: Conversazione in tedesco sulla Conferenza del Lavoro. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Commenti al Giro di Francia. - 20.5: Rassegna della stampa in francese. Comunicati. - 20.30: Trasmissione da Vichy di un concerto di gita eseguito da 50 professori sotto la direzione di Paul Faraj. 1. Chabrier: *Overture di Guendroff*; 2. Liszt: *Orgel*, poema sinfonico; 3. Beethoven: *Sinfonia inre minore*. - 22: Rassegna della stampa in tedesco.

Berlino: ke 716; m. 416; kW. 1.5. - Ore 16.30: Musica brillante e da ballo ritrasmissione. - 16.40:

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: ke 580; m. 517.2; kW. 100. - Graz: ke 852; m. 352.1; kW. 7. - Ore 16: Concerto di dischi. - 16.45: Per le signore. - 17.5: Conversazione: «La vita nella luna». - 17.30: Concerto vocale di aria e *Intermezzo* per basso. - 18.15: Bollettino turistico. - 18.10: Conversazione turistica. - 18.35: Bollettino sportivo. - 18.45: Conversazione di tecnica. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare e brillante. - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.50: Seguito del concerto. - 20.30: Conversazione. - Passaggi austria (tedesco). - 20.40: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). - 22.15: Notiziario. - Meteorologia. - 22.30: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 890; m. 509.3; kW. 15. - Ore 17: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans. - 18: Conversazione e dizione di poesie dedicate alla Fiandra. - 18.10: Concerto vocale di musiche popolari belche. - 18.30: Concerto di dischi (musica strumentale). - 19.20: Conversazione e dizione di poesie dedicate ai Valoni. - 19.30: Giornale radio. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Vercleyden: *Lettere a L. Wangerin*. *Suite valone*; 2. Letture e dizione; 3. N. N. *Cranquions Liégeois*; 4. Letture e dizione; 5. Schaeffer: *Les chansons populaires flamminges*; 6. Letture e dizione; 7. Gretry: *Unser cambré*. - 21: Trasmissione di un concerto dal Casino di Knocke (programma da stabilire). - 22.30: Notiziario. - 22.40: Seguito della trasmissione da Knocke.

Bruxelles II (Flammingo): ke 888; m. 337.8; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo ritrasmissione dal Casino di Knocke. - 18.15: Concerto vocale di canzoni popolari per faritone. - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 19.15: Concerto di dischi (musica caratteristica). - 19.30: Giornale radio. - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Meulmans. 1. Gilson: *Marie*; 2. Da Fines: *Suite in sol*; 3. Vercleyden: *Peestienken*; 4. Waelput: *Serenata*; 5. Blockx: *Mitena*. - 20.45: Conversazione e letture. - 21: Trasmissione di un concerto dal Kursaal di Ostenda (programma da stabilire). - 22.30: Notiziario. - 22.40: Musica da ballo ritrasmissione dal Kursaal di Ostenda.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke 816; m. 488.6; kW. 120. - Ore 17.45: Concerto di dischi. - 17.55: Conversazione: «Gli Istituzioni cattoliche e gli alleanzi durante le vacanze». - 18.4: Conversazione agricola. - 18.45: Musica riprodotta. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19.30: Conversazione in tedesco. - 19: Campanone dalla chiesa di S. Ludmila. - Notiziario. - 19.15: Concerto di violino e chitarra. - 19.45: Da Koscice. - 20: Da Brno. - 20.60: Jan Palovic: *Il re di Roma*, radio-comme-



## TONCO

T E S S U I  
DE ANGEL-FRUA  
ideali per abiti esivi  
colori garantiti  
dalla marca:

S O L E  
O N D A

ESIGERE - CONTROLLARE  
NOME E MARCA SULLE CIMOSE





**DIZIONARIETTO  
DI TERMINI MUSICALI**

N. 8

**BALLETTO.** — Azione coreografica, con carattere d'intermezzo, o inserita, più o meno arbitrariamente, in opere teatrali. Trasse sovente ispirazione dalla mitologia e si giovò dell'allegoria. La parola fu usata per indicare l'opera-ballo, e perciò sonate da camera, composte con la raccolta di danze.

**BALLO DELLE SPADE.** — Danza antica d'origine tedesca, in cui aveva gran parte la destrezza nel maneggiare le spade. Diffusa in tutta la Germania, sopravvisse nello scorso secolo in Westfalia.

**BANDA.** — Complesso di strumenti musicali a fiato e a percussione. L'origine sua risale al secolo XIV; del secolo XVIII è la distinzione in bande militari e cittadine. La Francia ebbe fin dal 1845 un organico, proposto da Adolfo Sar e approvato da una Commissione d'illustri musicisti, mentre da noi bisogna venire fin al 1853 per trovare un organico, approvato nel Congresso musicale di Napoli, sotto la presidenza del Mercedante. Oggi, e non soltanto in Italia, è seguita nelle partiture bandistiche la distinzione degli strumenti in quattro gruppi (ancie, ottoni chiari, ottoni scuri, percussioni) proposto nel 1901 dall'ing. M. e soprattutto, direttore della Banda municipale di Roma. Le bande più ricche hanno anche fagotti e sassofoni.

**BANDURA.** — Strumento a corde, simile al mandolino, che dall'Oriente si diffuse nell'Europa meridionale. E' molto popolare nell'Ucraina, ove fu introdotto nel secolo XV. Ha corde prismatiche e corde accese.

**BANJO.** — E' il nome che prese, presso i negri d'America, la « Banja » degli africani. Si tratta d'una specie di chitarra, con un lungo manico attaccato ad una sorta di tamburo (una pelle tesa sopra un cerchio aperto nella parte inferiore), che fa da cassa di risonanza. Le sue corde sono di cinque: tre, quella destinata alla melodia viene suonata col pollice, ed è posta accanto alla più bassa di tutte.

**BARBITOS.** — Nome dato agli antichi greci a una specie di lira, e dal Padre Merzene (con l'aggiunta di « mator ») a una sorta di piccolo besso di viola a sei corde.

**BARCAROLA.** — Composizione imitante il canto dei pescatori, e soprattutto dei gondolieri veneziani. Ve n'ha di celebri e di popolarissime. Viene scritta in tempo di 6/8 con terzine.

**BARDI.** — Poeti sacri e cantori di guerra presso gli antichi angli, gli scozzesi, gli irlandesi, i galli e i celti. Nei primi tempi erano tanto onorati che, nella gerarchia sociale, venivano immediatamente dopo i sovrani. Venono bardi che, in tempo di guerra, donavano, vestiti di bianco, precedere l'esercito, suonando e cantando; altri che, a guida d'araldi, diffondevano la conoscenza delle leggi; altri ch'erano meri strumentisti. La dignità professionali erano ereditarie. Lo strumento su cui si accompagnavano era la « crotta », specie di violino primitivo, senza incavature laterali, col ponticello più in alto rispetto a quello solo l'esecuzione di accordi. Dopo lo stabilimento del Cristianesimo in Irlanda, i bardi cantarono il nuovo Dio. La potenza dei bardi cedette con l'invasione dei danesi in Irlanda, ma risorse dopo la cacciata degli invasori. I bardi divennero popolari in tutta Europa nella seconda metà del secolo VIII, dopo che il re irlandese, il re di Leinster, che si fece cristiano, si era appropria di questi « bard-persons », che finse d'aver trovato le poesie del vecchio bardo Ossian.

**BARILETTO.** — Pezzo del clarinetto posto immediatamente sotto il bocchino.

**BARITONO.** — Significa « voce bassa ». Si dà tal nome alla voce maschile compresa tra quella del tenore e quella del basso. Un tempo la parte più cantabile era scritta in un'ottava al di sopra (quella di « ja » nella terza linea), mentre oggi si usa la chiave solita di basso. L'estensione del baritono è compresa tra il « si bem. » della seconda linea e il « sol » in terza linea sopra il rigo (chiave di basso). Aveva pure nome di baritono un piccolo violoncello d'amore o viola di bordone, a corde di manica, che si suonavano con l'arco e a corde armoniche, vibrati per simpatia, poste sotto il manico. Molti pezzi per tale strumento furono composti da Haydn.

(Continua).

CARL.

**SEGNALAZIONI**

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,30: Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Augusteo (trasmissione dalla Basilica di Massenzio di Roma).

Roma - Napoli - Ore 20,30: Turandot, dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giacomo Puccini, libretto di G. Adami e R. Simoni (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Belle di notte, operetta in tre atti di A. Cuscinà.

Bari - Ore 20,30: Madame Butterfly, opera G. Puccini (dischi).

Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Sogni di fanciulle, commedia in un atto di A. De Musset e Les Ploudeux, commedia in tre atti di J. Racine (dallo Studio). — Francoforte - Ore 20: Buon viaggio, operetta in tre atti di E. Kunneke (dallo Studio). — London Regional - Ore 20,50: Attraverso la luna, radio-recita in due atti di Holt Marvell (dallo Studio).

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1090 - m. 274,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11-15-12,30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. WELLS: J.X.E. 18; 2. Castagnaro: Pioggia d'argento; 3. De Maret: Bib e Bob; 4. Bixio: Bariana; 5. Petralia: Serenità; 6. Hrubý: Da Vienna per il mondo, selezione; 7. Guarino: Vecchio giardino; 8. Fauchey: Inno ai fiori; 9. Giordano: Mese Mariano, fantasia; 10. Podilla: Serenata; 11. Martelli: Ronda allegria; 12. Weis: Arianna.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15 e 13,45-14,15: CONCERTO MANDOLINISTICO: 1. Carosio: Marcia; 2. Amadei: Delusione, valzer lento; 3. Bolzoni: Madrigale; 4. Martinez: Marcia spagnola; 5. Bracchi: Mandolini a congresso, pezzo sinfonico; 6. Munier: a) allegro moderato, b) Rondò.

13,15: « L'arte della fotografia », rubrica offerta dalla Società Italiana Fotoprodotti Gevaert.

13,30-13,45: Dischi.  
16,30: Giornale radio.

16,40: Canticuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Dianora.  
17-17,40: L'ora della signora.

17,40-18: DISCHI DI MUSICA DI OPERA: 1. Rossini: Semiramide, ouverture; 2. Mozart: Nozze di Figaro; 3. Dèhi vieni, non tardar; 3. Saint-Saens: Sansone e Dalila, bacchanale; 4. Verdi: La forza del destino, « Pace, o mio Dio! »; 5. Giordano: Fedora, « Amor ti vieta »; 6. Wagner: I maestri cantori, sinfonia.

18-18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18,35: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - DISCHI DI CANZONI: 1. Di Lazzaro-Bruno: Zuena, idillio negro; 2. Di Lazzaro: Chitarra muta; 3. Ferruzzi: La mazurca di mezzanotte.

**PROCURATEVI DIPLOMI**

Regione, insegnante lingue - lezioni orali e corrispondenza  
SCUOLA TANE - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

**SABATO**

22 LUGLIO 1933 - XI

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,15: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

20,30:

**Ora Odeon**

1. Mariotti-Mendes: Non c'è bisogno di denaro, fantasia; b) Mascheroni: Uffa-ton.
2. a) Mascheroni-Mari: Mezz'ora con voi, b) Mariotti-Mendes: Vernice.
3. a) Mariotti-Mendes: La mia passione, b) Mariotti-Borella: Io sogno un pupo rosa.
4. a) Amadio: Valzer di mezzanotte; b) Lenzi-Ramo: Parlami d'amore.
5. a) Mascheroni-Pama e Mari: Che cosa ci vuoi fare?; b) Mariotti-Borella: Beato lei!
6. a) Oberfeld-Martella: Non son gelosa; b) Carabella-Mucci: Un po' d'amore.
7. a) Gebhardt: Rendez-vous delle bambole, b) Pisher: Pazzereello.
8. Mari e Borella: Cicala.
9. a) D'Anzi-Bracchi: Sul Nilo blu; b) Marzari: Rumba delle Antile.
10. Raimondo-Bracchi: Piccola vagabonda.
11. Papanti-Borella: Rubia.
12. Stolzi: Cuore e martella.
- 21,30:

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

**Concerto sinfonico**

dell'Orchestra del Teatro dell'Augusteo.

Nell'intervallo: Notiziario.

23: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI**

**MILANO (Vigentino)**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 911 - m. 318,8 - kw. 15  
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kw. 4  
ROMA onda corte (2° RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 0  
(2100 metri, le trasmissioni alle ore 17,30 e 18,30)  
MILANO (Vigentino) alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,15: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,15: « L'Arte della fotografia » (rubrica offerta dalla Società Italiana Fotoprodotti Gevaert).  
13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Barzani: L'isola della rumba; 2. Cortopassi: Biribi giocandoli; 3. Adducci: Perdona ancor; 4. Margulies: Come un sogno d'amor; 5. Tagliareri: Marlenna.  
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,45: Novella di Gemina Ambrogetti.

17,5: Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.

17,15: Cambi - Bollettino dell'Ufficio presagi.

17,30-18,15: OCCASIONE N. 4: 1. D'Anzi: Piero; 2. De Michel: Notte andatura; 3. Ansaldo: Berceuse; 4. D'Acquardi: Cuore spezzato; 5. Puccini: La Bohème, fantasia; 6. Carli: Le smanie di Colombina; 7. Doelle: Soto per un di; 8. Patascini: El Picador.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Segnal per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: Dischi.

20,25: Giornale radio - Notizie sportive.

# SABATO

22 LUGLIO 1933 - XI

20.30:

## Turandot

Dramma lirico in 3 atti e 5 quadri.  
Musica di GIACOMO PUCCINI.  
(Edizione Ricordi).  
Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> UGO TANSINI  
Maestro del coro OTTORINO VERTOVA.  
Negli intervalli: Conversazione - Notiziario di  
varietà.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

## BOLZANO

Rc 915 m 308,1 kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO BRILLANTE: 1. RICO:  
Marcia originale; 2. Ranzato: *Le campane del  
villaggio*; 3. Nucci: *Canto, fiori ed incanto*; 4.  
Canzone; 5. Domiguez: *Farolero*; 6. Ascher:  
*Sue Altezza balla il valzer*; 7. Canzone; 8. Kolto:  
*Tabù*; 9. Noack: *Il tè presso i maggiolini*; 10.  
Billi: *Banderilleros*.  
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: Concerto variato dal Lido Bolzano.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R.

## Musica operettistica

### Canzoni e danze

Parte prima:

- Suppé: *Isabella, ouverture*.
- Jessel: *La ragazza della Selva Nera*, fan-  
tasia.
- Leoncavallo: *Valzer dall'operetta La Re-  
ginetta delle rose*.



La  
deliziosa

La sigaretta  
di gran successo

Per avere una buona ricezione occorre evitare che l'altoparlante funzioni a forte intensità. Altrimenti l'altoparlante è sovraccarico di energia, si hanno distorsioni a tutto scapito della fedele riproduzione della musica e della parola.

4. Nedbal: *Sangue polacco*, selezione.  
Radio-giornale dell'Enit.  
5. Mascagnì: *Si*, preludio atto terzo.  
6. Bettinelli: *Parigi senza veli*, fantasia.  
7. Pietri: *Quartetto vagabondo*.  
8. Allegra: *Mademoiselle Ultra*, selezione.  
Parte seconda:

### CANZONI E DANZE

- a) Stransky: *Bucio d'amore*; b) Fragna:  
*Valzer dell'addio*; c) Piccinelli: *Se il  
vostro cuore fosse di cristallo*; d) Ru-  
scioni: *L'ultimo menestrello* (tenore Aldo  
Bella).
  - Di Lazzaro: *Se vincessi un milione*.
  - Lanzetta: *Marcellina*.
  - Kuper-Jurmann: *La canzone che non si  
dimentica*.
  - Perretto: *L'anor sei tu*.
  - Fiaccone: *Brio ventenne*.
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Rc 572 m 524,5 kw. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: Dischi.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Dischi.  
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Ra-  
dio).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-  
giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Gio-  
rnale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-  
zioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

## Belle di notte

Operetta in 3 atti di A. CUSCINA.  
Direttore M<sup>o</sup> F. MILITELLO.

Personaggi:

*Nottambulina* . . . . . soubrette Sali  
*Biberon* . . . . . comico Paris  
*Luisa* . . . . . soprano Levisal  
*Ferando* . . . . . tenore Conti  
*Conte di Saint' Cocu* . . . . . caratterista Tozzi  
*Agar* . . . . . caratterista Uras

Negli intervalli: Conversazione e Notiziario  
di varietà.

22.55: Ultime notizie.

## BARI

Rc. 1112 m. 260,4 - kw. 20

13: Giornale radio.  
13.10-14.15: Dischi.  
13.55: Bollettino meteorologico.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R.  
17.30: Cantuccio dei bambini.  
18-18.30: Dischi.  
20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Enit -  
Comunicazioni del Dopolavoro  
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio  
presagi.  
20.30: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -  
Trasmisione fonografica dell'opera:

## Madama Butterfly

di G. PUCCINI.

Negli intervalli: Severio La Sorsa: « Vita  
feudale », conversazione - Antonino Ma-  
ri: « Venezia nei canti di un poeta stra-  
niero », lettura.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

## I RADIO PRODOTTI

# Geloso

sono apprezzati in tutto il mondo per la loro  
alta qualità e durata e il basso prezzo.  
Il loro impiego garantisce il successo.



### Il Bollettino Tecnico Geloso

contiene quanto di più aggiornato possa interessare l'appassionato di  
radiotelegrafia e viene spedito gratuitamente a chiunque  
ne faccia richiesta col seguente tagliando:

S. A. I. Geloso - Viale Branta, 18 - Milano - (Italia)

Vi prego prender nota del mio nominativo, per l'invio gratuito  
del « Bollettino Tecnico », dei « Cataloghi » e di ogni « Pub-  
blicazione ».

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_



# SABATO

## 22 LUGLIO 1933 - XI

# AL MARE AI MONTI AI LAGHI

## IL RADIOCORRIERE

**nell'intento di lavorare tutti quei lettori che passano l'estate in luoghi ove il giornale non è in vendita, ha creato una speciale tipo di abbonamento:**

**Inviare alla nostra Amministrazione il seguente tagliando, sul quale basterà cancellare con una croce i tasselli dei numeri che non interessano e lasciare scoperti quelli dei numeri che si vogliono ricevere, unendo, in francobolli o a mezzo conto corrente postale o vaglia, centesimi settanta per ogni numero. Il tagliando potrà essere applicato sul vaglia o sul modulo di conto corrente postale.**

N. 30	N. 31	N. 32
23 luglio	30 luglio	6 agosto
N. 33	N. 34	N. 35
13 agosto	21 agosto	27 agosto
N. 36	N. 37	N. 38
3 settembre	10 e 17 settembre	17 settembre
N. 39	N. 40	N. 41
24 settembre	1 ottobre	8 ottobre
N. 42	N. 43	N. 44
15 ottobre	22 ottobre	19 ottobre
N. 45	N. 46	N. 47
5 novembre	12 novembre	19 novembre

Nome e Cognome

Indirizzo

Indirizzare le richieste alla Direzione del Giornale in

Via Arsenale, 21 - Torino.

Dal Luglio al 31 Dicembre 1933 l'abbonamento è invece fissato in L. 15 e l'abbonato avrà diritto a un cambiamento di indirizzo gratuito.

**London Regional:** ke 543; m. 356,8; kW. 50 — Ore 16,45: L'ora dei famelluli — 17,15: L'ora dei famelluli — 18: Notiziario. Segnale orario — 18,30: DA Daventry National. — 19,45: Concerto dell'orchestra municipale di Whitby. 1. Rossini: *Ouverture del Turbante di Sialigia* 2. Weber: *Finale alla danza* 3. Godfrey: *Selezione di melodie di Sullivan* 4. Schmitt: *Serenade per violini* 5. Chick: *Melodia di Sarasate* 6. *Introduzione e tarantella* 7. Chopin: *Polacca in la* 8. North Regional. — 20,50: Holt: *Marshall*. *Minuetto* 9. *La tana*. *Traffico radio*. — 21,10: Notiziario. Segnale orario — 22,30, 24: Musica da ballo da un albergo.

**Midland Regional:** ke 752; m. 398,0; kW. 25 — Ore 16,45: Musica da ballo — 17,15: L'ora dei famelluli — 18: Notiziario. Segnale orario — 18,30: DA Daventry National. — 19,45: Concerto dell'orchestra municipale di Whitby. 1. Rossini: *Ouverture del Turbante di Sialigia* 2. Weber: *Finale alla danza* 3. Godfrey: *Selezione di melodie di Sullivan* 4. Schmitt: *Serenade per violini* 5. Chick: *Melodia di Sarasate* 6. *Introduzione e tarantella* 7. Chopin: *Polacca in la* 8. North Regional. — 20,50: Holt: *Marshall*. *Minuetto* 9. *La tana*. *Traffico radio*. — 21,10: Notiziario. Segnale orario — 22,30, 24: Musica da ballo da un albergo.

**West Regional:** ke 908; m. 309,0; kW. 50 — Ore 17,15: L'ora dei famelluli — 17,40: Ricorrenza da festeggiare — 18: Notiziario. — 18,30: DA Daventry National. — 19,45: Concerto vocale (contralto). — 20,10: DA Daventry National. — 20,45: Concerto dell'orchestra municipale di Whitby. 1. Rossini: *Ouverture del Turbante di Sialigia* 2. Weber: *Finale alla danza* 3. Godfrey: *Selezione di melodie di Sullivan* 4. Schmitt: *Serenade per violini* 5. Chick: *Melodia di Sarasate* 6. *Introduzione e tarantella* 7. Chopin: *Polacca in la* 8. North Regional. — 20,50: Holt: *Marshall*. *Minuetto* 9. *La tana*. *Traffico radio*. — 21,10: Notiziario. Segnale orario — 22,30, 24: Musica da ballo da un albergo.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke 898; m. 479,7; kW. 5,6 — Ore 17,45: Segnale orario. Programma di domani — 18: Concerto di dischi. — 19: Conversazione — 19,30: Concerto di clarinetto — 20,10: Concerto corale di aria russa — 20,55: *Radio-Commedia* — 21,30: Segnale orario. Notiziario. Concerto dell'orchestra della stazione — 21,50: Concerto di dischi. Musica da ballo.

**Lubiana:** ke 521; m. 575,8; kW. 7 — Ore 18,30: Concerto di chitarra. — 19,30: Conversazioni turliche. Concerto di musica da camera. Quintetto vocale. Trasmissione di un concerto di musica da ballo da Udine — 21,30: Meteorologia. Notiziario. Dischi — 22: Fine.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke 558; m. 1191; kW. 200 (Servizi dedicati alla Francia) — Ore 10: Concerto di dischi. — 10,40: Bollettino meteorologico. — 10,45: Concerto sinfonico su dischi — 10,55: Dischi (cantanti e attori). — 20,30: Conversazione in francese. — 20,40: Continuazione del concerto di dischi. — 20,50: Notiziario in francese — 20,10: Trasmissione di un concerto variato, vocale e orchestrale, da una stazione locale — 21,45: Notiziario in tedesco. — 21,55: Continuazione della ritrasmissione. — 22,30: Concerto di musica da ballo su dischi.

### NORVEGIA

**Osto:** ke 977; m. 1083; kW. 60 — Ore 12: Concerto di dischi — 17,45: Trasmissione per i famelluli. — 18,15: Musica nazionale. — 18,45: Conversazione economica — 18,50: Informazioni. — 19,15: Previsioni meteorologiche. Notiziario. — 19,30: Conferenza — 20: Segnale orario. Inni. Concerto dell'orchestra della stazione — 20,45: Revisione. — 21,5: Continuazione del concerto — 21,40: Previsioni meteorologiche. Notiziario — 22: Conversazione di attualità — 22,15: Conversazione — 22,45: Musica da ballo (dischi).

### OLANDA

**Utrecht:** ke 1012; m. 298,1; kW. 20 — Ore 17,10: Concerto di musica brillante da ballo — 18: Rassegna giornalistica. — 18,25: Concerto orchestrale — 18,40: Comunicati di Polizia — 19,15: Conversazione — 19,35: Dischi — 19,45: Continuazione del concerto — 20,10: Segnale orario — 20,15: Dischi — 20,20: Trasmissione di una breve commedia in un atto — 20,40: Programma variato. — 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Händel: *Ouverture del Principe Carnival* 2. Jensen: *Arietta sussurrante* 3. Strauss: *Pot-pouri del Sogno di un valzer*. — 22,15: Trasmissione di una breve radiodramma in un atto. — 22,30, 33, 10: Concerto di musica brillante da ballo. — 22,50, 23, 40: Dischi.

### POLONIA

**Varsavia:** ke 812; m. 1415,8; kW. 150 — Ore 18: Trasmissione per gli annualisti (da Leopoli). — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione — 19: Conversazione di attualità — 19,15: Trasmissione di un concerto orchestrale da Crecchówek. — 19,45: Conversazione: «Barghelli polacchi». — 19,55: Concerto pianistico con arie per soprano e baritono — 20,30: Comunicati — 19,30: Programma di domani — 19,40:

Conversazione o lettura. — 19,55: Intervallo. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Suppe: *Solennità* (riunione, ouverture); 2. Strauss: *Fantasia allegri*, valzer; 3. Arraudeau: *Allegro*; 4. Intermezzo di canto; 5. Nedbal: *Inter- sentimental*; 6. Offenbach: *Barcarola dai Bacchanti di Halpand*; 7. Lehar: *Silfidi*, gavotta; 8. Waldteufel: *Pioggia d'oro*, valzer; 9. Wronski: *Macario* — 21,5: Notiziario. — 21,10: Rassegna della stampa agricola polacca o straniera — 21,25: Intervallo. — 21,30: Concerto pianistico dedicato a Chopin: *Sonata in do minore*, op. 4; 2. *Soldo in do minore*, op. 10, n. 12; 3. *Tarantella* op. 43. — 22: Musica da ballo. *Ritrasmissione*. — 22,25: Notizie sportive. — 22,35: Comunicati e bollettini vari. — 22,45: Musica da ballo. *Ritrasmissione*. In un intervallo (22,30, 22,35): Trasmissione di notizie per i membri della Spedizione polare polacca all'Isola degli Orsi.

### ROMANIA

**Bucarest:** ke 785; m. 394,2; kW. 12 — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante rumena. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto. — 18: Lettura. — 19,20: Musica sirmiana (dischi). — 19,40: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale. 1. Suppe: *Marcia del Baccanale*; 2. Lehar: *Valzer nell'era 3. Verdi: Ouverture del Nabucco*; 4. Elbenberg: *Nel guffo di Napoli*, suite; 5. Dreg: *Mandolotto*. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Continuazione del concerto; 1. Kalmán: *Pot-pouri della Principessa del Circo*; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio*; 3. Ciaikovski: *Humor russo*. — 21,15: Concerto orchestrale di musica rumena. — 21,45: Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcelona (E A J - I):** ke 860; m. 348,8; kW. 7,5 — Ore 16: Concerto di dischi. — 16,30, 17: Il microfono per tutti. Trasmissione vari. — 19: Concerto del trio della stazione — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori - Quotazioni di borsa. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: Conversazione in catalano. Dischi. Notiziario. — 22: Campiate nella Cattedrale - Bollettino meteorologico - Quotazioni di borsa. — 22,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Finck: *Marche sovrane*; 2. Planas: *Arie qui quate*; 3. D'Ambois: *Valzer*; 4. Cui: *Concerto*; 5. Chaminade: *Pezzo romantico e gavotta*; 6. Iworsk: *Leggenda*; 7. Helmas: *Capriccio*; 8. d'Alampio: *Sio*. *Aria di danza*. — 22,30, 4: Trasmissione di opera su dischi. — In un intervallo (22,4): Notiziario.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke 889; m. 436,4; kW. 56 - Göteborg: ke 532; m. 321,3; kW. 10 - Malmö: ke 1167; m. 257; kW. 10 - Moten: ke 222; m. 288,8; kW. 10 — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione — 17,5: Trasmissione per i famelluli. — 17,30: Trasmissione regionale. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,30: Dittico. — 20: Radiocomunicazione di avvenimenti vari da Stoccolma, Malmö e Göteborg. — 21: Concerto orchestrale di musica da ballo antica. — 22,23: Concerto di musica da ballo moderno.

### SVIZZERA

**Radio Suisse Alémanique:** ke 853; m. 458,4; kW. 60 — Ore 18: Trasmissione di Sialigia. — 18,20: Concerto di dischi. 18,30: Conversazione e lettura. — 19: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. Mercuriale. — 19,20: Concerto pianistico dedicato a Beethoven. — 20: Dialogo di propaganda aviatoria. — 20,30: Concerto vocale di *Hedler* con accompagnamento di liuto. — 21: Notiziario. Meteorologia. — 21,10: Serata brillante di varietà. *La domoletta* in Svizzera. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai valzer. — 22: Fine.

**Radio Suisse Romande:** ke 742; m. 403,8; kW. 25 — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,30, 17, 30: Concerto di musica da camera. — 18,45: Conversazione. Serate. — 19,30: Conversazione sul cinema. — 19,55: Notizie sul libro di Francia. — 20: Conversazione in musica. — 20,25: Conversazione letteraria. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,50: Notiziario. — 22,23: Musica da ballo *Ritrasmissione*.

### UNGHERIA

**Budapest:** ke 545; m. 550,5; kW. 18,5 — Ore 18: Rassegna — 18,45: Informazioni. — 19: Concerto orchestrale. — 18: Radio cronaca. — 18,30: Concerto di dischi. — 19,30: Informazioni. — 20,30: Concerto di musica zingari da un ristorante. — 21,00: Informazioni. — 21,35: Musica brillante. — 22,45: Musica da ballo e da jazz.

### U. R. S. S.

**Mosca Komintern:** ke 305,6; m. 1481; kW. 500 — Ore 18:15: Conversazione politica. — 17,15: Notiziario. — 17,30: L'ora dei soldati rossi. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30, 20 e 21: Conversazioni in lingua estere. — 21,45: Campione della puzza rossa. — 22,5: Conversazione in lingua estera.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Rabat:** ke 790; m. 416,4; kW. 5 — Ore 17,15: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — 20,40: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale di musica varia. — 22: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 304 m. 331,6 kv. 50 - TORINO: kc. 1058 m. 773,7 kv. 7 - GENOVA: kc. 959 m. 319,8 kv. 10  
TRIESTE: kc. 1241 m. 947,7 kv. 10  
FIRENZE: kc. 598 m. 501,7 kv. 90

9.40-9.55: Giornale radio.  
9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano-Firenze): Dott. C. Basso: «Coltivazioni furtive»; (Torino-Genova) Dott. C. Rava.

11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Petazzoli).

11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori: Dott. Giulivo.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. V. Facchini, «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Fino: «Anno Santo - La redenzione. La luce che si spande»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Lupi ed agnelli»; (Firenze): Mons. E. Magri: «Il pane nella vita».

12.30-13.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Chiarelli: A. B. C. fino alla Z; 2. Kaper: Valsec, ritmo d'amore; 3. Grothe: Hailo! Mosca, fantasia russa; 4. Rinaldi: Sotto i castagni; 5. Kern: Cosa non-rei avere per colazione; 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia; 7. Abriani: Bimbe belle; 8. Petrassi: Danzatrici; 9. Novle: Più brillante del sole.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30-13.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-14.30: Dischi.  
14.30-14.35: RADIO-ORCHESTRA N. 6: 1. Sorony: Tre; 2. Ascher: Qualcuno terra; 3. Del Maglio: Crinolina; 4. Leopold: Il vecchio ed il nuovo mondo, selezione su motivi di Dvorak; 5. Marloti: L'impassibile; 6. Kern: Show boat, fantasia; 7. Barizza: L'ultima canzone; 8. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, intermezzo atto quarto; 9. Pappari-Marf-Mascheroni: John; 10. Petralia: Memorie; 11. Levinson: Oscurità sul Delta; 12. Herbert-Ricordi; 13. Gal: Festa arababara; 14. Wood: Al tempo.

Negli intervalli: Notizie sportive.  
18.15-18.30: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18.30-18.45: Giornale radio - Notizie sportive.  
19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.10: Dischi.  
19.30: Estrazione dei premi del CONCORSO DELL'E.I.A.R. per la SETTIMANA RADIOFONICA NAZIONALE.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.20: Cenni sull'opera *Maggiolata veneziana*.  
20.30:

**Maggiolata Veneziana**

Opera in 3 atti di RITO SELVAAGI

diretta dall'Autore.

Maestro dei cori: OTTORDO VERTOVA.

Personaggi:

Alba ..... soprano Lina Bruna Russa  
Aurora ..... soprano Maria Laurenti  
Strena ..... soprano Gianna Pederzini  
Valentino ..... tenore Silvio Costa Lo Giudice  
Ubaldo ..... baritono Vincenzo Guicciardi  
Vanni ..... Carlo Scatolla  
Gondoliera ..... tenore Gino Del Signore  
Negli intervalli: Carlo Veneziani: «Trenta gradì all'ombra», conversazione - Notiziario teatrale.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

**ROMA - NAPOLI  
MILANO (Vigentino)**

ROMA: kc. 680 m. 441,2 kv. 50  
NAPOLI: kc. 314 m. 319,8 kv. 10  
MILANO (Vigentino): kc. 669 m. 453,8 kv. 6  
ROMA onde corte (2° RO): kc. 11.811 m. 25,4 kv. 9  
2° RO inizia le trasmissioni alle ore 17,30  
2° MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10: Segnale - Annunci vari di sport e spettacoli.  
10.30: Consigli agli agricoltori.  
10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).  
11: Messa della Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12.30-13.30: RADIO-ORCHESTRA N. 6 (vedi Milano).

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
PALERMO - BAR

Già 19.30

**CONCORSO  
E I A R**

Estrazione dei premi del  
concorso indetto per la

**Settimana Radiofonica Nazionale**

13.30-13.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).  
13.45-14.15: Dischi.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
16.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.  
17-18.30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE.  
17.30-18.20: Notizie sportive.  
18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
19.20: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.30: Estrazione dei Premi del CONCORSO DELL'E.I.A.R. per la SETTIMANA RADIOFONICA NAZIONALE.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.  
20.20: Cenni sull'opera *Maggiolata veneziana*.  
20.30:

**Maggiolata Veneziana**

Dramma lirico in tre atti.

Parole e musica del M° RITO SELVAAGI.

diretta dall'Autore.

(Vedi Milano).

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario teatrale.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

**BOLZANO**

Kc. 815 m. 368,1 kv. 1

10.30: Musica religiosa riprodotta.  
11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «I falsi Profeti».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: «Notiziario sportivo».

12.35-13.30: Dischi.  
17: Concerto variato dal Lido Bolzano.  
17.55-18: Notiziario sportivo.

19.30: Estrazione dei Premi del CONCORSO DELL'E.I.A.R. per la SETTIMANA RADIOFONICA NAZIONALE.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30:

**Concerto**

della Camerata Corale Trentina

Direttore M° UMBERTO BERETTA.

Parte prima:

- G. Giacomo Gastoldi: *Il bell'umore*, madrigale a cinque voci miste.
- F. Guaitoli: *Io son ferrito e fuggo*, canzonetta a quattro voci miste.
- Baldassare Donato: *Io vo' la notte*, madrigale a quattro voci miste.

**DOMENICA**  
23 LUGLIO 1933 - XI

4. P. L. Da Palestrina: *Alla riva del Tebro*, madrigale a quattro voci miste.

Parte seconda:

- Michele Pesenti: *Dal lecto me levava*, madrigale a quattro voci miste.
  - Orazio Vecchi: *Se pensando al partir*, canzonetta a quattro voci miste.
  - Adriano Bauchleri: *Gioco della passerina*, madrigale a cinque voci miste.
  - LUCCA MARENGO: *Io piango*, madrigale a cinque voci miste.
- Alla fine del concerto: Dischi.  
22.30: Ultime notizie.

**PALERMO**

Kc. 598 m. 370,6 kv. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «I falsi Profeti».

10.40: Musica religiosa.  
11.5: Dott. Berna: «Le piante e la mitologia - conversazione agricola».

12.45: Giornale radio.  
13-14: MUSICA ISOGRA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.30: Dischi

19.30: Estrazione dei Premi del CONCORSO DELL'E.I.A.R. per la SETTIMANA RADIOFONICA NAZIONALE.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20: Notizie sportive.  
20.20-20.45: Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

**Concerto sinfonico**

diretto dal M° F. Russo.

- Pizzetti: Tre preludi, dall'*Edipo re*.
  - Monteverdi-Toni: *Il ballo delle Ingrate*.
  - Tommasini: *Paesaggi toscani*.
  - Vivaldi-Mollinari: «Estate», da *Le quattro stagioni*.
  - Geminiani-Marinuzzi: *Andante* per archi.
  - Berlioz: *Carnesale romano*.
- Nell'intervallo: G Longo: «M. Barres con D'Annunzio a Venezia», conversazione.  
22.55: Ultime notizie.

**BARÌ**

Kc. 1119 m. 302,4 kv. 80

10.45: Consigli agli agricoltori.  
11.5: Mons. Calamita. Lettura e spiegazione del Vangelo.

11.35: Musica religiosa trasmessa dalla chiesa di S. Domenico.

13: Giornale radio.  
13.10-14.15: Dischi.  
13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30-18.30: Dischi - Notizie sportive.  
19.30: Estrazione dei Premi del CONCORSO DELL'E.I.A.R. per la SETTIMANA RADIOFONICA NAZIONALE.

20: Notiziario sportivo - Giornale radio.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

**Concerto sinfonico**

diretto dal M° NICOLAI MALCO.

(Registrazione).

Nell'intervallo: Nicola Calitri: «Verità allo specchio», conversazione.  
22.55: Ultime notizie

# PARAPARAFETTORI

## ABBONAMENTO N. 17.187.

Passaggio una apparecchio RCA a otto valvole, modello H. 14, che ha funzionato sempre ottimamente, eccetto qualche sera in cui dei rumori simili a quelli di un motore mi hanno impedito di udire qualsiasi stazione. Dato che in questi casi non si tratta di disturbi non esistono tra gli altri apparecchi elettrici, non so se a attribuire tale inconveniente. Ultimamente una valvola « Radiophon - H. A. 47 » si è bruciata. Visto che da un po' di tempo non ho più ricevuto stazioni che cosa si può attribuire il guasto della valvola? Forse allo stesso eventualmente prodotto trasportato dall'apparecchio nella piana del paese. In occasione della trasmissione del 21 maggio? Desidererei poi conoscere come è costituito un buon attacco di presa a terra.

Il disturbo lamentato per qualche sera poteva essere dovuto a un difetto di isolamento della linea a corrente alterata in prossimità della sua abilitazione. Non si è possibile essere precisi sulla causa che ha determinato la invarianza del 27. Non è esclusa la possibilità di averla determinata da un altro non parafettorista, ma che trattasse di una valvola difettosa. Una buona presa di terra si ottiene collegando a una tubazione di acqua, oppure mediante una lastra di terra, un filo d'oro quanto meno, e riparla da un lastra di carboni di carbone di legna.

## ABB. A. 4346 - Bari.

Sono in possesso di una supereterodina « Telefunken » sei valvole dalla fine del decennio scorso. L'apparecchio è munito di antenna esterna, e riceve benissimo la stazione locale e parecchie stazioni tedesche, eccettuando quelle delle stazioni italiane, non riesco a captare quelle di Napoli, Palermo, Genova, Torino e Bolzano; mentre per quelle di Trieste, Roma, Milano e Firenze la ricezione è molto disturbata. Mi ho fatto condurre in un laboratorio dove subisce un allineamento sino a cessare del tutto, poi per ritornare gradatamente alla di stanza di parecchi secondi. Inoltre la stazione di Milano è fortemente disturbata ed influenzata da quella di Parigi P.P. al punto che in alcune serate la ricezione si rende impossibile. Potreste indicarmi le cause di questi inconvenienti, i loro rimedi e il modo onde poterli eliminare?

Le stazioni di cui ella lamenta la mancata ricezione, hanno, escluso quella di Torino, carattere locale, funzionano su una comune spartitura con un assegnato intervallo di tempo. Il caso della stazione di Torino, che trasmette su onda molto prossima a quella di Bari, non può essere ricercata per l'interferenza reciproca locale. Gli inconvenienti riscontrati nella ricezione delle altre stazioni sono dovuti al noto fenomeno della propagazione delle onde detta « fading », il cui si è già più volte fatto cenno in questa rivista, e che produce il disturbo delle stazioni di Milano e Poste parisiensi è stato oggetto di attento esame da parte dei diri genti dell'Enir, ed esso sarà posto rimedio con l'entrata in vigore di un nuovo piano di frequenze.

## ABBONAMENTO N. 19.195.

Va bene un aereo esterno di 20 m. ed una terza antenna del RAS e Aquin, per un apparecchio « Scint » a 5 valvole e la « radiotraccia ». Le valvole sono le seguenti: « Telefunken » RE 10, REN 100, REN 50, REN 100 e HGN 100. 2. Quali sono le valvole corrispondenti delle altre marche in commercio: Philips, Zenith, Chungking, Hamilton, Franklin, Adair, Zenith, ecc. 3. L'apparecchio funziona bene, ma è necessissimo selettivo. Come poter rimediare? Vorrei applicare un altoparlante elettrodinamico avro miglior potenza. Ho notato che negli apparecchi che nella presa del « Pick-Up » è un punto, da togliere quanto si deve far funzionare una radiogrammofona. Nel mio apparecchio, nella presa e libera, potrei metterne senza danno un punto? 4. Le « Telefunken » sono le valvole con le quali il mio apparecchio è stato costruito, eppure le attuali sono di altra casa. Come poterle sostituire, potesse applicare l'eterodinamica, quale altoparlante elettrodinamico potrei avere per avere massimo rendimento? 5. L'apparecchio, presso la valvola « Radiophon » è munito di un interruttore di chiusura e l'altro semi-aperto. Ho notato che se il filo di più la voce aumenta, ma l'apparecchio diventa meno selettivo, e che il grado di chiusura debbo lasciarsi per avere massima selettività e non diminuire la potenza? 6. Dove posso procurarmi un metodo per il perfetto uso del mio apparecchio? 7. In quale modo posso avere un aereo del tipo adoperare per avere migliore ricezione e selettività? 8. L'aereo e la terra usati vanno bene. 9. Ecco le valvole corrispondenti richieste.

Telefonico: BK 134 NEN 1400 REN 104 HEN 1201 BEN 1503  
 Radiogram: H 415 H 4000 H 4000 H 4000  
 Zenith: H 415 H 4100 AG 4100 H 4100  
 Tripanam: L 416 H 4100 AG 4100 H 4100  
 Valm: L 413 H 4100 AG 4100 H 4100 U 3140

Non possiamo segnare le valvole corrispondenti alle Case americane perché tali Case non fabbricano più di tipo europeo. 3. La scarsa selettività è dovuta al tipo antenna di cui si tratta. La selettività è alterata con un filtro, come quello descritto nel Radiocorriere n. 3 a pag. 16 — 4. Ella non otterrà

alcun aumento di potenza nell'applicazione di un elettrodinamico di suo rivestire. 5. Esistenza a norma del carattere di cura elevato sulla presa l'altoparlante di schema. Le frequenze. Nel suo caso il carattere non è necessario né sufficiente. Non escludiamo le valvole con cui era allineato originariamente l'apparecchio, pur di chiederlo alla Philips. 7. Qualunque altoparlante elettrodinamico di 2000 ohm, purché di buona natura — 8. Gli sportellati che sono degli schemi devono essere chiusi. L'aumento di potenza, appendici, è prodotto dall'oscillazione. 9. Si rivolga alla Italia fornitrice. 10. Le due prese per aereo servono a seconda del tipo di aereo usato: occorre lavorare per tentativi quella che dà 3 m. di onda sulla antenna.

## ABB. 170.249.

Ho un apparecchio « Marelli Coriantini » con antenna interna, che funziona ugualmente bene e senza rumori, perciò non mi sono mai di questa e sento molto bene di giorno le stazioni di Milano, Torino, Trieste, Firenze, Roma, Napoli e Bolzano a qualche stazione tedesca, però pochissimo a quasi nulla le stazioni di Bari, Palermo, Genova. Di sera, quelle che avevo sono tante, che distribuisco moltissimo ed alle volte riesce impossibile l'ascolto anche dei miei stadi che di giorno sento molto bene. Come poter sentire di giorno anche Bari, Palermo e Genova e come poter eliminare le interferenze che si verificano alla sera? È possibile un buon apparecchio per questo apparecchio o bisogna anche la terra?

Le stazioni di Bari e Palermo, data la forte attenuazione della radiazione che esse producono, non possono dirsi come difficilmente ricercabili a distanza in tale periodo del giorno. La stazione di Genova, data la sua particolare posizione geografica e la mancanza di una antenna, non può essere udita che entro un raggio assai ristretto. Le molte interferenze riscontrate alla sera potranno essere in parte eliminate adottando un filtro. L'uso di un completo sistema di terra, con conduttori, potrebbe essere una migliore soluzione.

## ABB. N. 4310 - Forlì.

Nel settembre 1931 ho un apparecchio « La voce del padrone » a otto valvole, col quale fino a qualche tempo fa sono riuscito. Almeno in credo, a sentire qualche stazione americana, in particolare sulla frequenza della di Hamilton di Marsiglia, ed altre. Le dette trasmissioni cominciavano verso le due e mezzo e le tre del mattino. In verso le cinque, cessavano di essere udite. Ho notato che in alcune stazioni americane e quali sono l'apparecchio funziona con un'antenna esterna di quindici metri, che mediante un interruttore si può distaccare facendo così restare un spezic di antenna interna ed è collegata alla terra mediante il terminale. Desidererei sapere se posso fare qualche modificazione per migliorare le audizioni e come poter far per sentire bene tutte le stazioni americane, sempre anche le più piccole e le più lontane, sempre in relazione alle possibilità massime del mio apparecchio.

Un apparecchio ha già un buon rendimento, che non può essere aumentato nel senso da lei desiderato. Le stazioni ricevute dalle 2 e alle 5 del mattino risolvono siano state quelle americane di Stregorzi (413 KHz) e di Pittsburgh (386 KHz). La sostituzione delle valvole è consigliabile se le ore di funzionamento allungarsi dell'apparecchio sono state minime, sarà opportuno fare provare da qualche rivenditore fornito degli appositi apparecchi di controllo. La diminuita efficienza è dovuta anche alla stagione estiva, in cui la propagazione delle onde radio è ridotta.

## Prof. Can. DOMENICO NOVATI - Cortona.

Sono in possesso di un apparecchio « Palla 5 » originale, che funziona bene, ma da qualche mese ho notato una diminuzione di selettività, un fruscio prolungato e un forte rumore di fondo. Di giorno non ricevo le stazioni estere. L'apparecchio funziona da qualche mese con un'onda di 4 ore al giorno. Si possono considerare se non esaurite indolenti le valvole? Queste hanno i numeri corrispondenti alle valvole RCA precedenti dalla lettera A, sono identiche? Dovrebbe rinnovare tutta la serie posse servirmi di un filtro RCA? Sono possibili sostituzioni con valvole più moderne? Ho un'antenna di circa 25 metri, tesa a zebra alla volta, formata da un grosso filo « rivestito di gomma e cotone » di quelli che si adoperano per impianti elettrici. E' forse più conveniente la tracci di rame nudo? L'apparecchio funziona con la corrente alterata di un motore a benzina, che produce un rumore di 95 volti? E' possibile inserire nell'apparecchio, senza ulteriori modificazioni, una valvola 55 - amplifidat? 7

La diminuzione di selettività può essere in parte dovuta a un difetto di valvole che quindi dovrà far controllare. Le sue valvole hanno le stesse caratteristiche delle RCA e possono essere da quelle sostituite. Non è possibile un filtro, come quello descritto nell'articolo di schema. Come antenna sarebbe preferibile usare tracci di rame nudo con isolatori in porcellana. Ma la differenza di rendimento (se la corrente alterata di un motore a benzina) di un'onda di 45 volti. Non è possibile l'inserzione di una 55 senza radicali modificazioni.

## ABBONAMENTO N. 206168.

Lungo di frequente nel Radiocorriere che un buon filtro contro il disturbo e per aumentare la selettività dell'apparecchio e quello descritto dal Radiocorriere n. 2 e n. 5 di quest'anno, desidererei provarlo sul mio apparecchio « Coriantini » una prima di acquistarlo vorrei assicurarmi sul trattamento per ottenere una tale selettività da poter separare Milano da Parigi (P.P.), o viceversa, e così pure da un'altra stazione di cui si tratta. Ho un apparecchio speciale da Lipsia in cui (tra l'onda 200 e 400).

Il filtro che è stato descritto sul Radiocorriere, n. 5, se ben costruito, rappresenta quanto di meglio si possa realizzare in fatto di filtri. Non si può a priori garantire di non raggiungere una selettività simile a quella di una supereterodina, e ciò è evidente, ma certamente con una accurata manutenzione è possibile correggere gradualmente la scarsa selettività di un normale ricevitore. Esso non fa, e non potrebbe averlo, nessuna influenza sull'eliminazione dei disturbi.

## ABB. N. 240.608 - Mussolinia di Sardegna.

Ho un apparecchio - Ansaldo Lorenz A. L. 56 - ottimo, 19. Potrei fare a meno dell'antenna esterna che provoca qualche disturbo? 20. Potrei, collegando la antenna alla loro, sentire meglio le stazioni? Dovrei fare, essendo la terra attaccata al rubinetto dell'acqua? 21. Ella potrà usare un'antenna interna. L'installazione di una antenna esterna, data la mancanza di un'antenna, non possiamo rispondere alla sua seconda domanda, che non è risolta chiara, in quanto le notizie sono tutte elettronicamente contenute fra loro. 22. La terra dell'antenna esterna da lei indicata risulta in generale molto efficace.

## ABBONAMENTO N. 232549.

Posseggo un R 7 « Voce del padrone » che funziona con un'antenna che ha una onda di 20 m. ed una terza antenna di filo legato ad un chiodo infisso nel pavimento. Malgrado questa sistemazione, per i primi tempi l'apparecchio ha dato un rendimento soddisfacente all'interno di una vibrante eliminata, regolando il volume o spostando leggermente la sintonia. Da qualche mese però il disturbo lamentato s'è fatto più frequente e assordante, mentre si sintonizza una stazione, le onde esterne che talvolta interrompono per qualche attimo le audizioni italiane ed estere, e che si accentuano nelle trasmissioni serali.

Una vibrante cui ella accenna è probabilmente dovuta a microlettonia della valvola rivelatrice, che in tal caso occorre sostituire. Potrà accennare percuotendo leggermente con un dito il bulbo della valvola rivelatrice e durante un'onda di ricezione, se l'interferenza produce un rumore metallico nell'altoparlante, è segno che la valvola è microfonica. Le sue ascese sono dovute a « fading » e non è possibile eliminare del tutto questo fenomeno.

## ABBONATO - Pavin di Udine.

Posseggo un « Coriantini » Marelli a 5 valvole che funziona benissimo anche senza antenna e senza terra. Tanto di giorno che di notte e sento quasi tutte le stazioni europee. Vi è però un inconveniente che consiste in vibrazioni che alterano la voce ed il suono delle vibrazioni sono più frequenti quando il suono è messo al massimo o al minimo o quando sono attaccate antenna e terra, oppure solo antenna o sola terra. Il suono o la voce si sintonizzano come se fossero stessi attraverso una valvola. Altri apparecchi simili al mio non presentano tale inconveniente. Quando l'ho acquistato (due anni fa) la vibrante non si sentiva e era appena percepibile. Come poter eliminare questo disturbo? È possibile acquistare un meccanico simile una vite interna, mentre l'apparecchio vibra ugualmente. Vi è qualche rimedio?

Le vibrazioni riscontrate sono dovute a risonanza meccanica causata con probabilità dall'essere nuovamente prodotto l'allungamento di qualche vite di ricezione dell'altoparlante. Le consigliamo di intaccare direttamente alla Casa Marelli, Via Amédè 8, a Milano, il suo ricevitore onde venga effettuata una revisione dell'altoparlante.

## ABB. 200.013 - Cosenza.

Prego volentieri informare perché da qualche mese non riesco più a ricevere le trasmissioni del Gruppo Nord, che prima ricevevo benissimo. Solo di sera si ricevevano dell'altoparlante. Ho acquistato un apparecchio « Marelli Coriantini ».

Data la minore facilità di propagazione delle onde elettromagnetiche nella stagione estiva, è normale che ella non riceva più nelle ore diurne le stazioni italiane ed estere. Le consigliamo di intaccare le trasmissioni del Gruppo Nord sono udibili per la presenza della radiazione indiretta.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

CURIOSITÀ



**Margherita Spitzer, la bella aviatrice che vi presentiamo, fa servizio di polizia per le vie dell'aria, con la carica di «deputy sheriff» per la Contea di Wayne del Michigan. Trattasi forse della prima donna che assuma la responsabilità di un servizio pubblico così delicato e difficile ad un tempo, ma certamente siamo di fronte alla più giovane poliziotta aerea del mondo. Infatti Miss Spitzer non ha più di diciotto anni.**

**La polizia di Chicago, se lo la notizia data da una rivista scientifica americana, ha cominciato ad adoperare nuove lastre di vetro che consentono la visibilità in un solo senso e ciò per fare identificare dai testimoni i criminali sospettati quali autori di un delitto, senza che questi ultimi possano vedere le persone che li osservano. Queste lastre di vetro, che possono essere adoperate per le porte, per le finestre, per gli sportelli delle vetture automobilistiche ed insomma per tutte le cose nelle quali si usano i vetri comuni, sono fabbricate con un nuovo materiale, sempre secondo la detta rivista, e se sono applicate alla porta di casa, o, meglio, alla porta di ingresso di un appartamento privato, la cameriera, prima di aprire quando qualcuno ha suonato il campanello, può facilmente accertarsi dall'interno dell'identità del visitatore.**



**La spedizione archeologica diretta da E. R. Johnson, che attualmente eseguisce scavi di ricerca nel Guatemala, ha scoperto una stele dell'altezza di circa tre metri e venticinque centimetri nei pressi di Piedras Negras. Lo stelo, di cui diamo la fotografia, è ritenuto dai competenti il più perfetto bassorilievo dei Maya fin'oggi rinvenuto. Il prezioso capolavoro d'arte antica sarà esposto a Filadelfia nelle sale del Museo della Pennsylvania.**

**In conformità alle norme di polizia della metropoli inglese, ogni autobus destinato al servizio pubblico di Londra deve essere costruito in modo tale da non perdere l'equilibrio nemmeno con un'inclinazione di cento gradi. Eccone uno, con ben sessanta posti a sedere, durante l'ultima prova di collaudo, quella riflettente l'accertamento del centro di gravità. Per ogni evenienza poco gradevole, l'autobus durante il sollevamento laterale è assicurato a due catene di acciaio.**



STAZIONI RADIO D'EUROPA

STAZIONE		STAZIONE	
Numero	Stazione	Numero	Stazione
109	Hilversum (Olanda) . . . . . 7,5	923	Brestava (Germania) . . . . . 60
174	Radio Parigi (Francia) . . . . . 75	932	Goteburg (Svezia) . . . . . 10
183	Königs-wusterhausen (Ger.) . . . . . 60	941	<b>N A P O L I</b>
193	Davenport National (Inghil.) . . . . . 38		Liredda (Germania) . . . . . 0,25
		956	Marsiglia (Francia) . . . . . 1,6
202	Mosca Komint (U.R.S.S.) . . . . . 600		<b>G E N O V A</b>
207	Parigi T. E. (Francia) . . . . . 13	959	Cracovia (Polonia) . . . . . 1,7
215	Varsavia (Polonia) . . . . . 120		Parigi Virus (Francia) . . . . . 0,7
222	Motala (Svezia) . . . . . 30	968	West Regional (Inghilterra) . . . . . 50
231	Mosca WZSPS (U.R.S.S.) . . . . . 100	977	Zagabria (Jugoslavia) . . . . . 0,75
255	Lussemburgo . . . . . 200	986	Falun (Svezia) . . . . . 0,5
260	Kalundborg (Danimarca) . . . . . 7,5	995	Bordeaux-Lalayette (Fran.) . . . . . 13
271	Oslo (Norvegia) . . . . . 60		North National (Inghil.) . . . . . 50
309	Mosca Stalin (U.R.S.S.) . . . . . 100		
		1004	Tallinn (Estonia) . . . . . 11
521	Lubiana (Jugoslavia) . . . . . 7	1013	Huizen (Olanda) . . . . . 20
530	Grenoble (Francia) . . . . . 2	1022	Limeges (Francia) . . . . . 0,7
531	565 Vilna (Polonia) . . . . . 16	1031	Viborg (Caesolavacchia) . . . . . 2,6
536	569 Augsburg (Germania) . . . . . 0,25	1032	Boutoumout (Inghilterra) . . . . . 10
545	550 Kaiserslautern (Germania) . . . . . 1,5	1040	Swansea (Inghilterra) . . . . . 0,12
546	504 Budapest I (Ungheria) . . . . . 18,5		Scottish National (Inghil.) . . . . . 50
546	541,5 Sundsvall (Svezia) . . . . . 10		Lione (Francia) . . . . . 0,7
558	537,6 <b>P A L E R M O</b> . . . . . 3	1043	Montpellier (Francia) . . . . . 0,8
563	532,9 Monaco (Germania) . . . . . 60	1049	Innsbruck (Austria) . . . . . 0,5
572	524,5 Riga (Lettonia) . . . . . 15	1058	Berlino II (Germania) . . . . . 0,5
580	517,2 Vienna (Disenberg) . . . . . 100	293,6	Stettino (Germania) . . . . . 0,5
589	509,3 Bruxelles I (Belgio) . . . . . 15		Magdeburgo (Germania) . . . . . 0,5
598	501,7 <b>F I R E N Z E</b> . . . . . 20		Lisbona (Portogallo) . . . . . 2
		1063	Copenaghen (Danimarca) . . . . . 0,75
605	496,8 Trondheim (Norvegia) . . . . . 1,2	1067	Bratislava (Caesolavacchia) . . . . . 13,5
614	488,6 Praga (Caesolavacchia) . . . . . 120	1085	Heilsberg (Germania) . . . . . 60
625	480 North Regional (Inghil.) . . . . . 50	276,7	<b>T O R I N O</b> . . . . . 7
635	472,4 Langenberg (Germania) . . . . . 60		
644	465,8 Lyons-la-Doua (Francia) . . . . . 15	1103	Rennes (Francia) . . . . . 1,3
653	459,4 Beromunster (Svizzera) . . . . . 60		<b>B A R I</b> . . . . . 28
	<b>M I L A N O</b> (Vicentino) . . . . . 4	1112	Breina (Germania) . . . . . 0,25
662	453,8 San Sebastiano (Spagna) . . . . . 0,6	1121	Valencia (Spagna) . . . . . 1,5
	Klagenfurt (Austria) . . . . . 9,5	1122	Nyirevohaza (Ungheria) . . . . . 6
671	447,1 Parisi P.T.T. (Francia) . . . . . 7	1130	Lilla P. T. T. Nord (Fran.) . . . . . 1,3
680	441,4 <b>R O M A</b> . . . . . 50	1137	Moravska Ostrava (Cececl.) . . . . . 11,2
689	435,4 Stoccolma (Svezia) . . . . . 55	1147	London National (Inghil.) . . . . . 50
698	429,7 Belgrado (Jugoslavia) . . . . . 2,5		Francolorte (Germania) . . . . . 17
		1167	Treviri (Germania) . . . . . 2
707	424,3 Madrid EAJ 7 (Spagna) . . . . . 3	1167	Morby (Svezia) . . . . . 10
716	410 Reclim I (Germania) . . . . . 1,5	1176	Tolosa P. T. T. (Francia) . . . . . 0,7
720	410,4 Rabat (Marocco) . . . . . 5	1185	Gleitvis (Germania) . . . . . 5
725	413,8 Athlone (Irlanda) . . . . . 60	1193	Barcellona EAJ 15 (Spagna) . . . . . 1
734	408,7 Katowice (Polonia) . . . . . 12	1204	Juan les Pins (Francia) . . . . . 0,8
743	403,8 Sottens (Svizzera) . . . . . 25	1211	<b>T R I E S T E</b>
752	398,9 Midland Regional (Inghil.) . . . . . 25	1220	Cassel (Germania) . . . . . 10
761	394,2 Bucarest (Romania) . . . . . 12		Linz (Austria) . . . . . 0,25
770	389,6 Lipsia (Germania) . . . . . 120		Catzenoa (Spagna) . . . . . 0,5
779	385,1 Tolosa (Francia) . . . . . 8	1229	Swansea (Inghilterra) . . . . . 0,12
788	380,7 Leopoli (Polonia) . . . . . 16	1238	Basilea (Svizzera) . . . . . 0,5
797	376,1 Scottish Regional (Inghil.) . . . . . 50	1247	Belfast (Irlanda) . . . . . 1
		1256	Stavanger (Norvegia) . . . . . 0,5
806	372,2 Amburgo (Germania) . . . . . 1,5	1265	Norimberga (Germania) . . . . . 2
	<b>B O L Z A N O</b> . . . . . 1	1283	Rordeaus S. W. (Francia) . . . . . 3
	Sicilia (Spagna) . . . . . 1	1292	Lofa (Polonia) . . . . . 1,6
815	368,1 Helsinki (Finlandia) . . . . . 10		Kiel (Germania) . . . . . 0,25
	Parisi L. L. (Francia) . . . . . 0,8		
823	364,5 Bergen (Norvegia) . . . . . 1	1301	Malmo (Svezia) . . . . . 0,125
	Algeri (Algeria) . . . . . 16	1319	Wismar (Germania) . . . . . 0,5
832	360,6 Muehlacker (Germania) . . . . . 60	1327	Costa (Irlanda) . . . . . 1
843	355,3 London Regional (Inghil.) . . . . . 50	1363	Radio Normandie . . . . . 10
852	352,1 Graz (Austria) . . . . . 7	1373	Salzburg (Austria) . . . . . 0,5
860	348,8 Barcellona EAJ I (Spagna) . . . . . 7,5		Plymouth (Inghilterra) . . . . . 0,12
869	345,2 Wrasburg (Francia) . . . . . 11,5		
874	341,7 Brno (Caesolavacchia) . . . . . 32	1400	Aberdeen (Inghilterra) . . . . . 1
888	337,8 Bruxelles II (Belgio) . . . . . 15	1420	Newcastle (Inghilterra) . . . . . 1
897	334,4 Poznan (Polonia) . . . . . 1,35		
904	331,8 <b>M I L A N O</b> . . . . . 50		
914	328,2 Parigi P. P. (Francia) . . . . . 60		

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-Diffusione di Ginevra)

**ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.** Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporanee. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di **L. 35.**

Inviare gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con relative originali autentiche. (Ritredetti anche le orone per la vengolozzese combinazione dell'ANTENNA SCHERMATA a ABBONAMENTO a DIVIPIRO di "RADIOCORRIERE".

Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 48-243

# CALIPSO

EDIZ. E IAR RADIOMARELLI  
 DISCHI PARLOPHON DISCHI

Radio  
 fonografo

# RADIOMARELLI



Lit. 2000 in contanti,  
 e a rate Lit. 500 alla  
 consegna e 12 mensilità  
 da Lit. 135 ciascuna.

VALVOLE FIVRE